Anno XIII - N. 14 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 4-10 Aprile 1937-XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

ANNO XIII - N. 14 (Spedizione in abbonamento postale) 4-10 APRILE 1937-XV

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

URBI ET ORBI

VELATA sugli altari nella Settimana di Passione, la Croce ha nuovamente mostrato ai fedeli il Messia risorto nell'osanna pasquale. Il rito della Risurrezione, commovente in tutto il mondo, ha assunto quest'anno più che mai un particolare significato nella metropoli del Cristianesimo, in Roma, dove pellegrini innumerevoli erano convenuti a ricevere con più intenso fervore il conforto della benedizione papale e a confermare che, forte contro ogni sorta di bolsceviche persecuzioni, la Chiesa accresce miracolosamente la sua estensione, il suo regno spirituale, e col rogo dei suoi templi devastati riaccende e fa fiammeggiare la fede anche nelle anime che sonnecchiavano.

Certamente, nell'anima dei fedeli di ogni nazione, di ogni parte del mondo, questo rifiammeggiare di fervore e di zelo ha avuto il suo premio nell'ascolto del solenne pontificale celebrato in San Pietro dal cardinale Granito di Belmonte alla presenza del Santo Padre ristabilito in salute. Trionfo di Cristo risorto, nella gloria e nella magnificenza del rito cattolico, e trionfo della Sua città prediletta che è esempio al mondo di pace, di ordine e di equilibrio.

Tanto il pontificale quanto la benedizione apostolica impartita dal venerando Vicario di Cristo dalla loggia esterna del Vaticano prospiciente su piazza San Pietro, hanno avuto nella radio il mezzo di propagazione che, sul piano fisico, meglio si adatta alla formola stessa della benedizione « urbi et orbi », alla Città ed al Mondo. Chè, per quanto i pensieri, i sentimenti e le preghiere, per diffondersi, non abbiano necessariamente bisogno di un mezzo materiale, è pur sempre edificante e consolante poter ascoltare le voci e le musiche liturgiche da chi è impedito di compiere un lungo viaggio. Nel Medio Evo i pellegrini diretti a Roma si chiamavan romei e il loro numero era scarso rispetto alla moltitudine dei fedeli i quali ne attendevano pazientemente e talvolta per lunghi anni il ritorno, per sentire dalla voce dei privilegiati il racconto, colorito o sbiadito, di meravigliosi avvenimenti, già distanti nel tempo e nello spazio, già fissati dalla storia nella freddezza marmorea del passato. Nell'epoca nostra chi può rinunciare al conforto di mettersi in comunicazione immediata per mezzo della radio con il tempio dell'Apostolo e di compiere, senza fatica, un pellegrinaggio spirituale creando da sè stesso il clima mistico dei romei? Prodigi di un'invenzione che soccorre alla fantasia e concorre a formare gli stati d'animo favorevoli per accogliere le grandi parole, le grandi promesse e le grandi speranze.

Tra queste, grandissima, la parola benedicente del Papa.

CRONACHE DEL REGIME

POLITICA FINANZIARIA

Da qualche settimana sono sorte in America e in Inghilterra vive preoccupazioni per l'andamento troppo sostenuto dei mercati delle materie prime. Il ricordo della tremenda crisi esplosa alla Borsa di New York nell'ottobre 1929, e divampata con la velocità della folgore in tutto il mondo, è troppo fresco e doloroso, perchè gli uomini responsabili non temano che anche a questa eruzione di alti prezzi non seguano a vicina scadenza il crollo e la crisi, con il vasto corteo di rovine economiche e sociali che tutti hanno conosciuto e sofferto. Donde la ricerca, fin d'ora, dei mezzi più indicati per frenare la corsa dei prezzi al rialzo, e per sostituire in certo modo un altipiano esteso e sicuro di quotazioni moderate e stabili, ai culmini inabitabili dei livelli estremi, dai quali non si può scendere che colla caduta verticale.

Bisogna riconoscere subito che questo movimento di serietà e di responsabilità è degno della massima approvazione. Nulla di simile si è veduto nel 1928 e nei primi tre trimestri del 1929, quando si accumulavano i materiali esplosivi che hanno determinato il franamento dell'economia mondiale.

Nei paesi anglo-sassoni qualche raro studioso che osava additare i pericoli di quella infatuazione generale era considerato come un malinconico malato di idea fissa: gli uomini di Governo si fregavano le mani allo spettacolo della cuccagna imperversante. Il Presidente Hoover si era ripresentato nel 1928 col programma di moltiplicare all'infinito la prosperità, quando già l'America era all'orlo del disastro. Solo in Italia, per la chiaroveggenza del Duce, eravamo da anni — dal discorso deflazionista di Pesaro — in regime di penitenza e di raccoglimento, ciò che ci permise di affrontare e superare la crisi con relativa calma e danni sopportabili.

Così le esortazioni alla saggezza e più ancora le minacce di misure legislative anti-inflazioniste che piovono regolarmente da Washington hanno il merito di far riflettere la gente, e di creare una atmosfera non favorevole alle imprese impulsive della speculazione. E' certo che questa causa che dal 10 marzo, con sollievo di quanti hanno senso

LA CONGIUNTURA DEI PREZZI MONDIALI

CONVERSAZIONE DEL SEN. GIUSEPPE BEVIONE

critico, la Borsa di New York ha cessato il suo veemente moto al rialzo, non solo, ma è indietreggiata in modo apprezzabile.

Però conviene guardare più addentro all'importante fenomeno che esaminiamo, per scorgervi i suoi caratteri essenziali, e le probabilità obiettive dei suoi prossimi sviluppi. Il quesito fondamentale da porsi è questo: i prezzi delle materie prime sono già giunti a livelli da ritenersi — in base all'esperienza passata — massimi e non superabili e neanche sostenibili?

Il *Financial Times* porta un interessante prospetto, nel quale si raffrontano i prezzi di 13 materie prime alle seguenti date: dicembre 1928, prima della grande crisi — dicembre 1932, al fondo della depressione mondiale — dicembre 1936 e marzo 1937. Da tale prospetto si traggono questi rilievi: che, in confronto ai prezzi massimi del dicembre 1928, tutti gli alimenti, tranne il grano, e tutte le materie tessili, sono oggi ancora a prezzi sensibilmente inferiori, mentre sono fortemente aumentati i metalli e il caucciù; che, in confronto ai prezzi infimi del dicembre 1932, gli aumenti del marzo 1937 oscillano, dal 61 per cento del cotone, dal 67 per cento della lana, dal 100 per cento del grano, al 166 per cento del rame, al 227 per cento del piombo, al 428 per cento del caucciù; infine che, negli ultimi tre mesi, l'aumento è stato moderato (dall'1 all'8 per cento per gli alimenti e i tessili, eccettuato il cotone, che è salito del 18 per cento) mentre è stato fortissimo per i metalli — 72 per cento pel rame, 30 per cento per lo stagno, 45 per cento per il piombo. Da tali cifre si ricava la conclusione che, dati i limiti eccezionalmente bassi raggiunti dalle materie prime nel più profondo della crisi, i prezzi odierni degli alimenti e dei tessili, anche se ad essi si è giunti con rapido gradiente, non rappresentano prezzi malsani e non giustificati dai costi di produzione — mentre che, per i metalli, si è avuto realmente un rialzo di carattere eccezionale e violento.

Per le due prime categorie di prodotti adunque — che sono quelle — si badi — che investono valori, capitali e forze di lavoro immensamente superiori — si può affermare con tranquillità, che, essendo ancora, in media del 20 per cento, al di sotto dei prezzi del 1928 (tranne che per il grano, che ha superato tali prezzi nella lieve misura del 4 per cento), le dette categorie non presentano coi loro prezzi alcun carattere anormale o preoccupante, ma vi trovano il semplice compenso dei costi di produzione con un equo margine di beneficio a favore dei produttori.

Per i metalli invece la ragione dei rialzi spettacolosi ai quali abbiamo assistito è da cercarsi nella speciale congiuntura politica che traversiamo. Essi dipendono dalla gigantesca gara di armamenti che si è scatenata fra le Potenze, con programmi di un'ampiezza senza precedenti, per i quali sono stati stanziati centinaia di miliardi di lire. Questi programmi, per il loro stesso volume, sono destinati a svilupparsi in un lungo ciclo di anni; e quindi non è da pensare che possa venire rapidamente meno quella insistente e generale domanda di metalli che ha determinato i vibrati rialzi di tali materie prime.

Queste spese colossali sono pagate per la maggior parte con nuovi debiti, per la parte minore con aumenti di imposte: la prima causa è destinata a dare alimento alla tendenza rialzista dei prezzi, la seconda causa opera in senso opposto, riducendo la capacità di acquisto dei singoli, e perciò contribuisce alla stabilità della tendenza prevalente, coll'impedirne o limitarne le degenerazioni.

Se a questa essenziale considerazione si aggiunge quella fatta prima, della vigilanza dei Governi contro i rialzi abusivi dei prezzi, e la reale possibilità di un'azione efficace contro qualunque eccesso speculativo, consistente così nella manovra dell'apparecchio creditizio, monetario e fiscale, come nell'incremento della produzione per varie materie prime, ancora sottoposte a limitazioni volontarie, quali il rame, lo stagno, il caucciù, il petrolio — si vede agevolmente come l'orizzonte economico non debba destare per ora e per parecchio tempo a venire serie preoccupazioni di imminenti o vicine catastrofi.

Le condizioni dell'economia mondiale nel 1937, a mio giudizio, sono radicalmente diverse da quelle del 1928, ed un ciclone distruttivo di sovrastrutture inflazionistiche, come fu l'ultima crisi, non è nell'ordine delle probabilità attuali.

Ciò tanto meno è da paventarsi in Italia, dove le cause delle perturbazioni esterne giungono ed agiscono attenuate e controllate dalla severa intelligente disciplina dell'economia corporativa.

LA RADIO NEL MONDO

E' al microfono Giorgio Duhamel, il nemico giurato dell'americanismo e della civiltà meccanica. *Si parla in Francia* — egli dice — *di migliorare le trasmissioni, numerosi progetti in proposito sono stati sottoposti al Consiglio della radiofonia di Stato. Amante della radio, desideroso che essa diventi sempre più strumento di diffusione dell'arte e del bello, seguo con interesse tutti questi tentativi. Uno fra di essi ha, in modo speciale, colpito il mio spirito e dato forma chiara e precisa ad alcuni pensieri che fino ad ora turbinavano confusi in esso.*

La voce tuona forte ed avvincente. L'autorità e l'ingegno dello scrittore promettono una conversazione interessante.

Si è pensato — egli continua — *che sarebbe cosa utile annunciare, come si fa al cinematografo, i programmi futuri ed attirare l'attenzione degli ascoltatori su alcune parti di essi, aiutandoli a fare la loro scelta. L'idea in sè mi pare meritevole di elogio. Soltanto gli autori del progetto hanno, per dare alla presentazione un carattere più pittoresco, immaginato di adornarla di musiche. Musica che serva da vignetta illustrata e da commento. Il che è forse eccessivo. Non vedo infatti quale musica si potrebbe, ad esempio, adoperare per segnalare al pubblico una conversazione su Descartes ed il «Discorso sul Metodo».*

Vi è in questa manifesta ricerca dell'effetto come il sintomo di una malattia che tormenta il mondo e a cui si potrebbe dar nome di «malattia» della confusione. La parola umana, interprete naturale dello spirito, legame di comunicazione diretto e pronto, non basta più. Si vuole incitare qualcuno ad ascoltar dei bei versi, a recarsi ad ammirare un'esposizione di pittura? Bisogna accompagnare le parole con una musica suggestiva, piena di allusioni e quasi pubblicitaria.

A me, appassionato di musica nel senso più nobile ed alto della parola, ciò pare un avvilimento della musica stessa. Quasi un abbassarla al rango di sottoprodotto e di rumore. Uno sciupio che non è generosità. Una confusione che non è ricchezza. Un mezzo per perdere il senso dell'essenziale.

Si parla di ornamento. Io non ne sono un avversario sistematico, ma ho orrore del dissimile, dell'inutile, del superfluo. Si parla di contrappunto. Si dice che un'intelligenza moderna è capace di afferrare nel loro complesso pensieri che si sovrappongono e che reagiscono l'uno sopra l'altro. Mi paiono tutte frasi retoriche. Il contrappunto unisce, secondo le regole sapienti, voci della stessa natura, figlie di un medesimo pensiero. Che non si possa parlare della Spagna senza far udire in sordina qualche battuta della Carmen, *è mortificante per l'intelligenza umana.*

La voce di Duhamel assume attraverso il microfono, un'intonazione polemica.

Si creeranno di continuo, a questo modo, nuovi bisogni. Ben presto il parlato degli ascoltatori si farà più difficile, richiederà una cucina più complicata. Occorrerà fornire sensazioni sempre più inebrianti. Una tragedia di Racine radiotrasmessa con accompagnamento di orchestra sinfonica, mitragliatrice e sirena comporterà inoltre una masticazione di pastiglie speciali e la vaporizzazione di profumi a domicilio. Gli spiriti delicati e complessi si troveranno soltanto allora nel loro elemento. Poesia... e tutto il resto che serva di cornice!

Un mio amico, che non è scrittore, ma che ritengo uomo di grande ingegno, mi confessava, giorni fa, come, per ben lavorare, avesse bisogno di aprire la radio. Il suo ronzio gli procura uno stato di euforia che favorisce lo scaturire delle idee. Non ritengo un fatto di questo genere manifestazione di vera anima musicale. Il pensiero ha un ritmo. Questo ritmo deve o lottare contro il ritmo estraneo, il che è una perdita di energia, o subire tutte le pressioni, il che è un abbassamento ed una servitù inquietante.

Lo spirito di sintesi è una bellissima cosa, a condizione però che si rivolga verso elementi suscettibili di unirsi e formare un tutto. L'uomo della moltitudine è un bruto oggi, sia moralmente che fisicamente, d'un'infinità di rimasugli, che non formano in alcun modo un sano regime alimentare. Questo sistema, che non è un metodo, è la negazione stessa della cultura.

Visitavo, l'anno scorso, un'officina metallurgica nell'estremo nord della Francia. L'ingegnere, che mi serviva di guida, si rivolse ad un certo punto ad un caposquadra e gli chiese con cordialità: «Va bene la radio?» «Sì, signor ingegnere — rispose il brav'uomo. — Appena torno a casa, alle sei, l'apro ed essa continua a suonare fino alle undici». Stavamo per allontanarci, allorchè l'ingegnere mutò parere. «Ma, ditemi - riprese - che cosa facevate una volta, quando non avevate la radio?». L'uomo abbassò il capo e parve dapprima non trovare risposta. Poi mormorò fra i baffi brizzolati: «Una volta... una volta... Non ricordo più...».

Questo piccolo dialogo è eminentemente significativo. A molte persone la radio tiene oggi luogo di vita interiore. Vale a dire esse non sanno servirsene, non sanno ritrarre dalla meravigliosa invenzione la sensazione di bellezza che essa è capace di dare ai suoi veri iniziati. La bellezza è ordine, non confusione. Io amo la radio, ma non come coloro che vivono continuamente al suo ritmo. La amo — credo di poterlo dire senza peccare di superbia — in modo migliore. Essa non produce nel mio cervello il vuoto pneumatico, lo spinge invece a sempre nuove considerazioni.

GALAR.

CRONACHE DEL REGIME

POLITICA ESTERA

IL RAMO D'ULIVO SULL'ADRIATICO

Conversazione di Virginio Gayda

Fra la domenica delle Palme e la Pasqua di Resurrezione un altro ramo di ulivo è spuntato sull'Adriatico, a conciliare le due nazioni che si fronteggiano: l'Italia e la Jugoslavia. Le meditate parole di Mussolini del discorso di Bologna del 24 ottobre 1936 non sono state gettate al vento, come quelle, sonore e vuote, dei grandi banchetti ufficiali societari. Esse sgorgavano da una limpida e ferma volontà; preannunciavano un deliberato piano di azione. Dopo l'accordo italo-germanico, concluso la vigilia, è venuto infatti il «*gentlemen's agreement*», che dovrebbe schiarire sul Mediterraneo e in Europa i rapporti italo-britannici, e vengono ora i due accordi, politico ed economico, fra l'Italia e la Jugoslavia. Questi accordi, firmati a Belgrado il 25 marzo dal nostro Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, rovesciano uno stato oscuro di problemi e di rapporti alquanto ingrati fra le due nazioni adriatiche, e lo sostituiscono con un nuovo stato di volontà e di indirizzi collaborativi.

La politica estera dell'Italia imperiale — sospettata, perchè fascista, dalla miseria mentale di talune democrazie che, con le fanfare domenicali del pacifismo preparano la guerra, anticipandone i rancori — continua il suo corso di vera pace, sostanziata dalla collaborazione. Gli europei, ancora tardi a comprendere, potranno constatare che gli unici fatti di pace reale, creati in Europa con accordi concreti e resistenti, e non con le fuggevoli parole dei giornali e dei discorsi, sono quelli che hanno una iniziativa e una firma italiana. Questi accordi, che non pretendono di dare fondo all'universo e di assicurare a buon mercato come i terni secchi degli «assistiti» la felicità per tutti, ossia la pace indivisibile, sono fra le poche oasi di luce che si aprono in questa ora oscura dell'Europa. E smentiscono il pessimismo e l'allarme della guerra a scadenza fissa, che i bari delle basse speculazioni politiche e borsistiche mettono in circolazione, insieme ai mercanti di cannoni, per terrorizzare l'Europa e distruggere il suo amore dei cieli sereni e del lavoro onesto.

Che cosa sono i due accordi firmati a Belgrado? La gente che lavora e che, nel suo istinto infallibile, vuole in politica i fatti semplici, concreti e immediatamente intelligibili, domanda, quando si tratta di accordi internazionali, le sintesi rapide e concrete.

Orbene: gli accordi del 25 marzo si segnalano con aspetti elementari e sostanziali. Nel loro insieme essi significano che l'Italia e la Jugoslavia si impegnano: a rispettare reciprocamente i loro confini e i loro ordini politici interni costituiti: a consultarsi reciprocamente se i loro comuni interessi saranno toccati: ad astenersi da ogni atto che, direttamente o indirettamente, possa nuocere agli interessi dell'altra parte: a collaborare per una intesa commerciale ed economica sempre più intima e permanente. In una parola: gli accordi significano che *in nessun caso* l'Italia e la Jugoslavia si faranno la guerra.

Diciamo precisamente: *in nessun caso*. Perchè i casi di una guerra — da quando si è cominciato a parlare della pace indivisibile — sono cresciuti di numero. Vi sono i casi tradizionali delle guerre fatte per ambizione o necessità nazionale o per fede ad una alleanza. Ma vi sono oggi anche i casi della guerra fatta per mandato, della guerra societaria, comandata per custodire le sacre tavole del Patto contro un preteso aggressore di qualche parte del mondo condannato, come nei tribunali rivoluzionari, con un giudizio sommario. Verso questo nuovo tipo mostruoso di guerra, creato dalla così detta organizzazione permanente della pace, scivolavano inconsciamente le 52 nazioni sanzioniste del tempo etiopico.

Ora dunque, nei rapporti con l'Italia, è stabilito che la Jugoslavia non darà la sua mano armata neppure ad una guerra societaria. Questo è un gran colpo alla Società delle Nazioni, si dice a Ginevra e a Parigi. Non è il primo. E non sarà neppure l'ultimo. Con la sua pretesa, per nulla sentita dalla coscienza europea, di proteggere i negrieri abissini per dare addosso all'Italia fascista, la Società delle Nazioni, durante il conflitto etiopico, ha perturbato i vitali interessi di molti paesi. Il sanzionismo è arrivato quando la Jugoslavia si preparava ad un deciso riavvicinamento politico con l'Italia. Ed ha oscurato lo stato adriatico, così importante per la pace europea, per far luce nel lontano Mar Rosso. Il sanzionismo ha anche inflitto alla Jugoslavia, con la chiusura dei confini italiani, la perdita del suo prezioso mercato di esportazione, ossia di molte centinaia di milioni all'anno. E nessuno di questi danni ha avuto un compenso.

Perciò la Jugoslavia elimina, anch'essa, la Società delle Nazioni nel regolamento dei suoi rapporti di pace con l'Italia. I testi degli accordi firmati a Belgrado non contengono alcun riferimento, nè diretto nè indiretto, alla Società delle Nazioni. Il fatto è importante. E' la prima volta che in Europa un paese, ancora militante nella Società delle Nazioni, come la Jugoslavia, concluda con questo silenzio un trattato internazionale.

L'accordo Italo-Jugoslavo è un patto di pace dell'Adriatico. Esso vuole impedire che l'Adriatico divenga in Europa una seconda linea inquieta del Reno. L'Adriatico è un mare angusto. E' difficile la convivenza fra paesi adriatici che si detestino. Ma la pace sicura nell'Adriatico significa un aumento di forza e di libertà di azione dell'Italia e della Jugoslavia. Significa dunque per l'Italia anche un più libero movimento nel Mediterraneo, dove il Governo fascista non vuol creare minacce, guerre e stermini, ma intende assolvere, con pienezza di mezzi, tutti i suoi compiti della difesa nazionale, per tenere con fermezza il posto libero e degno che gli compete.

La grande Jugoslavia è stata creata, dopo la guerra, alla conferenza della pace, non soltanto per rispetto agli elementi nazionali che la compongono, ma anche per farne una forza ostile all'Italia, così da impegnarla alle sue spalle, nell'Adriatico, e toglierle la libertà sul fronte del Mediterraneo. Questo fu il piano soprattutto dei francesi: del vecchio Clemenceau che, appena finita la guerra e cessato l'utile della fraternità delle armi, ha ripreso verso l'Italia quella politica ostile, tipicamente gallica, che, salvo la breve parentesi del primo semestre 1935, dura ininterrottamente ormai da un ventennio.

Si comprende allora perchè il nuovo patto di pace adriatica italo-jugoslavo sia accolto a Parigi con una così evidente, malrepressa costernazione delle giornate di lutto.

Ma l'allarme aumenta per i riflessi che l'accordo italo-jugoslavo può avere anche sull'orientamento della Piccola Intesa.

Anche la Piccola Intesa — nella serie delle costellazioni guerriere create dal fertile spirito della pattomania di Parigi — avrebbe dovuto avere, secondo i propositi francesi, con diverse graduazioni, un compito ostile a tutti i paesi circostanti: funzione di accerchiamento della Germania, di isolamento dell'Austria e dell'Ungheria, di repressione dell'Italia, che avrebbe dovuto essere tagliata fuori dall'Europa danubiana con la compatta e opaca barriera della Piccola Intesa. Ora invece il più forte degli Stati della Piccola Intesa, che è la Jugoslavia, si volge con una larga politica di amicizia verso l'Italia e rifiuta di dare la sua collaborazione alla poltica della Piccola Intesa se fosse diretta, con spirito aggressivo, contro l'Italia.

Ma, dopo gli accordi italo-jugoslavi, già si avverte la tendenza della Cecoslovacchia e della Romania a un riavvicinamento all'Italia. E vi è già in Francia chi vuol vedere una liquidazione, a prezzi fallimentari, della Piccola Intesa o almeno una dislocazione del suo centro di gravità da Parigi a Roma.

Non seguiamo in queste fantasiose anticipazioni le intristite comari di Parigi. Constatiamo invece che la politica estera italiana, tracciata dal Duce e robustamente condotta dal Conte Galeazzo Ciano, va amplificando, dopo le sanzioni e la conquista dell'Impero, il suo sistema di accordi per la collaborazione in Europa.

Questi accordi documentano, alla luce del sole, la volontà di pace virile dell'Italia. Ma questi accordi provano anche — a smentita delle sinistre profezie dei gracidanti àuguri sanzionisti — che l'Italia esce dalla sua conquista imperiale non già con l'isolamento politico in Europa e la estenuazione delle sue forze e delle sue possibilità, ma con una crescente capacità di iniziativa e di controlli europei, ossia con un aumento della sua potenza.

Grato si leva il sentimento della nazione a Mussolini, fondatore dell'Impero.

La partenza per Belgrado e il ritorno a Roma del Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano.

KAROL SZYMANOWSKI

DI SIMPLICISSIMUS

Qualche giorno fa, il 25 marzo, udimmo dalla Stazione radio di Varsavia lo *Stabat Mater* di Karol Szymanowski, e ancora una volta ne ammirammo la potenza espressiva, la bellezza sonora, e ancora una volta ripensammo con letizia e con attesa alla progrediente attività del geniale compositore polacco. Cinque giorni dopo un fonogramma da Losanna ci ha annunciato la morte di lui. Dolorosa perdita per l'arte, la seconda in breve giro di mesi dopo quella di Alban Berg. Con le composizioni che ormai son da noverare le sue ultime, lo Szymanowski aveva magnificamente riaffermato un primato non solo fra i suoi connazionali, ma anche fra i maggiori d'ogni paese.

Fra i connazionali appare indubbiamente il solo che si sia elevato in cento anni all'altezza di Chopin. Coloro che più ebbero fama dopo Chopin, il Moniusko, Enrico Wieniawski, il Noskowski, il Nowowiejski, Paderewski, hanno perduto col progredire di Szymanowski una grande parte della loro relativa importanza, e più che mai son rientrati nel quadro dei compositori nazionali. Egli invece, senza sradicarsi dalla Polonia, è apparso sempre più universale. La sua personalità ha assunto caratteri vasti, superiori, illimitati, e il suo nome è stato ripetuto e onorato in ogni colta nazione. Benchè troncata a cinquantaquattro anni, la sua operosità documenta una fra le maggiori realizzazioni dei tempi moderni.

Nato a Tymoszowka, in Ucraina, sulla fine del 1883, cominciò a studiare ordinatamente col Noskowski a Varsavia nel 1903, e dal maestro, che a sua volta era stato allievo di Moniusko, apprese, oltre l'armonia e il contrappunto in cui quegli era dottissimo, le migliori tradizioni della musica polacca. Le opere 1 e 2, pezzi per pianoforte e *Lieder*, già lo designavano musicista vivace e pronto. Quelle che seguirono fino all'opera *Hagith*, 1912, rappresentano il consolidamento dell'estro nella tecnica elaboratissima. L'*Hagith*, non del tutto personale, mostra la ricerca di fondere le tendenze nazionali con quelle tedesche, eminentemente teoriche, scientifiche, culturali, con quelle occidentali, specialmente impressioniste, debussyste. In un certo senso, lo Szymanowski, al pari di Chopin e d'altri orientali, cercava nell'occidente europeo la risoluzione delle origini indimenticabili e degli studii faticosi; la cercava nella latinità e nella attualità del sentire.

Affascinato dalla spiritualità e dalla tecnica di Debussy, egli non rinunciò ai beni ereditari e agli acquisti scolastici, ma li filtrò, e riuscì alla migliore conoscenza di sè stesso, nella quale gli stessi elementi debussysti rimanevano trasformati. Anche a lui il debussysmo giovò come un momento critico. Urgeva in lui un temperamento caldo, generoso, impetuoso, abbondante, che non poteva costringersi nella intensa e sobria espressione dell'autore di *Pelléas et Melisande*. Uno spontaneo entusiasmo, sempre più prepotente e sfociante in una vocalità appassionata, in un lirismo acceso, in un trionfo di suoni, di armonie, di polifonie, lo faceva qualificare romantico, e sarebbe stato superfluo dire neoromantico. Romantico insomma in modi e con animo moderni, anche atonale.

Tale formazione avvenne attraverso le sinfonie *Prima*, *Seconda* e *Terza*, il *Primo concerto* per violino e orchestra, la *Prima*, *Seconda* e *Terza sonata* per pianoforte. Parecchie composizioni attesero alcuni anni prima di essere pubblicate. Soltanto nel 1919 Szymanowski fu chiamato a insegnar composizione nel Conservatorio di Varsavia, di cui divenne direttore nel 1927. Egli non ebbe larga notorietà finchè un concerto al Vieux-Colombier di Parigi nel 1923 lo rivelò ai musicisti d'ogni nazione. A quel concerto parteciparono sua sorella, fine cantatrice, il pianista Rubinstein e il violinista Kochansky. Questi, che si spense nel 1934, collaborò al *Secondo concerto* per violino e orchestra, scrivendone d'accordo con Szymanowski la parte del violino. Il concerto consta di un sol tempo, nel quale si allacciano un Moderato molto tranquillo, un Andante sostenuto, un Poco più mosso, un Allegramente molto energico, un Andantino. Con la nitidezza dei temi, con la maestria della costruzione, con la libertà e insieme la tradizionalità della violinistica solista, questo concerto non è meno importante e interessante del primo.

La gagliarda sensibilità espressa nei pezzi per pianoforte, gli *Studii*, le *Metopes*, le *Masques*, le sonate, le mazurche, nell'opera *König Roger* (*Re Ruggiero*), che tanto manca della così detta teatralità quanto è ricca di melodia, di armonia, di polifonia, strette in un fantasioso lirismo, nello *Stabat Mater*, visione personale d'un dramma umano e religioso, nel quale i modi medioevali imprimono una tremenda crudezza alla modernità delle cantilene, è presente nelle ultime opere. La *Quarta sinfonia* per orchestra e pianoforte, presentata a Parigi nel 1934 dall'autore, come pianista, e dal direttore Monteux, consta di un «Moderato», nel quale un'atmosfera naturistica è invasa da ritmi di danze eroiche e contadinesche, di un «Andante», che è tutto un'elegia affidato alla cantilena del flauto, al mormorio degli archi, ai legni e alla tromba con sordina, alle eleganti volute del violino solista e del pianoforte, e di un «Finale», massiccio e possente.

Contemporaneo della *Quarta Sinfonia* è il balletto *Harnasie*, rappresentato a Parigi l'anno scorso. Lo stesso musicista ne tracciò l'esigua vicenda scenica. Gli Harnasie son i briganti dei Carpazi. Una giovane abbandona nel giorno delle nozze lo sposo per seguire il capo dei briganti. Questo semplice evento in tre quadri è il pretesto alla maggiore varietà della musica dello Szymanowski. Come nella *Quarta sinfonia*, il sentimento della natura vi ha gran parte, e, come nello *Stabat Mater*, echi di modi gregoriani arcaicizzano melodie di gusto polacco, le quali del resto sembravano attendere il tocco della mano d'un artista raffinato per lasciare i loro più recenti travestimenti e riprendere l'antico, secolare incesso.

Accanto al sentimento della natura vibrano nella musica di *Harnasie* i sentimenti umani, lo strazio dell'innamorato abbandonato, l'esultanza di colui che vince l'animo femminile, il piacere sensuale e l'ebbrezza della donna impietosa. Natura e sentimenti umani confluiscono poi in espressioni collettive, nelle quali più che la rappresentazione folcloristica d'una gente, si sente la voce dell'umanità, vivente, palpitante, inebbriata e dolorante. Serge Lifar mostrò quanto la coreografia convenisse alla realizzazione di questo dramma musicale.

E con queste musiche sempre più elevate, miranti alle rappresentazioni delle superiori idealità della vita e dell'arte, s'è chiusa, purtroppo, l'attività di Karol Szymanowski.

Il ritorno del «Bugiardo»

di MARIO CORSI

Lucio d'Ambra nel suo recente libro *L'autore delle cento commedie* dice che il 1749 fu «l'anno eroico» di Carlo Goldoni, poichè fu quello della prodigiosa scommessa al Teatro di Sant'Angelo e dell'incredibile miracolo delle sedici commedie tutte nuove di zecca, tutte finite a dovere nel breve giro di dodici mesi e tutte portate al successo. Goldoni fu davvero eroico nel 1749: lavorò giorno e notte. Gli occhi di tutta Venezia erano puntati su di lui. O mantenere la parola, dimostrando che non era un uomo finito, come erano andati dicendo i suoi nemici dopo la caduta clamorosa della sua commedia *L'erede fortunata*, o crepare; o ridere lui di tutti, o lasciar che tutti ridessero di lui. Con l'anima in subbuglio, il cervello in fuoco, i nervi tesi nell'immane sforzo, nonostante i mille contrattempi che avrebbero potuto sviarlo dal suo gigantesco lavoro, disperato ed eroico Goldoni volle arrivare in fondo. E l'uno dopo l'altro passarono sui manifesti del Teatro Sant'Angelo — pieno ogni sera come un uovo — i sedici titoli, a segnar altrettante colonne d'un glorioso monumento: dal *Teatro comico* alle *Donne puntigliose*, dalla *Bottega del caffè* al *Bugiardo*, dall'*Antiquario* a *Pamela*, dal *Cavaliere di buon gusto* al *Giocatore*, dalla *Finta malata* all'*Avventuriera onorata*, ecc. ecc.

Lo spirito del grande Veneziano fremerà dunque oggi di gioia, nell'empireo regno delle ombre, apprendendo che nella sua città, nel prossimo luglio, si reciterà nella pittoresca cornice di una piazza, tra calle e canali, *Il bugiardo*, la commedia che fra tutte gli fu particolarmente cara. Come nascesse *Il bugiardo*, Carlo Goldoni lo ha raccontato nelle sue «Memorie». Lasciamogli la parola:

«Nel tempo in cui cercavo dappertutto soggetti di commedia, mi ricordai di aver visto recitare a Firenze, in un teatro di dilettanti, *Le menteur* di Corneille tradotto in italiano; e siccome si ricorda più facilmente una commedia che si è vista recitare, io mi rammentavo benissimo quei luoghi che più mi avevano colpito; e mi ricordo di aver detto nel sentirla: "Questa è una buona commedia, ma il carattere del bugiardo potrebbe trattarsi in una maniera più comica". E siccome non avevo tempo di star perplesso sulla scelta degli argomenti, mi determinai a questo, somministrandomi l'immaginazione, in me allora pronta e vivissima, tal fecondità comica, che mi era venuta perfino la tentazione di creare di sana pianta un nuovo *Bugiardo*. Ma rinunciai a questo disegno. Presa la prima idea da Corneille, rispettai il maestro e mi feci un onore d'intraprendere un tal lavoro sulle tracce di lui, aggiungendo soltanto quello che mi pareva necessario per il gusto della mia nazione e per la durata della rappresentazione. Immaginai, per esempio, un amante timido, per cui risalta infinitamente l'audace carattere del bugiardo, ponendolo in certe scene comiche. Lelio, adunque, che è il bugiardo, arriva a Venezia al lume della luna, e sentendo una serenata sul canale, si ferma per goderne. Questo era un divertimento ordinato per Rosaura sua bella da Florindo, il quale per timidezza non voleva comparirne l'autore. Lelio in questo mentre vede ad una terrazza due donne: si accosta, entra con esse in discorso e trova entrambe molto di suo piacimento; fa cadere in bella maniera il discorso sopra la serenata di quella sera, e sente che le damigelle non sanno indovinare chi ne sia l'autore; onde Lelio si arroga modestamente il merito di aver loro procurato un simile divertimento. Non avendo le due sorelle la menoma conoscenza di lui, Lelio dà loro francamente a intendere di ritrovarsi a Venezia da lungo tempo e di essere innamorato. Gli si chiede di quale di loro due; ma ecco appunto il segreto che egli non può ancora manifestare. Questa scena — è sempre Goldoni che parla — è a un dipresso l'istessa di Corneille. Infatti mi tenni esattamente sul medesimo piede di quella fatta dall'autore tra il bugiardo e il padre. Oltre a ciò, nella scena sedicesima del secondo atto, c'è un sonetto dell'amante timido che mette nel massimo impaccio il bugiardo. Florindo, sempre innamorato e sempre timido, non osando dichiararsi apertamente getta un foglio sulla terrazza della sua bella con alcuni versi, i quali, benchè non lo nominino addirittura, sono tali però da farne ben supporre l'autore. Rosaura s'accorge del foglio, lo apre, legge, ma nulla comprende. Giunge appunto Lelio, che le domanda cosa legga. — Un sonetto — essa risponde — indirizzato a me; ma non ne raccapezzo l'autore. — Lelio le chiede allora se trova i versi ben fatti, tenero e rispettoso lo stile. Rosaura ne sembra contenta; onde Lelio non esita un momento ad attribuirsene il merito. Nei versi di Florindo ci sono però certe proposizioni contraddicenti tutto quello che Lelio ha spacciato fino allora. Ecco il bugiardo nell'imbroglio. Ma egli rivolge con tanta destrezza tutte le espressioni a suo favore, che arriva finalmente a farsene credere l'autore... ». E Goldoni conclude: «Questa scena ebbe molto incontro e la rappresentazione tutto il successo».

Sì, *Il bugiardo* nella sua prima rappresentazione a Mantova, nella primavera del 1750, e subito dopo al Sant'Angelo di Venezia, ebbe successo: ma non forse tutto quello che Goldoni precisamente s'aspettava. Il bonario onesto commediografo aveva non pochi nemici e detrattori a Venezia, pei quali ogni pretesto era buono per denigrarlo e sminuirlo agli occhi dei concittadini. Ho preso lo spunto da Corneille, aveva detto Goldoni: e di colpo *il bugiardo* fu giudicato dai critici zelanti per una modesta pedissequa imitazione della celebre commedia dello scrittore francese. E a nessuno venne in mente di ricordare che anche il grande trageda di Francia aveva raccolto, proprio per questo lavoro, nel campo altrui, ricavando i suoi cinque atti da una commedia di Lope de Vega e dalla *Verdad sospechosa* dell'Alarçon.

Col «Bugiardo» Goldoni cominciò a scrivere per intero le parti delle maschere, che fino allora aveva lasciate libere di recitare a modo loro e con loro parole la parte: e sapete perchè? Perchè per esperienza s'era accorto che il personaggio talora pensava più a sè medesimo che alla commedia; e purchè gli riuscisse di far ridere non badava se quanto diceva convenisse alle sue circostanze e sovente senza avvedersene imbrogliava la scena e precipitava la commedia. Rappresentato all'aperto, in una piazza di Venezia — e sicuramente Renato Simoni ne sarà incomparabile regista —, *Il bugiardo* s'inquadrerà e rivivrà nel suo naturale ambiente, con tutto il suo colore e con tutto il suo movimento, poichè, come ha giustamente detto Edgardo Maddalena, «questa commedia, che bisogna mettere tra i capolavori di Goldoni, ritiene verità e sostanza solo se la scena è a Venezia, nè devono mancarvi le maschere».

Adriana De Cristoforis, Nunzio Filogamo e Marcello Giorda

Anita e Giacomo Osella

Il felice "varo,, del "Transatlantico,, di Giannini

Il 30 marzo dalle Stazioni del Gruppo Roma e il 2 aprile da quelle del Gruppo Torino, l'*Eiar* ha trasmesso *Transatlantico*, avventura radiofonica di Ettore Giannini.

Gli ascoltatori hanno potuto constatare che si trattava di uno spettacolo fuori del consueto, ottenuto dalla fusione di una vera e propria commedia con musiche moderne appositamente composte, il tutto collocato sullo sfondo di uno scenario sonoro particolarmente suggestivo quale quello di un transatlantico lanciato sull'oceano alla conquista del nastro azzurro.

La prosa così come la musica sono state scritte appositamente per la Radio, ed il complesso così creato è stato tale da racchiudere gli elementi di una intera serata radiofonica di prosa, di musica, di canto: una serata di varietà.

Si tratta dunque di un esperimento nuovo per certi aspetti, poichè la trasmissione ha presentato al pubblico (lo specialissimo pubblico radiofonico, il quale è costituito da diverse e disparate categorie di ascoltatori) uno spettacolo poliedrico che potesse di volta in volta interessare, sorprendere, divertire, e perchè no?, far pensare.

La trama, ricchissima di azione e di spunti qua e là davvero avventurosi, è stata scritta da Ettore Giannini, mentre le musiche sono state composte dai maestri Petralia, Barzizza, Montagnini e dallo stesso Giannini. L'interpretazione era affidata ai principali artisti dell'*Eiar* ed all'esecuzione, sotto la regia di Alberto Casella, hanno partecipato due orchestre, artisti di canto e cori, sotto la direzione di Tito Petralia.

Transatlantico ha avuto così un varo quanto mai felice e ha iniziato molto brillantemente il suo viaggio ricco di voci, di musiche, di suoni e di colori.

Nina Artuffo e Giacomo Osella

Adriana De Cristoforis e Giulio Paoli

Meme Bianchi

LA RADIO UNGHERESE E L'ITALIA

Ladislao Cs. Szabo

La Radio ungherese nel suo bollettino pubblicato la scorsa settimana ha dato un resoconto della sua attività nel 1936, di cui è per noi italiani particolarmente interessante e significativa una statistica sulle trasmissioni di conferenze dedicate a paesi e a popoli stranieri. Da essa risulta come nella frequenza delle trasmissioni di questo genere il primo posto sia occupato dal nostro Paese: le conferenze di soggetto italiano diffuse nel 1936 dalla Radio ungherese sono state 49, mentre 30 riguardavano la Francia, 17 l'Inghilterra, 9 l'America, 9 la Germania e 11 l'Austria. Da una analisi delle 49 trasmissioni riferentisi all'Italia si rileva che di esse 38 sono conferenze in ungherese, 7 sono conversazioni in italiano e 4 sono interviste con personalità italiane invitate a parlare innanzi al microfono di Budapest.

Nel sensibile apporto recato in tal modo allo sviluppo delle relazioni intellettuali fra Italia e Ungheria va riconosciuto il risultato della fervida attività spiegata dal capo della Sezione letteraria a Radio Budapest, Ladislao Cs. Szabò, entusiasta cultore della nostra lingua e della nostra arte: per sua iniziativa la Radio ungherese organizzerà prossimamente una serata di poesia in cui il verso italiano nei suoi artefici rappresentativi da Dante ai giorni nostri risuonerà e avrà la più larga eco, tra gli innumerevoli ascoltatori magiari; così anche con speciali trasmissioni saranno commemorati Leopardi e Carducci: e sarà anche tenuta una serie di conferenze di propaganda turistica rivolta al nostro Paese. Ladislao Cs. Szabò in questa primavera farà inoltre un viaggio in Italia al fine di raccogliere impressioni e materia per una illustrazione dell'Impero italiano che egli si propone di radiodiffondere dal microfono di Budapest.

PER UNA RADIOCOMMEDIA DI AMBIENTE TRIPOLINO

CONCORSO DELL'ENTE AUTONOMO DELLA FIERA DI TRIPOLI IN COLLABORAZIONE CON L'EIAR

L'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli in collaborazione con l'« Eiar », coll'approvazione del Ministero per la Stampa e la Propaganda nonchè del Ministero delle Colonie, bandisce tra gli autori italiani un concorso per una commedia che valorizzi l'ambiente libico col suo turismo, i suoi avvenimenti, la sua Fiera; una commedia che tenga conto delle splendide possibilità di colore e d'atmosfera della Colonia mediterranea.

L'argomento è naturalmente libero e l'ambiente può essere uno qualunque di quelli offerti da Tripoli e dalla Libia.

LE NORME DEL CONCORSO

1. — In vista dell'XI Fiera Campionaria Internazionale di Tripoli 1937-XV, con l'approvazione del Ministero per la Stampa e la Propaganda e del Ministero delle Colonie e con la collaborazione dell'Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.), l'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli — d'accordo con l'E.T.A.L. (Ente Turistico Alberghiero della Libia), che partecipa all'erogazione dei premi — bandisce un Concorso per radiocommedie nelle quali vengano adeguatamente valorizzati il turismo tripolino e l'annuale manifestazione fieristica; senza che peraltro i lavori abbiano ad assumere carattere esclusivamente propagandistico e pubblicitario, ma anzi nell'intesa che essi abbiano contenuto artistico e forma letteraria.

Il Concorso è libero a tutti gli scrittori italiani.

2. — Per radiocommedia intendesi commedia tipicamente radiofonica, scritta e congegnata avendo di mira i mezzi particolari e le esigenze speciali della radiofonia. Gli scrittori concorrenti dovranno pertanto tenere conto del fatto che il Teatro radiofonico offre possibilità più estese (scenario, piani e momenti delle varie azioni, spostamento dell'azione, rumori e suoni) che non offra il palcoscenico; così come dovranno rispettare cautele necessarie per sopperire alla mancanza di visibilità dell'azione rappresentata al microfono.

3. — L'argomento è libero, purchè non si prospettino questioni di indole morale, politica o religiosa, che possano offendere chi ascolta.

4. — Consigli generici circa i desiderabili fattori di una commedia radiofonica sono:

a) durata possibilmente breve (media massima di 25 minuti per atto) ed esclusione di lavori in più di tre atti. D'altra parte la divisione in atti non è obbligatoria, purchè sia rispettata la durata massima complessiva di 75 minuti;

b) personaggi non numerosi, linguaggio espressivo, conciso ed incisivo;

c) situazioni chiare e aderenti alla realtà, in modo da poter essere comprese con immediatezza da chi ascolta;

d) parsimonia nei rumori e negli effetti sonori, con buona distribuzione dei piani. Il rumore deve essere non un gioco, ma un elemento evocativo;

e) ridurre al minimo le didascalie, che tanto meno sono necessarie quanto meglio il lavoro si presenta radiofonicamente costruito.

5. — Il presente Concorso scade al 30 giugno 1937-XV. La Commissione giudicatrice sceglierà, fra tutti quelli regolarmente presentati entro il termine, numero due lavori ai quali spetteranno i premi seguenti:

1° premio: L. 4000 (quattromila);
2° premio: L. 3000 (tremila);

nonchè una trasmissione dalle Stazioni dell'E.I.A.R. collegate nel Gruppo Roma ed eventualmente una da quelle collegate nel Gruppo Torino, mediante corresponsione da parte dell'E.I.A.R. dei compensi in vigore per i lavori di repertorio.

La detta Commissione si riserva inoltre di designare — con eventuale graduatoria dal 3° al 5° posto — altri numero tre lavori, ai quali spetterà una trasmissione dalle Stazioni del Gruppo Roma o dal Gruppo Torino, retribuita come sopra.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal Presidente dell'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli, è composta dei rappresentanti del Ministero per la Stampa e la Propaganda, dell'E.I.A.R., della Confederazione Nazionale Fascista Professionisti ed Artisti e dell'Ente Turistico Alberghiero della Libia, ed ha sede ufficiale presso l'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli in Roma.

6. — I lavori concorrenti dovranno essere inviati all'Ufficio Propaganda e Stampa dell'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripoli, via del Tritone 201, Roma, con l'indicazione « Concorso Commedia Radiofonica » scritta sull'indirizzo e ripetuta su ognuna delle copie.

Le copie saranno in numero di 4, dattiloscritte su una parte sola dei fogli. I lavori saranno contrassegnati da un motto o pseudonimo che sarà ripetuto su una busta chiusa allegata al lavoro: entro la busta sarà scritto chiaramente il cognome, nome, indirizzo dell'autore o degli autori. Questa busta sarà aperta solo nel caso che il lavoro da essa accompagnato entri nella graduatoria.

I concorrenti che non si atterranno alle norme del presente bando saranno esclusi dal Concorso.

I dattiloscritti in ogni caso non si restituiscono.

7. La Commissione renderà noto il suo responso, entro il termine e nel giorno che saranno designati, attraverso le Stazioni dell'E.I.A.R. ed i giornali quotidiani. Nell'epoca successiva alla proclamazione avrà luogo la messa in onda dei lavori prescelti.

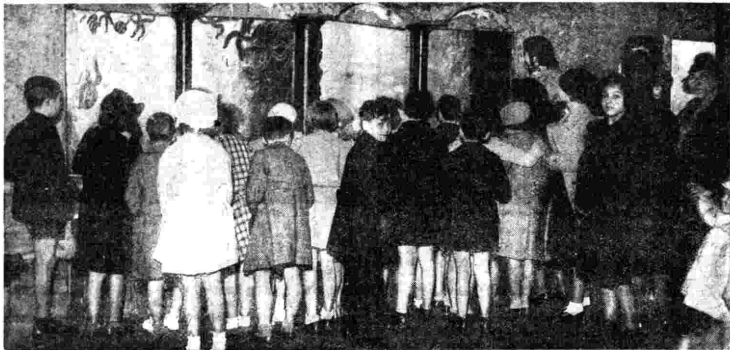
cronache

In questi primi giorni del mese, per iniziativa del *Raci* in collaborazione con la Stazione dell'*Eiar* di Genova, verrà effettuato un Radio-auto-raduno, con premi, aperto a tutti gli automobilisti radioamatori. Mentre scriviamo, presso la Sede provinciale di Genova del *Raci*, in collaborazione con l'Azienda di soggiorno di S. Margherita Ligure, fervono i preparativi e numerose iscrizioni affluiscono da ogni parte di automobilisti e radioamatori. Le richieste del regolamento e le iscrizioni devono essere indirizzate alla Sede Provinciale di Genova del *Raci* (piazza G. Verdi, 2-7).

Domenica 14 marzo Nonnina Radio ha riunito i suoi nipotini ed i loro congiunti all'Aquarium di Napoli per una visita istruttiva che ha appassionato e divertito i numerosissimi intervenuti. La visita attesissima, che è stata preceduta da una serie di conferenze svolte da Nonnina Radio sulla flora e la fauna del Mediterraneo e in ispecial modo del Golfo di Napoli, è riuscita una manifestazione che ha destato il più vivo interesse e il più grande entusiasmo non soltanto nei piccoli, ma anche nei grandi. Davanti alle luminose vasche contenenti tanta varietà di pesci e di piante del mondo marino, gl'intervenuti hanno sostato a lungo ed al termine della visita hanno manifestato il loro entusiasmo per queste iniziative culturali che acuiscono nei fanciulli lo spirito di osservazione ed in un'atmosfera d'idealità costituiscono uno studio veramente proficuo.

Venerdì 9 aprile, alle ore 23 circa, sarà trasmessa dalla Stazione di Budapest I la radiocronaca del torneo indetto nel Teatro Municipale della capitale ungherese fra schermitori italiani e magiari. L'Ungheria, che ha conquistato nelle gare olimpioniche a Berlino il primo premio per la scherma e che considera i competitori italiani come i più forti, i più brillanti, i più degni rivali, ha dato a questo torneo un particolare rilievo inserendolo nel quadro della commemorazione che tiene ogni anno in memoria del suo grande campione di scherma Eugenio Terstyanszky, vincitore delle Olimpiadi di Amsterdam nel 1928.

La questura di Goteborg è stata dotata di una propria stazione ricevente e trasmittente per poter sempre mantenere il contatto con le sue automobili in perlustrazione. La nuova trasmittente è modernissima ed è basata su un impianto «a due vie» che lavora su onde ultracorte e che permette la conversazione normale tra il centro e le vetture e viceversa. Anche la Svizzera ha dotato Zurigo di una stazione riservata alla polizia ed altre ne verranno installate tra breve a Losanna, Berna, Basilea. La trasmittente di Zurigo sarà adattata a una lunghezza d'onda da 20 a 3000 metri. Altre stazioni verranno installate in avvenire anche ai posti di confine.

Si è costituita a Boston una Società con mezzo milione di dollari di capitale allo scopo di realizzare trasmissioni destinate unicamente alla popolazione nera degli Stati Uniti. Il mezzo milione di dollari sarà consacrato alla costruzione di apposite trasmittenti a Nuova York, Chicago, Filadelfia, Los Angeles e la Nuova Orleans.

La Camerata dei Balilla di Radio Napoli in visita all'Acquario.

L'importanza delle trasmissioni ad onde corte dalla patria per i paesi d'oltremare si può desumere dal racconto che hanno fatto alcuni esploratori, i quali sono rientrati di recente da un lungo viaggio di esplorazione nella zona semivergine delle foreste del Rio delle Amazzoni. Essi hanno narrato che ogni notte per mezzo di un piccolo apparecchio portatile a onde corte potevano tenere il contatto con la patria lontana ed essere informati dello svolgersi degli avvenimenti. E questa vicinanza sensibile della terra natia infondeva a essi la forza e il coraggio per continuare l'impresa.

Una vecchia cronaca medioevale narra di un gran numero di bimbi, senza capo e senza guida, che fuggirono coraggiosamente da alcune città delle Fiandre verso i paesi d'oltremare. Quando attraversavano i villaggi e la folla chiedeva loro dove si dirigessero, rispondevano: «A Gerusalemme, a conquistare la Terra Santa». Portavano una croce ricamata sul petto e giunsero sino a Genova. Si era nel 1212. I ragazzi si poterono imbarcare su sette grandi navi, ma una terribile tempesta ne mandò due a fondo. Quando i superstiti tornarono nelle Fiandre, interrogati perchè fossero partiti, risposero: «Non sappiamo niente!». Questa è la leggenda che Gabriele Pierné ha musicato, dividendola in quattro quadri e che è stata diffusa dalle Stazioni francesi.

Un giorno si presentò a una grande Casa di incisioni fonografiche parigine un signore timido e impacciato: era un giornalista che guadagnava molto bene in un'agenzia di informazioni ma non aveva che un desiderio: cantare. Non gli importava nulla di guadagni o di successi. Cantare soltanto voleva. E incise quattro dischi anonimi che ottennero un clamoroso successo. Il cantante anonimo, quando si reca in istudio a esibirsi davanti al microfono o quando si presenta sul palcoscenico, ha invariabilmente il volto coperto da una maschera di velluto nero poichè non vuole a nessun costo farsi conoscere. Da questo suo atteggiamento sono nate un'infinità di leggende, l'una più romantica dell'altra. Ma siccome il miglior modo di rendersi... invisibile è la Radio, ha ormai dedicato quasi completamente ogni sua attività al microfono.

Una falsa notizia ha sconvolto per un giorno la pacifica popolazione di Brest e dintorni. Una sera cominciò a correre la voce insistente che un sottomarino della squadra dell'Atlantico era affondato al largo delle coste spagnole. Si assicurava che la notizia era stata diffusa dalla Radio che — aggiungevano alcuni bene informati — aveva trasmesso anche tutti i particolari della catastrofe e dato persino il nome del sommergibile affondato, l'Ajace. Esso sarebbe colato al largo del Capo Finisterre. La Prefettura marittima smentì subito la panzana e la polizia iniziò le indagini per scoprire chi avesse propalato la frottola. Fu così che si venne a sapere che la Radio aveva, sì, diffuso la storia di un sottomarino, Ajace, affondato, al largo di Capo Finisterre, ma si trattava di una finzione, in quanto aveva trasmesso una radiocommedia intitolata Ultime manovre. *E un ascoltatore distratto aveva gettato nella popolazione il grave allarme.*

Oberon, re degli Elfi, è stato uno dei personaggi più grandi delle leggende nordiche medioevali. Chaucer e Shakespeare lo introdussero nel Teatro, più tardi. Finchè, nel 1780, ispirò al poeta tedesco Wieland un poema epico nel quale Oberon aiuta Huon di Bordeaux, condannato da Carlomagno a imprese pericolose, condanna prolungata in seguito per disobbedienza. Questo poema ispirò Weber che ordinò a un mediocre librettista di trargliene un libretto d'opera. E una delle prime cause della freddezza con cui venne accolto Oberon a Londra fu appunto la mediocrità del libretto. Poche settimane dopo Weber, che si era recato appositamente in Inghilterra e vi aveva speso le sue ultime energie, moriva di tubercolosi. La Radio tedesca perciò ha avuto l'eccellente idea di diffondere l'integrale poema di Wieland con le musiche che esso ispirò a Weber.

La polizia metropolitana di Londra è preoccupata per il continuo aumento degli incidenti stradali. Perciò l'apposito Ministero ha escogitato in via di esperimento un sistema per insegnare ai pedoni ad attraversare le strade secondo le regole. Ed è ricorso alla Radio, cosicchè in questi giorni chi non sta attento ai segnali dei semafori può sentire una voce stentorea che gli grida: «Quel signore col soprabito marrone, perchè attraversa la strada mentre la luce è rossa?». Si tratta della voce di un policeman ridiffusa da speciali altoparlanti installati agli incroci ove il traffico è più intenso. E il pedone confuso e imbarazzato per la lezione sonora imparerà per sempre ad essere più attento.

Radio Stoccarda ha allestito un'esecuzione radiofonica di Sheherazade di Rimsky-Korsakov, interessante soprattutto per il fatto che, essendo stata composta nel 1888, rappresenta il punto finale del primo periodo della produzione del Maestro, periodo estraneo completamente all'influenza wagneriana che si fece sentire in seguito. Infatti fu soltanto un anno dopo che una Compagnia tedesca rappresentò la «Tetralogia» a Pietroburgo, e da quel momento Rimsky, come ebbe a scrivere, «sentì che i principi wagneriani cominciavano a penetrare nella sua orchestrazione». Korsakov, dedicatosi tardi alla musica, seppe con volontà tenace colmare le lacune della sua istruzione, e Sheherazade è uno dei suoi lavori più significativi poichè incanta per il fascino della invenzione melodica e per la magnificenza tutta asiatica dell'orchestrazione.

In Danimarca si sta costruendo una Stazione ad onde corte con antenna dirigibile che servirà per trasmettere i programmi destinati ai danesi viventi nell'America.

La Camerata dei Balilla di Radio Napoli in visita all'Acquario.

radiocorriere

LA SETTIMANA RADIOFONICA

4-10 APRILE 1937 - XV

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

4-10 APRILE 1937 - XV

DOMENICA

STAZIONI ITALIANE

QUARTA RASSEGNA NAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Bernardino Molinari. Dal «Teatro Adriano» **(Gruppo Torino, ore 17).**

E' questa la Quarta Rassegna indetta dal Sindacato Nazionale Fascista dei Musicisti per dar modo ai musicisti italiani di presentare le loro opere di musica sinfonica e da camera in un quadro unitario e al pubblico di poter conoscere la più recente produzione dei musicisti nostri specialmente giovani e di ogni tendenza estetica.

La Rassegna presenterà ben quarantaquattro autori in sette concerti, che si svolgeranno a Roma al Teatro Adriano e nella Sala di Santa Cecilia dal 4 al 10 aprile.

Il Primo concerto, organizzato con la cameratesca collaborazione della R. Accademia di Santa Cecilia, sarà diretto da Bernardino Molinari, il quale fin dal loro inizio dedica a queste importanti rassegne il suo vigore artistico e il suo alto valore d'interprete.

Prima di illustrare il concerto di domenica non è fuor di luogo ricordare come in queste rassegne sindacali si siano rivelati giovani d'indiscusso valore e di sicuro avvenire, quali, a non citare altri, Goffredo Petrassi, che ormai è un sinfonista di fama internazionale, Giuseppe Savagnone, Giovanni Salviucci, Giuseppe Rosati, Pietro Ferro, Luigi Dalla Piccola, Gianluca Tocchi e tanti altri.

Quest'anno, nel concerto sinfonico, sarà la volta di Riccardo Nielsen, Gabriele Bianchi, Barbara Giuranna ed Ennio Porrino, che hanno a compagni di programma due musicisti di larga rinomanza, cioè Riccardo Zandonai e Alceo Toni.

Non conoscendo le musiche, che saranno tutte di prima esecuzione, posso solo ricordare che il Trittico *di Gabriele Bianchi ha vinto il concorso per un'opera a carattere mediterraneo indetto dal Sindacato Musicisti in occasione della Rassegna, e che la* Decima Legio *di Barbara Giuranna ha vinto il concorso che il Sindacato Musicisti ha bandito per celebrare la fondazione dell'Impero.*

Nielsen è stato proposto per l'esecuzione dal Sindacato Interprovinciale di Bologna, ed Ennio Porrino, che ormai è meritatamente eseguito in tutte le sale di concerto, presenta il suo Notturno e Danza *per invito della Commissione organizzatrice della Rassegna.*

Riccardo Zandonai, con gesto simpatico, ha espressamente scritto per la Rassegna il suo Concerto andaluso *e altrettanto ha fatto Alceo Toni scrivendo la sua* Introduzione e Saltarello.

Nel corso della settimana saranno anche trasmesse per Radio le altre manifestazioni della Rassegna, consistenti, come ho accennato, in sei concerti di musica da camera e per piccoli complessi, diretti, questi ultimi, dai maestri Armando La Rosa Parodi, Roberto Caggiano e Gianluca Tocchi.

(f. p. m.).

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Fernando Previtali **(Gruppo Roma, ore 21).**

La Sinfonia *di Mozart che viene eseguita in questo Concerto (quella in* si bemolle maggiore, *che porta il N. 319 del catalogo Koechel) fu composta a Salisburgo nel 1779.*

Di una beata leggerezza tutta latina, brevissima e svelta, come toccata da una divina giovinezza su cui il morso del tempo nulla possa, questa pagina si snoda liberamente, come resa felice dalla sua stessa libertà; sembra aver superato ogni ragione di rammarico, di tristezza amara, di esitazione angosciosa, lasciate indietro le inutili nostalgie, ebbra di un rinnovamento, di gioventù, di cui ha mostrato a noi per un attimo la serena atmosfera.

Per dare a questa Rubrica, che tanto interesse ha suscitato tra i lettori, una maggiore chiarezza ed evitare si confonda ciò che viene trasmesso da noi e ciò che viene trasmesso dagli altri, le opere italiane con quelle straniere confusione che non dovrebbe farsi perchè nell'ordinamento della materia la illustrazione esplicativa dei nostri programmi precede quella dei programmi stranieri, composti per di più in carattere diverso, aggiungiamo ancora, a cominciare da questo numero, la indicazione «Stazioni italiane» e «Stazioni straniere» preponendola per ogni giorno al gruppo corrispondente. Sarà nostra cura, visto l'interesse dei lettori, di dare alle illustrazioni dei programmi un sempre maggiore sviluppo informativo, abbondando nelle notizie su ciò che di più notevole trasmettono le nostre Stazioni e su quanto di nuovo, di radiofonicamente singolare o di classico diffondono quelle straniere

LA GEISHA

Operetta in tre atti. Musica di Sidney Jones **(Gruppo Torino, ore 21).**

Una delle operette a successo sicuro; un'operetta che ha tenuto per anni e anni i cartelloni delle Compagnie operettistiche in tutte le nazioni e che ha costituito per se stessa un genere. Il tema non è molto diverso dalla Butterfly *pucciniana, ma la favola non ha nel suo svolgimento la profondità sentimentale e la risolvente tragica del poemetto esotico musicato dal nostro grande compositore. Qui siamo nel puro mondo della fantasia; il cuore non c'entra. In Italia* La Geisha *ha avuto delle interpreti mirabili: basta ricordare Silvia Gordini Marchetti. Alla Radio piace assai per la facile comicità e per la bellissima musica, malinconica e nostalgica nella parte sentimentale, divertente e piacevole nella parte comica.*

ADDIO, GIOVINEZZA!

Operetta in tre atti di Nino Oxilia e Sandro Camasio. Musica di Giuseppe Pietri **(Gruppo Roma, ore 17).**

Addio giovinezza, *la fortunata commedia studentesca di Camasio ed Oxilia, con la sua scapigliatura sentimentale, con i suoi tipi e le sue macchiette, aveva in sè, naturalmente, elementi operettistici che hanno prestato al maestro Pietri ottimi motivi di musica melodica, sentimentale e briosa. La commedia, che resiste al tempo e che sarà ascoltata con commozione anche dalle future generazioni, parla al cuore il linguaggio eterno delle speranze e delle illusioni giovanili, acquista dalla musica nuova freschezza.*

Gli studenti d'oggi sono un po' diversi da quelli di ieri, perchè diverse sono le passioni e la vita si è fatta più complicata, più difficile, più seria, più dura, ma quanti frequentano oggi le aule universitarie si ritrovano ugualmente nei personaggi creati dai due commediografi torinesi troppo presto scomparsi, perchè la vicenda è di quelle che tornano sempre, come la Primavera.

STAZIONI STRANIERE

MADAME BUTTERFLY di Giacomo Puccini. LA BOTTEGA FANTASTICA

di Rossini-Respighi **(Bruxelles I, ore 20).**

Dello spartito pucciniano è superfluo riferire l'intreccio. Notiamo con compiacimento che, a maggior comprensione degli ascoltatori belgi e francesi, l'opera sarà diffusa in lingua francese. La traduzione del libretto di Illica è stata fatta da Paul Ferrier. L'orchestra del Teatro Reale De la Monnaie, di Bruxelles, sarà diretta dal maestro Maurice Bastin.

Dopo la rappresentazione del famoso dramma lirico di Illica, musicato da Puccini, verrà diffusa *La bottega fantastica*, balletto, musica di Rossini rielaborata da Ottorino Respighi.

ZAR E CARPENTIERE

Opera comica in tre atti. Musica di G. A. Lortzing **(Berlino, ore 20).**

L'autore di questo *Zar e carpentiere* è considerato come il creatore del teatro comico tedesco. Figlio di attori e attore egli stesso, il Lortzing, che nacque a Berlino nel 1801 e vi morì cinquantenne, aveva studiato la musica da sè. Nel 1824 riusciva a far rappresentare a Colonia la sua prima opera, *Alì Pascha von Janina*. Tutta la sua vita fu un affannoso pellegrinaggio di città in città, dove, rappresentando le operette che andava volta a volta scrivendo, riusciva sì e no a racimolare quel tanto che gli occorreva per sostentare la sua numerosa famiglia. Molte e tutte fresche e geniali sono le operette che egli ha lasciato, fra le quali questo *Zar e carpentiere* che andò in iscena per la prima volta nel 1837.

MUSICA UNGHERESE

Concerto della Filarmonica di Budapest, diretto da E. von Dohnanyi **(Amburgo, ore 21,10).**

Sin dai tempi di Franz Liszt si sono stabiliti stretti rapporti fra la vita musicale tedesca e quella magiara. I grandi valori nazionali della giovane musica ungherese hanno sempre trovato in Germania la più cordiale comprensione. Zoltan Kodaly, Bela Bartok ed Ernesto von Dohnanyi sono, ad esempio, molto apprezzati e studiati. Ciò non impedisce che i tedeschi preferiscano di ascoltare musica ungherese eseguita addirittura da magiari. E' il caso della Filarmonica di Budapest che eseguirà, sotto la direzione di Ernst von Dohnanyi, la *Seconda Suite di Nagyda*, di Ferdinand Rékay, ancora poco conosciuta sia in Germania che in Italia, ed infine una composizione del loro direttore: la *Suite in fa diesis minore* per grande orchestra, op. 19, di cui si dice molto bene.

ANTIGONE

Commedia di Sofocle - Adattamento di J. Cocteau **(Radio Parigi, Nizza, ore 20,45).**

Credevano gli antichi che le anime dei trapassati non potessero aver requie e riposo se le loro spoglie mortali non fossero state pietosamente composte e sepolte. Di questa credenza religiosa approfitta barbaramente Cleonte, re di Tebe, succeduto ad Edipo, per rifiutare le funebri onoranze alla salma di Polinice, il figlio di Edipo, che era venuto ad assalire Tebe e che era rimasto ucciso in un duello fratricida con Eteocle, partigiano di Cleonte, nato dalle stesse tristi nozze di Edipo con la madre.

Ma Antigone, la sorella di Eteocle e di Polinice, vuole dare onorata sepoltura anche alla salma del fratello venuto a combattere contro Tebe ed è sorpresa dalle guardie mentre sta per trasgredire agli ordini perentori di Cleonte, accanito nella sua postuma vendetta. Inflessibile, Cleonte la condanna ad essere sepolta viva, benchè la dolce fanciulla sia fidanzata ad Emone, suo figlio. Invano Emone si erige contro il padre. L'ordine fatale viene eseguito. Una dolce figura è quella di Ismene, sorella di Antigone, che cerca di impietosire Cleonte, accusandosi anch'essa colpevole di aver voluto compiere il pietoso rito mentre in realtà, per timidezza, si è tenuta in disparte. Sopraggiunge Tiresia, il cieco veggente, che predice grandi sciagure a Cleonte. I resti insepolti di Polinice, orrendamente scempiati e dilaniati dai corvi e dai cani, offendono l'aria e offendono anche la pietà degli dèi. Cleonte provveda senza indugio a riparare al malfatto. E Cleonte finisce per provvedere, ma non per pietà, sibbene per paura.

Così quando si reca con le scolte al sotterraneo dov'è sepolta Antigone, assiste, troppo tardi ormai per impedirla, ad una spaventosa tragedia. Antigone si è impiccata ad un'inferriata ed Emone, maledicendo il padre, si trafigge con la spada davanti al corpo adorato della fanciulla. E non basta: Euridice, madre di Emone, non potendo resistere al dolore, si uccide anch'ella e così il malvagio disumano re perde nello stesso giorno la moglie ed il figlio. L'ombra di Polinice è vendicata.

L'umanità di Antigone, che sa di morire ma affronta la morte pur di compiere il suo dovere di sorella, è una meravigliosa luce di bontà sublime che illumina ancora, dopo secoli, il fosco dramma di Sofocle, uno dei capolavori della antica tragedia greca.

CONOSCI TE STESSO

Commedia in tre atti di Paolo Hervieu **(Bordeaux, ore 20,30).**

Hervieu debuttò nella vita come diplomatico prima di dedicarsi alle lettere e al teatro. Attività che lo dovevano portare all'Accademia. Il teatro di Hervieu è di diretta derivazione da Dumas figlio. Con il suo stile conciso, sintetico amava affrontare le questioni sociali ed etiche per cui nei suoi lavori la tesi è ciò che conta anche a scapito dei personaggi. Le sue commedie sono tutte basate su incomprensioni famigliari, adulteri, situazioni di mondana frivolità trattate tutte come problemi civili e giuridici. A questo genere appartiene anche il *Conosci te stesso* che fu rappresentato all'Oeuvre nel 1909. E' una commedia che a tutta prima potrebbe sembrare pessimistica ed invece conserva una sensibilità fiduciosa ed attenta. Ha però il difetto di tutte le commedie di Hervieu: benchè di trent'anni appena, sembra alla esecuzione terribilmente invecchiata.

LUNEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO DEL CORO DI VOCI BIANCHE DELL'EIAR

diretto dal Maestro Achille Consoli **(Gruppo Roma, ore 21).**

Anche in questa settimana il coro di voci bianche dell'Eiar sotto la direzione del M° Consoli si presenta ai microfoni dell'auditorio di Torino per diffondere un programma alle Stazioni del Gruppo Roma.

Questo complesso corale accoglie un gruppo di bambini e bambine dai dieci ai quattordici anni ai quali viene impartito durante l'anno l'insegnamento della musica e del canto.

I risultati di un buono studio e di una seria preparazione si possono ascoltare attraverso i programmi che questo complesso svolge. Programmi comprendenti le più fresche e pure composizioni di autori classici e moderni che bene si adattano alle qualità vocali dei giovani cantori.

Nel programma segnaliamo una graziosissima composizione di Giulio Razzi: Campane, *scritta originalmente a tre voci, di fresca ispirazione infantile. Non mancano poi i pezzi classici dei cori infantili, come l'*Ave Maria *e la* Serenata *di Schubert e la* Berceuse *di Brahms.*

CANZONI POPOLARI DELLA LETTONIA

(Gruppo Torino, ore 21).

La ricerca e la sistemazione del materiale dei canti popolari hanno tenuto molto occupati gli storici della letteratura, i musicisti e gli etnografi lettoni, poichè dell'immenso tesoro etnografico, nella forma di melodie originali con testi originali, nulla è andato perduto, tutto è rimasto vivo nella tradizione.

Queste canzoni popolari, chiamate «Dainas», sono state raccolte dalla viva voce del popolo stesso. La prima raccolta (6 volumi monumentali) comprende 35.000 canzoni. 217.000 varianti furono raccolte da Krisjanis Barons. L'Archivio del Folclore lettone (stabilito nel 1924) ha raccolto fino al 1937 ben 499.899 canzoni popolari, 67.991 canzoni di bambini, 9540 danze, e 13.096 melodie.

La musica delle canzoni popolari lettoni è originalissima, del tutto indipendente dalla musica dei vicini territoriali (tedeschi e russi). Si tratta di corte melodie che hanno la forma di un semplice periodo musicale. Esse sono spesso gioconde, qualche volta tristi e piene di nostalgia. L'anima del popolo vive in questi canti.

Lo studio di queste melodie ha rivelato l'esistenza di un nucleo più antico comprendente melodie basate esclusivamente sulle antiche tonalità gregoriane, mentre solo le canzoni più recenti si svolgono nelle tonalità moderne, maggiori e minori.

Nel programma che sarà svolto per le stazioni italiane compare uno scelto florilegio delle più belle canzoni, alcune eseguite da un complesso corale, altre da solisti. Gli argomenti delle canzoni sono quelli comuni al folclore degli altri paesi, ma con riferimenti precisi alla storia, ai costumi del popolo lettone. Alcune si riferiscono alla natura che è dipinta con i colori più delicati ed espressivi, come per esempio la canzone del fiume (Il fiume scorreva rapidamente) *o quella del tramonto del sole. Altre sono di carattere narrativo* (Ecco due boiardi a cavallo; Il mio cavallo è giallo); *altre storiche, e con forme drammatiche: bellissima quella canzone che ricorda il tempo della servitù del popolo lettone.*

TRAMPOLI

Commedia in tre atti e un prologo di Sergio Pugliese **(Gruppo Roma, ore 21,35).**

Sergio Pugliese è uno dei più giovani scrittori di teatro dei nostri giorni ed è tra i giovani quello che più ha dimostrato di potere scrivere vantaggiosamente per il teatro. Le sue qualità di commediografo furono rivelate due anni fa da questa commedia che noi diffondiamo dalle Stazioni del Gruppo Roma.

Che cosa è questa commedia? Lasciamo la parola all'autore: «Trampoli vuole essere un modesto tentativo per ricondurre la commedia comica italiana alle sue inconfondibili origini. Se peccato ha da esserci, mi son detto, meglio correre il pericolo di cadere nelle panie della vecchia farsa all'italiana che ricalcare situazioni triangolari e giochetti verbali e scabrosette vicende a imitazione della commedia del boulevard *parigino, come purtroppo da tempo è vezzo fare tra noi. Tentativo riuscito? Il favore con il quale critica e pubblico hanno accolto il lavoro mi induce a credere di sì».*

Effettivamente la commedia, rappresentata nel '35 da Armando Falconi, ha avuto un ottimo esito ed ebbe molte repliche.

STAZIONI STRANIERE

SONATE BIBLICHE

di Johann Kuhnau **(Droitwich, ore 19,40).**

Immediato predecessore di Bach come cantore alla chiesa di San Tommaso di Lipsia, Johann Kuhnau (1660-1722) è considerato come l'inventore della musica programmatica, sebbene si possa subito trovare un suo lontano concorrente, che ha a suo vantaggio un'anzianità cronologica di secoli, in Sakadas, il flautista, che fu scritturato nel 586 prima di Cristo dal collegio sacerdotale dell'oracolo di Delfo per commentare musicalmente il combattimento di Apollo contro il pitone. Ma senza risalire così lontano nei tempi, si ricordano prima di lui Jacob Froberger, di cui Mattheson scrive che era capace di narrare storie sul clavicembalo e di descrivere con la musica tipi e caratteri, e Buxtehude, anticipatore di Host (1637-1707), il quale compose un ciclo di musica descrittiva intitolata *I pianeti*. Ma queste composizioni andarono perdute, mentre restano quelle di Kuhnau, pubblicate nel 1700.

Sono rappresentazioni musicali di racconti desunti e derivati dalla Bibbia. Ogni sonata è preceduta dal riassunto del racconto recitato con la massima semplicità ed ogni fase del racconto è sostenuta dal linguaggio strumentale più adatto.

Composizioni quindi tematiche, con una tecnica che non differisce di molto da quella adottata da Wagner. E sono composizioni di grande valore che interessano specialmente gli studiosi della musica sacra. Il ciclo che questa settimana si svolge a Droitwich è dei più interessanti. Eseguisce queste musiche per clavicembalo Giovanni Ticehurst, uno dei pochissimi cultori di questo strumento caduto in disuso. La *Sonata n. 1* «Combattimento di Davide e Golia» è tutta una classica rievocazione che descrive la sfida di Golia, il terrore degli Israeliti, la preghiera a Dio, il coraggio di Davide ed il suo proposito di umiliare il superbo gigante, poi il combattimento nel quale Golia cade, e poi la fuga dei Filistei e la gioia dei vincitori, e si chiude con la danza in onore di Davide tra l'esultanza del popolo di Israele. In successive trasmissioni, martedì alle ore 20, giovedì alle 23,20, venerdì (Regional) alle 20,30 e sabato (Regional) alle 21,40, nelle Sonate n. 3, 2, 6 e 4 sono altri suggestivi quadri della Storia sacra. «Il matrimonio di Giacobbe» suscita tutti gli stati d'animo: l'amore per Rachele, la gioia per il fidanzamento e per le nozze, il turbamento ed il dolore per l'inganno di Labano che sostituisce la sposa, l'ansia di Giacobbe, che cerca la pace nell'oblio, ed infine il ravvedimento di Labano e le nuove mosse di Giacobbe con la contesa Rachele.

«Davide e Saul» si presta ai più delicati accenti ed a vero virtuosismo, perchè Davide cura con la musica il dolore e la follia del Re e riconduce la calma nel suo spirito turbato. «Morte di Giacobbe» e «Malattia e guarigione di Ezechiele» hanno espressioni di dolore accorate e sincerissime, ed esprimono la cieca fede in Dio e la gioia sublime per la grazia divina.

MARIA MADDALENA

Dramma sacro in tre atti. Musica di Giulio Massenet **(Lione P.T.T., ore 20,30).**

In Italia, questo poema musicale sacro, in tre atti, di Giulio Massenet non è mai stato, che noi si sappia, eseguito. Esso è compreso, nella vasta produzione del celebre autore di *Manon* e di *Werther*, in quel gruppo di composizioni di stile religioso di cui fanno parte l'*Eve*, la *Vierge*, *Biblis* e *La Terra promessa*. La storia della bionda peccatrice di Magdala, che lo sguardo di Gesù bastò per strappare dalla via del peccato e portarla su quella del pentimento e del cielo, ha trovato nell'estro gentile e appassionato dell'elegante e squisito musicista francese l'interprete e il commentatore più delicato e commosso.

IL CAVALIERE DI COLOMBO

Commedia in tre atti di Francesco Porché **(Grenoble, ore 20,30).**

Francesco Porché debuttò nelle lettere come poeta e anche quando si dedicò al teatro preferì sceneggiare in versi creando così un tipo di poema scenico in cui la compostezza classica è avvivata da una scioltezza e un calore modernissimi. *Il cavaliere di Colombo*, che fece rappresentare nel 1922, è considerato indubbiamente il suo capolavoro poichè si tratta di un soggetto modernissimo — il titolo potrebbe far supporre il contrario — trattato in una forma altamente lirica. Non è la prima volta che viene radiodiffuso dalle stazioni francesi poichè il teatro in versi si presta eccezionalmente alla radiotrasmissione.

LA BELLA ELENA

Opera comica in tre atti di G. Offenbach **(Radio Parigi, ore 20,30).**

La produzione (tre opere buffe, operette, pantomime e riviste) di Offenbach comprende più di cento lavori per teatro. E molti di questi lavori sono tuttora vivi e piacevolissimi. Dobbiamo ricordare con questa *Bella Elena*, l'*Orfeo all'inferno*, *La granduchessa di Gerolstein*, la *Figlia del Tamburo maggiore* e finalmente *I racconti di Hoffmann* (andati in scena dopo la morte del loro autore), con cui l'Offenbach, elevando il suo stile, riesce a trovare posto fra i compositori di opere serie? La *Bella Elena* fu rappresentata per la prima volta nel 1865.

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

col concorso della clavicembalista Corradina Mola **(Parigi P. T. T., ore 20).**

La mezz'ora settimanale da questa stazione dedicata alla prima esecuzione delle nuovissime composizioni musicali comprende nel presente concerto una collana di lavori del M° Ettore Fraggi, in cui ha parte singolare e importante il clavicembalo al quale siederà la valorosa clavicembalista signora Corradina Mola, ben nota agli ascoltatori della nostra Radio che ebbero spesso campo di ammirarne la valentia e la squisita sensibilità.

MUSICA PER PIANO

(Francoforte, ore 19).

I *Profili* e gli *Intermezzi* di Reger, di cui sentiremo rispettivamente due pezzi, sono composizioni oltremodo melodiose ed armoniose di un Maestro che oggigiorno è considerato quasi come classico. Di Courvoisier verranno eseguite alcune variazioni su tema originale; di Schmid le *Danze tedesche* penetrate da elementi popolari.

Tutte queste composizioni pianistiche saranno interpretate da Emmy Braun, nota solista di Monaco.

MARTEDÌ

STAZIONI ITALIANE

I VESPRI SICILIANI

Dramma in cinque atti di Scribe e Duveyrier, musica di Giuseppe Verdi. Dal « Massimo » di Palermo **(Gruppo Torino, ore 21,3).**

L'azione si svolge a Palermo nel 1282. Arrigo, giovane siciliano, assolto da una ingiusta accusa di ribellione, torna a Palermo e riesce ad abboccarsi con la Duchessa Elena, prigioniera austriaca, della quale è innamorato e alla quale fanno capo le aspirazioni del popolo che anela a scuotere il dominio francese. Giovanni da Procida, reduce da un viaggio intrapreso per assicurarsi l'aiuto degli aragonesi, cospira con Arrigo ed Elena contro i dominatori francesi. Arrigo apprende, frattanto, che Guido di Monforte, che è Governatore per il Re di Napoli, è suo padre e gli salva la vita, mentre, in un ballo mascherato, Elena tenta di ucciderlo. Elena e Giovanni si credono traditi e vengono infatti arrestati. Ma Arrigo, visitando i carcerati, spiega la sua condotta e salva i due mentre stanno per essere portati al patibolo. Guido, commosso, unisce Elena ed Arrigo. Si stanno per celebrare le nozze, quando Elena vi si rifiuta perchè sa che le campane, suonando a vespro per le sue nozze, daranno il segnale per il massacro dei francesi. Ma le nozze si compiono e, al suono del vespro, il popolo, esasperato, stermina gli odiati oppressori.

L'opera andò in iscena per la prima volta a Parigi il 13 giugno del 1855, in occasione di quell'Esposizione universale. Venne in Italia nello stesso anno, al « Regio » di Parma, e nel gennaio del 1836 riportava un grandioso successo alla « Scala » di Milano.

La presente edizione dell'opera verdiana avrà ad interpreti, sotto la direzione del M° Franco Capuana, Giannina Arangi Lombardi, Vincenzo Guicciardi, Franco Lo Giudice, Augusto Romani, Giacomo Vaghi e Aldo Vassallo.

VISITA AD UNA CENTRALE TELEFONICA INTERURBANA

Radiocronaca **(Trasmissione per le scuole. Da tutte le Stazioni, ore 10,30).**

E' stato documentato che il telefono fu inventato cent'anni or sono dall'italiano Meucci. Gloria italiana anche questa, dunque, e non straniera come si affermò fino a pochi anni or sono. Il radiocronista, accompagnato da un bimbo curioso ed attento, visiterà oggi una grande centrale interurbana, donde partono e arrivano le comunicazioni per e dalle varie città d'Italia, dell'Impero e del mondo.

CONCERTO VARIATO

diretto dal Maestro Tito Petralia **(Gruppo Roma, ore 21,3).**

Partecipano a questo concerto, che è diretto dal Maestro Tito Petralia, il soprano Paola Della Torre e il pianista Vico La Volpe, il quale oltre ad un gruppo di famose composizioni pianistiche, eseguirà il Concerto in re minore *di Mozart, concerto che un illustre storico ha battezzato* Don Giovanni *perchè è ricordata in esso la tonalità dell'opera famosa. Il* Concerto in re minore *appartiene al gruppo delle composizioni che Mozart scrisse negli anni che seguirono il suo matrimonio con Costanza Weber e quindi prima di iniziare la serie delle sue grandi opere teatrali. Ed è forse la migliore di tutte.*

Consta di tre tempi, nel primo dei quali, « allegro », lo strumento solista interviene dopo la completa esposizione tematica fatta dall'orchestra. Da notare i passi virtuosistici del pianoforte, non difficili tecnicamente, ma Mozart sorprende spesso per la sua stessa semplicità. Il secondo tempo è una delicata « romanza » la cui melodia è cantata dapprima alternativamente dal pianoforte solo e dall'orchestra, poi è svolta da entrambi, che intrecciano vagamente le loro voci. Un brillante e spigliato « rondò » (allegro assai) di puro stampo mozartiano, chiude la magnifica composizione.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA

(Berlino, ore 21).

Verranno eseguiti dei *Lieder* per soprano e orchestra di Max Donisch, recentemente nominato professore. Canterà Anna Konetzni. In seguito sarà suonato il *Concerto per violino e orchestra* di Paul Graener. A chiusura del concerto Anna Konetzni canterà la scena finale del *Crepuscolo degli Dei*, di Riccardo Wagner.

JAROMIRA LA SPOSA DEL BANDITO

Allegra romanza radiofonica della vita brigantesca, di Otto Justus Sander. Musica di Walter Girnatis **(Amburgo, ore 20,10).**

Rudi, un cronista della Radio, ha un coraggio a tutta prova. Col suo microfono egli va nei boschi e fa persino una gita in quel passato in cui fioriva ancora la vita romantica dei banditi. Il tentativo di visitare un accampamento di briganti per una radiocronaca minaccia di fallire. I banditi su questo argomento non scherzano: perchè farsi interrogare sul loro mestiere? Lo vogliono impiccare, ma il loro nobile capo, al quale piace quel giovinotto coraggioso, gli fa grazia, e così Rudi prende dimestichezza coi banditi ed anzi acquista la fiducia di Jaromira, fidanzata del capo. La ragazza gelosa non si sente sicura dell'amore del suo fidanzato e, coll'aiuto dell'abile e furbo Rudi, sorprende l'infedele amante in un vecchio castello dove il capo ha dato appuntamento alla castellana Kunigunda di cui egli si è invaghito. Non ci sarebbe nemmeno stata la necessità di sorprenderlo, perchè il capo bandito, che finora ha spasimato soltanto a distanza per la sua fiamma, quando la vede da vicino è assai deluso e ben contento di poter ritornare nelle braccia della sua fidanzata. Questa «raccapricciante» romanza della vita dei banditi è stata messa in allegri versi e musicata da Walter Girnatis.

IL PIPISTRELLO

Operetta di Johann Strauss **(Bruxelles II, ore 20).**

Il soggetto si riduce ad una serie di malintesi e di equivoci che sarebbe troppo lungo enumerare. Si tratta di una storia carnevalesca, di travestimenti. Un grave notaio, dopo aver bevuto piuttosto abbondantemente, si trucca da pipistrello; un direttore delle carceri conversa amichevolmente con un condannato di cui il funzionario — buon uomo — ignora l'identità; un amante disgraziato è messo in prigione al posto di un marito sospettato di infedeltà, e che invece è fedele... e via dicendo. Ma tutti questi imbrogli, abilmente congegnati, sono sorretti da una musica spigliata, leggera, che trasporta. Musica del miglior Strauss.

Il Teatro Massimo di Palermo.

MERCOLEDÌ

STAZIONI ITALIANE

NERONE

Opera in tre atti di G. Targioni - Tozzetti (dalla commedia di Pietro Cossa), musica di Pietro Mascagni. Dal « Teatro alla Scala » **(Gruppo Roma, ore 21).**

La prima rappresentazione del Nerone *di Pietro Mascagni, andato in iscena due anni or sono alla Scala, ha costituito uno degli avvenimenti del teatro lirico più importanti dell'ultimo decennio. E la grande attesa di tutto il mondo musicale, attesa che era ben legittimata dall'autorevolezza del nome del nostro più grande musicista, fu coronata dal superbo successo riportato dall'opera nella quale l'autore della* Cavalleria rusticana *appariva ancora, coi suoi settant'anni suonati, nella prima gagliardia del suo genio, del suo magnifico e vigoroso impeto creativo. Il libretto del* Nerone, *come tutti sanno, è stato dettato dal Targioni-Tozzetti, il quale, col Menasci, era stato il librettista dell'opera che rivelò al mondo musicale il genio di Pietro Mascagni, sulla traccia della omonima commedia — così il poeta battezzava i suoi drammi — di Pietro Cossa. Diciamo sulla traccia perchè non poche sono le varianti introdotte nel poema apprestato all'estro del musicista: personaggi soppressi, scene posposte, gli atti da cinque ridotti a tre. Intatta è stata lasciata soltanto la figura del protagonista, la figura che aveva preso a tentare la fantasia del Maestro quando, giovanissimo, gli capitò d'assistere ad una rappresentazione dell'Emanuel, interprete insuperabile del* Nerone *cossiano. Un sogno, dunque, questo del* Nerone *che accompagnò può dirsi tutta la luminosa carriera artistica del Maestro, sogno che doveva diventare tangibile realtà solo pochi anni or sono.*

L'opera non ha preludio. Al levarsi della tela, appare la taverna di Mucrone, alla Suburra. La taverna è deserta. Vi è solo Mucrone, il padrone, intento a consultare certe combinazioni coi dadi. I tempi non sono allegri e vi è in prospettiva la terribile carestia preannunciata da una di quelle comete che non fallano mai. Sopraggiungono sulla scena il mercante di schiavi Eulogio, il mimo Nevio e il vecchio gladiatore Petronio. Ad un tratto, invocando disperatamente soccorso, una fanciulla penetra nella taverna. E' inseguita da due schiavi che tentano di ghermirla. Petronio, il gladiatore, insorge a difesa della fanciulla e, in una lotta a corpo a corpo, abbatte e rovescia uno degli assalitori. « E' Nerone », grida l'altro schiavo. Accorre della folla. In tutti è uno sgomento indicibile. Solo Nerone resta impassibile, nè rivela alcun furore. Non gli è spiaciuto in fondo l'audace coraggio del gladiatore, cui perdona dicendogli che serbi l'orgoglio di essere riuscito vincitore di lui. E ha anche notato che Nevio declama bene e gli dice che venga a trovarlo a palazzo. Quanto alla giovinetta, ordina che sia portata alla casa imperiale. La folla si dirada. Rimasto solo, Nerone si fa portare del vino dal taverniere. Ha da ispirarsi e alla sua musa e al falerno domanda l'oblianza dei suoi pensieri. Atte, la liberta innamorata che sorveglia e domina l'imperatore, viene a raggiungerlo nella taverna. Nerone è già ebbro. Atte tenta di scuoterlo, dipingendo coi più foschi colori i pericoli terribili che lo minacciano. Il terrore invade l'ebbro imperatore che chiama soccorso. Accorrono i pretoriani, che salutano solennemente Cesare. Nerone s'adagia sulla lettiga e, circondato dai suoi fedeli, è trasportato alla « domus aurea ».

(Continua a pag. 39)

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	kHz	m		Nom.	kHz	m
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15123	19,84	Pittsburgh	W8XK (b)	15210	19,72
Città del Vaticano .	HVJ (b)	5969	50,26	Pittsburgh	W8XK (c)	11870	25,27
Daventry	GSA	6050	49,59	Pittsburgh	W8XK (d)	6140	48,86
Daventry	GSB	9510	31,55	Ruysselede	ORK	10330	29,04
Daventry	GSC	9580	31,32	Budapest	HAS 3	15370	19,52
Daventry	GSD	11750	25,53	Budapest	HAT 4	9125	32,88
Daventry	GSF	15140	19,82	Vienna	OER 2	11800	25,42
Daventry	GSG	17790	16,86	Zeesen	DJA	9560	31,38
Daventry	GSH	21470	13,97	Zeesen	DJB	15200	19,74
Daventry	GSI	15260	19,66	Zeesen	DJC	6020	49,83
Daventry	GSL	6110	49,10	Zeesen	DJD	11770	25,49
Daventry	GSO	15180	19,76	Zeesen	DJE	17760	16,89
Parigi (R. Coloniale	TPA 2	15243	19,68	Zeesen	DJL	15110	19,85
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25,23	Zeesen	DJN	9540	31,45
Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,60	Zeesen	DJQ	15280	19,63
Pittsburgh	W8XK (a)	21540	13,93				

DOMENICA

Budapest - HAS 3

Ore 15-16:: Musica varia.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in italiano e francese).

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Musica leggera. — 0,30: Dramma. — 1: Musica varia.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Banda militare. — 3,47: Danze.

GSO, GSG, GSB - Ore 7: Piano. — 7,55: Banda e tenore. — 10,25: Funzione religiosa.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Dischi. — 12,50: Programma variato. — 13,30: Orchestra. — 14,20: Funzione religiosa — 15: Dischi. — 15,20: Orchestra. — 16,15: Funzione relig. — 17,5: Mus. leggera.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Orchestra. — 18,45: Canto di uccelli. — 19,30. Orchestra. — 20,55: Funzione religiosa.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Programma variato. — 23: Musica leggera. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Ritrasmiss.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21.20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(b) - Ore 16,15: « On the Mall ». — 0: La chiave magica della RCA. — 21,30: Coro ucraino.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Programma variato della domenica. — 14,30: Per i giovani. — 15,15: Varietà. — 16,30-17: Musica leggera.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Banda militare. — 18: Programma della domenica. — 19: Concerto orchestrale. — 20,15: Musica sinfonica. — 21: Varietà. — 22-22,20: Notiziario.

LUNEDI'

Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica varia.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Musica da camera. — 0,30: Funzione religiosa. — 0,45: Banda militare.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Funzione religiosa. — 3,52: Viola e piano. — 4,10: Canto di uccelli. — 4,25: Dischi.

GSG, GSO, GSB - Ore 7,17: Orchestra. — 8,15: Dramma.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Commedia. — 13,2: Musica leggera. — 13,25: Dischi. — 14,15: Violino e piano. — 15: Danze.— 15,35: Varietà. — 16,5: Musica leggera. — 16,30: Piano. — 17: Dramma. — 17.50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Musica leggera. — 19,20: Banda militare. — 20: Varietà. — 20,45: Radiobozzetto. — 21: Cello. — 21,20: Dramma.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Danze. — 23: Varietà. — 23,30-23,45: Contralto e piano.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica leggera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,30: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(b) - Ore 0,30: Orchestra di Austin Wylie.

(c) - Ore 3,15: « Woodbury's Rippling Rhythm Revue ».

(d) - Ore 6,30: Orchestra di Eddie Fitzpatrick.

(a) - Ore 12,30: Kadians.

(b) - Ore 18: Notiziario.

Ruysselede

Ore 19.30: Dischi. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Marce. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Musica sinfonica. — 16,15: Canto. — 16,45-17: Notiziario.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per i giovani. — 18: Piano. — 18,45: Baritono. — 19,15: Musica leggera. — 20,30: Folclore. — 21,15: Musica popolare. — 22-22,20: Notizie.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45:: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0,17: Danze. — 0,30: Dramma. — 1: Orchestra.

GSF, GSD, GSC . Ore 3: Dischi. — 3,32: Musica leggera. 4: Folclore.

GSG, GSO, GSB - Ore 7: Musica da camera. — 7,55: Arie. — 8,15: Dramma.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Danze. — 12,45: Musica sinfonica — 13,35: Soprano e baritono. — 14,15: Banda a basso — 15,17: Dischi. — 15,30: Folclore. — 16: Sport. — 16,30: Coro. — 17: Dramma. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Musica leggera. — 19,25: Coro. — 20: Varietà. — 20,15: Orchestra. — 21,15: Dramma.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Varietà. — 23: Piano. — 23,27-23,45: Attualità.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 . Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Trasmissione teatrale.

TPA 3 . Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(b) - Ore 0,15: Orchestra di Harry Azinsky.

(c) . Ore 1: « Moments you never forget ».

(d) - Ore 5: « Dream Ship ». — 6: « The Dynamos ».

(a) - Ore 12,45: « Sing, Neighbour, Sing ». — 14,20: « Green River Boys ».

(b) . Ore 15,45: « Hello Peggy ». — 18,15: « Slim, Jack and the Gang ». — 19,45: « Stroller's Matinée ».

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Varietà. — 15,15: Attualità sonore. — 15,45: Baritono. — 16,15: Musica leggera. — 16,45-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per le signore. — 18: Per i fanciulli. — 18,45: Varietà. — 20,45: Vagner: « Parsifal », atto secondo. — 22-22,20: Notizie.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Danze. — 0,30: Folclore. — 1: Cello e organo.

GSF, GSD, GSC - Ore 3.17 Organo. — 3,50: Canti gaelici. — 4,20: Varietà.

GSG, GSO, GSB . Ore 7: Varietà. — 7,45: Musica leggera. — 8,10: Dramma.

GSH, GSG, GSF - Ore 12,17: Orchestra. — 12,45: Varietà. — 13,5: Melodie vittoriane. — 14,15: Organo. — 15: Musica varia. — 15,30: Folclore. — 16,15: Orchestra. — 17,15: Musica sincopata. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Danze. — 19,20: Violino e piano. — 19,40: Musica di film. — 20,10: Folclore. — 20,50: Varietà. — 21,15: Concerto sinfonico.

GSF, GSB, GSC - Ore 22,35: Radiocron. — 23,15: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Concerto sinfonico.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(c) - Ore 1,30: « Pittsburgh Varieties ».

(a) - Ore 14.15: Notiziario.

(b) - Ore 18,15: « Slim, Jack and the Gang ». — 22: Orchestra di Austin Wylie.

Ruysselede

Ore 19,30: Come Bruxelles. — 20-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Per i fanciulli. — 14,45: Piano. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: Programma variato. — 16,45-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,15: Apertura. — 18: « Lieder ». — 18,30: Per i giovani. — 19: Programma variato. — 20,45: « Lieder ». — 21,15: Musica leggera. — 22-22,20: Notizie.

GIOVEDI'

Budapest HAT 4

Ore 1-2: Musica varia.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Note religiose in francese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Musica gaelica. — 0,30: Folclore.

GSF, GSD, GSC - Ore 3,22: Banda. — 4: Sport. — 4,20: Danze.

GSG, GSO, GSB - Ore 7: Orchestra. — 7,30: Varietà.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Ballate. — 12,15: Folclore. — 12,45: Organo. — 13,15: Sport. — 13,45: Orchestra. — 14,15: Dischi. — 15: Organo. — 15,30: Cronaca. — 16,15: Banda militare. — 17,10: Varietà. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB . Ore 18,15: Danze. — 19,20: Coro. — 20,10: Folclore. — 20,40: Organo. — 21,15: Dramma.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Orchestra. — 23: Folclore. — 23,30-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica da camera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(c) . Ore 1,30: « Rieck-Mc Junkin Family Party ».

(d) - Ore 4,15:: « Rambler's Quartet ». — 6: Orchestra di Baron Elliot.

(a) - Ore 14.20: « Green River Boys ».

(b) - Ore 19,45: Stroller's Matinée. — 23.15: Orchestra di Austin Wylie.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Musica da camera. — 15,15: Attualità sonore. — 15,45: Varietà. — 16,45-17: Notizie.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Piano. — 18,45: Banda militare. — 20,30: Folclore. — 21,15: « Lieder ».— 22-22,20: Notizie.

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Varietà. — 0,45: Ballate. — 1: Musica da camera.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Concerto sinfonico. — 4. Radiocronaca.

GSG, GSO, GSB . Ore 7: Folclore. — 7,32: Cello e piano. 7,55: Radiocronaca.

GSH, GSG, GSF - Ore 12: Piano. — 12,30: Orchestra. — 13: Varietà. — 13,30: Danze. — 14,15: Varietà. — 15: Orchestra. — 15,45: Banda. — 16,45: Dischi. — 17: Commedia. — 17,50: Danze.

GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Folclore. — 18,47: Banda militare. — 19,25: Musica leggera. — 20,30: Danze. — 21: Varietà. — 21,15: Varietà e danze.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,20: Soprano e piano. — 23: Dischi. — 23,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 . Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,45: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Teatro lirico.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia. — 21,20: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(d) - Ore 4,30: WPA Program. — 5: « Dream Ship ». — 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley.

(a) - Ore 13: « Musical Clock ».

(b) . Ore 18,15: « Slim, Jack and the Gang ». — 21: Jmmy Di Palma.

Ruysselede

Ore 19,30: Bruxelles I. — 20-20,30: Dischi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Commedia. — 15,15: Attualità sonore. — 16: Piano e canto. — 16,45-17: Per i giovani

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Musica da camera. — 18,45: « Lieder ». — 19: Musica varia. — 20,30: Wagner: « Parsifal », atto terzo. — 22-22,20: Notizie.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45:: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSF, GSD, GSB - Ore 0: Orchestra. — 1,15: Trio.

GSF, GSD, GSC - Ore 3: Danze. — 3,32: Violino e baritono. — 4,10: Folclore.

GSG, GSO, GSB - Ore 7,17: Melodie. — 7,45: Banda.

GSH, HSG, GSF - Ore 12: Orchestra. — 12,45: Radiobozzetto. — 13: Orchestra. — 13,30: Canto di uccelli. — 13,45: Per i fanciulli. — 14,35: Danze. — 15: Canto e cello. — 15,45: Folclore. — 16,15: Danze. — 16,45: Sport.

GSI, GSD, GSB . Ore 18,20: Danze. — 18,30: Per i fanciulli. — 19,45: Orchestra. — 20,30: Varietà. — 21: Music-Hall.

GSF, GSC, GSB - Ore 22,10: Banda. — 23,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 . Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-6,5: Musica varia.

TPA 3 - Ore 10: Dischi. — 10,50-11: Notizie in italiano.

TPA 2 . Ore 12: Concerto variato. — 15,30-17: Musica leggera.

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale. — 20: Musica varia — 21,30: Notiziario in italiano. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburg

(d) - Ore 4,15: Orchestra di Baron Elliott. — 5: « Dream Ship ». — 5,30: Orchestra del Caffè Nixon.

(a) - Ore 14,15: Notiziario.

(b) . Ore 16,30: « Sammy Fuller's Starlets. — 18,15: « Slim, Jack and the Gang ». — 23,45: Orchestra di Austin Wylie.

Ruysselede

Ore 19,30: Dischi. — 20-20,30: Come Bruxelles II.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11,55: Apertura. — 12: Musica leggera. — 14,15: Banda militare. — 15,15: Attualità sonore. — 15,30: « Lieder ». 15,45: Musica varia. — 16,30-17: Per le signore.

DJC, DJD, DJL - Ore 17,35: Apertura. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Danze. — 21: Bozzetto. — 21,15: Danze. — 22-22,20: Notizie.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA - PER LA GRECIA - PER PAESI ARABI - PER LA TURCHIA.

BACINO DEL MEDITERRANEO: Roma (Santa Palomba) kHz 713, m 420,8, kW 50; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **ESTREMO ORIENTE:** Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **AFRICA ORIENTALE:** Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — **NORD-AMERICA:** Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — **SUD-AMERICA:** Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — **GRECIA:** Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20 — **PAESI ARABI:** Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — **TURCHIA:** Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25.

DOMENICA 4 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **SELEZIONE DI OPERETTE ESEGUITE DALLA COMPAGNIA DELL'EIAR** diretta dal M° **Umberto Fasano**. — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Trasmissione di una **OPERETTA IN UN ATTO** eseguita dalla **Compagnia dell'Eiar** diretta dal M° **Umberto Fasano** - Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 5 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Notiziario in lingua italiana - Pianista **Maria Luisa Faini**: 1. Albeniz: a) « Aragona », b) « Castilla », c) « Triana »; 2. Castelnuovo-Tedesco: « Topolino e Charlot » - Giornata della donna: « Visita alla Sede della Organizzazione professionale femminile di Roma. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'apertura - Notiziario in inglese - Trasmissione dal Teatro Adriano di un brano del **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Bernardino Molinari**: 1. Debussy: « Il mare »; Tre schizzi sinfonici: a) « Dall'alba a mezzogiorno sul mare », b) « Giuochi sulle onde », c) « Dialogo del vento e del mare »; 2. Wagner: « Tannhäuser », ouverture - Conferenza turistica in lingua giapponese - Baritono **Piero Passerotti**: 1. Gounod: « Faust », aria di Valentino; 2. Bizet: « Carmen », strofe di Escamillo - Soprano **Elena Fagiolo**: Tre arie antiche italiane: 1. Lotti: « Pur dicesti o bocca bella »; 2. Scarlatti: « Le violette »; 3. Paisiello: « Il mio ben quando verrà ». — Ore 16,15: Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **CONCERTO DI ARMONICA**: 1. Monboise: « Marinetta », mazurca; 2. Di Capua: « O sole mio », « Marì Marì »; 3. Rosas: « Sulle onde azzurre », valzer; 4. Becucci: « Bizzosa », polca - Dizione di Gemma Ambrogetti - **CANTI VILLERECCI A DUE VOCI**: Soprano **Uccia Cattaneo** e mezzo soprano **Ada Fulloni**: 1. Leone Sinigaglia: a) « L'aria del mulino », b) « Maria Catlina », canti piemontesi; 2. Montanaro: a) « Lo sposalizio », b) « Le ruranelle », canti abruzzesi; 3. Caracciolo: a) « La sera per il fresco », b) « Quanto sei bella » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA
(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera: **LA FANCIULLA DEL WEST**, opera in tre atti (dal dramma di David Belasco) di **Guelfo Civinini** e **Carlo Zangarini**. Musica di **Giacomo Puccini** - « La grande litoranea libica », conferenza in lingua inglese - Canzoni eseguite dal tenore **Vittorio Angeloni** - Risposte a lettere di radioascoltatori - Il Corriere di « 2 RO ».

MARTEDI' 6 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20. Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO** del soprano **Lea Tumbarello**: 1. Donizetti: « La figlia del reggimento » (Convien partir); 2. Bellini: « I puritani » (Rendetemi la speme); 3. Mulè: « La monacella della fontana » (Lo vidi il primo giorno alla fontana). — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - **Parte 1ª: CONCERTO DEL TRIO BARI-SCHELINI-VITALI**: Schumann: « Trio op. 63 in re minore », per pianoforte violino e violoncello: a) con energia e passione, b) vivace ma non troppo, c) lento con intimo sentimento, d) con fuoco - **Parte 2ª: MUSICA DA BALLO** eseguita dall'**Orchestra Cetra**. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELL'EIAR**: 1. Waldteufel: « Amore e primavera », valzer; 2. Di Piramo: « Tre minuti a Firenze »; 3. Drums-Bells « L'eco del bosco », valzer descrittivo - Baritono Mazzanti: 1. Massenet: « Erodiade » (Visione fuggitiva); 2. Brogi: « Visione veneziana »; 3. Denza: « Occhi di fata » - Soprano **Pia Severini Baroni**: 1. Massenet: « Manon » (Addio nostro piccol desco); 2. Mascagni: « M'ama, non m'ama »; 3. Mascagni: « Lodoletta », morte di Lodoletta - Tenore **Pietro Di Falco**: 1. Tagliaferri: « Piscatore 'e Pusilleco »; 2. Marenco: « Mare d'incanto »; 3. De Curtis: « Tu ca non chiagne » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA
(Dalle ore 18,50 alle 19). — Apertura - Conversazione culturale in lingua turca.

GRECIA
(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SUD-AMERICA
(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera **LA FANCIULLA DEL WEST**, opera in tre atti (dal dramma di **David Belasco**) di **Guelfo Civinini** e **Carlo Zangarini**. Musica di **Giacomo Puccini** - « I problemi dell'assistenza sociale e dell'igiene della Roma di Mussolini », conferenza dell'on. Eugenio Morelli - **CANZONI** eseguite dal tenore **Pietro Di Falco** - Risposte a lettere di radioascoltatori - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

MERCOLEDI' 7 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO** del violoncellista **Luigi Chiarappa** e pianista **Enrichetta Petacci**: 1. Bach: « Aria religiosa »; 2. Brahms: a) « Valzer », b) « Ninna-nanna » (trascrizione Chiarappa); 3. Magrini: « Pierrot » - « Opera di redenzione antimalarica », conferenza del prof. Raffaele Bastianelli. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Pianista **Lea Cartaino**: 1. Brahms: « Rapsodia n. 2 »; 2. Debussy: Due « arabesche » - Violinista **Bruna Franchi**: 1. Kirman: « Canto degli ebrei »; 2. Paganini: « Capriccio N. 16 »; 3. Wieniawsky: « Canzone polacca » - Soprano **Mary Moretti**: 1. Mozart: « Le nozze di Figaro » (Voi che sapete); 2. Wagner: « Lohengrin », sogno di Elsa. - « La grande litoranea libica », conferenza in lingua inglese - Baritono **Ernesto Grilli**: 1. Giordano: « Andrea Chénier », monologo di Gerard; 2. Verdi: « La Traviata » (Di Provenza il mare e il suol) — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - **CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA** - Soprano **Elsa Tonker**: 1. Bizet: « Carmen », aria di Micaela; 2. Bettinelli: « Serenata d'inverno »; 3. Cimara: « Paranzelle » - Dizioni di Elio Sannangelo - Baritono **Ernesto Grilli**: 1. Leoncavallo: « I pagliacci » prologo; 2. Verdi: « Un ballo in maschera » (Eri tu) - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA
(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA
(Dalle ore 24,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di un atto di **ELISIR D'AMORE**, melodramma in tre atti di **Felice Romani**. Musica di Gaetano Donizetti. Interpreti principali: Margherita Carosio, Tito Schipa, Emilio Ghirardini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Vincenzo Bellezza**. Maestro del coro: **Giuseppe Conca** - Rassegna scientifica - **CANZONI ROMANE** interpretate dal tenore **Ugo Mari**.

GIOVEDI' 8 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: **Apertura** - Cronaca dei fatti e notizie - Programma di musica varia eseguito dall'**Orchestra Cetra** - « Ridere e scherzare », rubrica dell'umorismo italiano. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'apertura - Notiziario in lingua inglese e giapponese - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di un atto dell'opera **ELISIR D'AMORE**, melodramma in tre atti di **Felice Romani**. Musica di **Gaetano Donizetti**. Interpreti principali: **Margherita Carosio, Tito Schipa, Emilio Ghirardini**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Vincenzo Bellezza**. Maestro del coro: **Giuseppe Conca**. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - **Concerto** del chitarrista **Vicaro** - Soprano: **Virginia Brunetti**: 1. **Rossini**: « La pesca », da « La regata veneziana »; 2. Pieraccini: « **Quando cammini** », rispetto; 3. **Tirindelli**: « **E lo mio amore** » - Tenore Muzio Giovagnoli: 1. **Verdi**: « Luisa Miller » (Quando le sere al placido); 2. Puccini: « **Madame Butterfly** » (Addio fiorito asil) - Tenore **Muzio Giovagnoli** e soprano **Virginia Brunetti**: Mascagni: « Amico Fritz », duetto delle ciliege - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(**Dalle** ore 18,30 **alle** 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA
(**Dalle** ore 18,50 alle 19). — Apertura - Musiche turche.

GRECIA
(**Dalle** ore 19,49 **alle** 20,39). — Inno nazionale **greco** - Segnale **orario** - Notiziario - Musiche **elleniche**. — Ore 20,40-23 (Vedi **Roma**).

SUD-AMERICA
(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione di una **OPERETTA IN UN ATTO**, eseguita dalla **Compagnia dell'Eiar** - Contributo alla storia del teatro italiano: « Sosta della maschera errante », conferenza di Maria Melato - Pianista **Daniela Flora**: 1. Zipoli: « Preludio corrente, sarabanda e giga »; 2. Baliardi: « Toccata » - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

VENERDI' 9 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Tenore **Costanzo Gero**: 1. Bellini: « I Puritani » (A te o cara); 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Addio alla madre); 3. A. Napoletano: « Sempre tu », canzone - Soprano **Uccia Cattaneo**: 1. Giordano: « E' l'april che torna a me »; 2. Filippi: a) « Magari », b) « El ti », canzoni veneziane - « Il palazzo delle mille stanze », conferenza di Silvio Negro. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale orario - Notiziario in inglese - Violinista **Giacomina Protto** e pianista **Giuditta Sartori**: Grieg: « Sonata in sol maggiore » - « L'università per stranieri di Perugia », conferenza in lingua inglese - Mezzo soprano **Adriana Calzolari**: 1. Granados: « Andalusia »; 2. Dvorak: « Sull'alto del monte »; 3. Rimski-Korsakov: « Sadko », aria di Lubava - Soprano **Maria Gina Rebori**: Liriche moderne: 1. Mulè: « Primavera »; 2. Lualdi: « Canti dell'isola ». — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - **CONCERTO DELL'ORCHESTRINA TIPICA ANGELO DE ANGELIS**: 1. Mascheroni: « Anna », slow fox; 2. Innocenzi: « Per non lasciarti più », tango; 3. « Saltarello romano » pezzo caratteristico; 4. Capaldo: « Quando mammeta t'ha fatto », canzone napoletana; 5. Mariotti: « Tu non mi sai capire »; 6. Mascheroni: « Tutto quel che fa papà », fox; 7. Gambardella: « O marinariello »; 8. Crosz: a) « Isola di Capri », slow fox, b) « Nuvole », slow fox - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Conferenza in lingua araba.

GRECIA
(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD - AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in italiano e in inglese - Esecuzione di musiche richieste dai radioascoltatori « La voce di Roma a mezzanotte », conversazione.

SABATO 10 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO** del violinista **Arrigo Serato**: a) Veracini-Corti: « Largo »; b) Gluck-Kreisler: « Melodia »; c) Weber: « Larghetto »; d) Beethoven-Kreisler: « Larghetto » (al pianoforte **Renato Josi**) - « Storie e racconti del grande mare », conferenza dell'Ammiraglio Guido Milanesi. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15 alle 16,30). — Rassegna in inglese delle notizie della settimana - Trasmissione in indostano - **Parte 1ª** Canzoni interpretate dal soprano **Lilia Flores**: 1. Neretti: a) « Addio soave asilo », b) « Serenata »; 2. Vincenzo De Meglio: a) « Il granatello », b) « Drunghe dronghete » - **Parte 2ª** Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera **LA FANCIULLA DEL WEST**, opera in tre atti (dal dramma di **David Belasco**) di **Guelfo Civinini** e **Carlo Zangarini**. Musica di **Giacomo Puccini** - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI
(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA
(Dalle ore 18,50 alle 19). — Notiziario in lingua turca.

GRECIA
(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SUD-AMERICA
(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in lingua italiana - Trasmissione di una **SELEZIONE DI CANZONI NAPOLETANE** diretta dal M° **Umberto Fasano**, con il concorso di **Giorgio Schottler Maria Loris** e **Enrico Salomone** - « Relazione sull'attività di una Istituzione Americana con Sede in Roma: C.I.S.A. » - Esecuzione di **CANZONI** interpretate dal soprano **Adriana Grazlosi** - Pianista **Maria Luisa Faini**: **CONCERTO DI MUSICHE PORTOGHESI** - Notiziario in spagnolo - Notiziario in portoghese.

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,1 alle 19,20: tedesco (MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,21 alle 19,43: inglese (RO, MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,44 alle 20,4: francese (RO, MI, TO, TS, 2 RO 3); dalle 18,10 alle 18,29: albanese (BA 1); dalle 19,1 alle 19,16: romeno (BA 1, BO); dalle 19,17 alle 19,30: bulgaro (BA 1, BO); dalle 19,31 alle 19,48: ungherese (BA 1, BO); dalle 19,49 alle 20,4: croato (FI, BO); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (MI, FI). Tutti i giorni dalle 24 alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e venerdì dalle 23,30 alle 23,45: Bollettino Sud-America (2 RO 3).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

Columns: LIRICA (Opere - Operette) · CONCERTI (Sinfonici - Variati - Bandistici) · MUSICA DA CAMERA · TEATRO (Prosa e poesia) · VARIETÀ (Musica leggera e da ballo)

Domenica

LIRICA — 20: **Berlino:** Lortzing: « Zar e carpentiere », opera comica in tre atti. 20: **Bruxelles I** (dal teatro Reale): 1. Puccini: « Madame Butterfly », opera in 3 atti; 2. Rossini-Respighi: « La boutique fantasque », balletto. 23: **Bruxelles II:** Boito: « Mefistofele » (selezione riprodotta).

CONCERTI — 19,30: **London Reg.:** Concerto orchestrale. - **Oslo:** Concerto orchestrale. 20: **Stoccolma:** Schubert-Smetana. 20,30: **Parigi T. E.:** Radiorchestra. - **Lilla:** Radiorchestra e canto. - **Sottens:** Reichel-Beethoven. 21,10: **Amburgo:** Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Dohnanyi. - **Praga:** Orchestra Filarmonica. 21,30: **Strasburgo:** Radiorchestra. 22,40: **Hilversum II:** Orchestra e piano.

MUSICA DA CAMERA — 18,50: **Berlino:** Musiche di Brahms. 19,20: **Lipsia:** Concerto di piano a quattro mani (Schubert e Schumann). 20: **Kalundborg:** Brahms: « Trio » in mi bemolle maggiore op. 40. 21,20: **Varsavia:** Concerto di piano. 21,25: **Vienna:** « Lieder » per soprano.

TEATRO — 20,30: **Bordeaux:** Paul Hervieu: « Conosci te stesso », commedia in tre atti. 20,45: **Radio Parigi:** 1. Sofocle: « Antigone », adattamento di J. Cocteau; 2. G. Pillement: « Cipriano, ovvero l'amore a diciotto anni », farsa. 21,20: **Beromuenster:** Hans Kyser: « Il processo di Socrate », dramma in 4 atti.

VARIETÀ — 19,30: **Droitwich:** Organo. 20: **Bruxelles II:** Varietà. 22,30: **Monaco:** Musica leggera. 22,40: **Koenigsberg:** Operette. 22,45: **Midland Reg.:** Musica leggera. - **Lussemb.** Musica inglese. 23: **London Reg.:** Musica leggera. - **Budapest:** Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 21: **Kalundborg - 22: Vienna, Budapest - 22,05: Varsavia - 22,30: Amburgo, Lipsia, Francoforte - 23: Parigi P.T.T., Radio Parigi - 23,15: Strasburgo, Marsiglia.**

Lunedì

LIRICA — 19,15: **Radio Tolosa:** Ganne: « I saltimbanchi », selezione riprodotta. 20,30: **Radio Parigi:** Offenbach: « La bella Elena », opera comica in 3 atti. 20,30: **Lione:** Massenet: « Maria Maddalena », dramma sacro lirico in 3 atti.

CONCERTI — 20,10: **Amburgo:** Festival Brahms. 20,30: **Lilla:** Concerto orchestrale. - **Midland Reg.:** Festival Mozart. - **Tolosa:** Concerto sinfonico. 21: **Vienna:** Banda militare. - **Stoccarda:** Musica austriaca moderna. - **Deutschl.:** Orchestra, soli e coro: « Nel mondo delle Fate e delle Streghe ». 21,10: **Hilver. II:** Fest. Wagner. 21,50: **Budapest:** Orchestra e piano. 22: **Varsavia:** Jos. Haydn-Busoni. 23,10: **Droitwich:** Concerto orchestrale e violino.

MUSICA DA CAMERA — 20: **Parigi P.T.T.:** Musica di Fraggi (al cembalo: Corradina Mola). 20,10: **Deutschl.:** Piano. 20,40: **Oslo:** Piano e violino (Marcella Conforte). 21,20: **Droitwich:** Brahms: « Sonata » in fa minore per piano. 21,30: **Monaco:** « Lieder ». 22,20: **Vienna:** « Lieder » per contralto. - **Kalundborg:** Schubert: Quartetto d'archi « La Morte e la ragazza ». 22,30: **Deutschl.:** Haydn: « Trio » con piano in sol maggiore. 23: **Varsavia:** J. S. Bach.

TEATRO — 20,30: **Parigi P.T.T.:** Edmond Guiraud: « Anna Karenina », dramma in 5 atti da Tolstoi. 20,30: **Marsiglia:** Tre commedie: 1. Leon Balcal: « L'eau à la bouche »; 2. Roger Marx: « Domenica »; 3. D'Hervillez: « Argent de suite ». 20,30: **Grenoble:** François Porché: « Il cavaliere di Colombo ». 21,20: **Radio Lione:** R. Fauchois: « La lezione di Talma ». 22,35: **Droitwich:** Ivor Brown: « E' merito mio », commedia.

VARIETÀ — 20: **Droitwich:** Varietà (G. Keller). 20,10: **Breslavia:** « Il lunedì azzurro ». 20,30: **Rennes:** Serata di varietà. 21,45: **Radio Tolosa:** Varietà. 22,15: **Oslo:** Musica brillante. 22,25: **Lussemburgo:** Operette. 22,30: **London Reg.:** Swing Music. MUSICA DA BALLO: 21,25: **Sottens - 22: Midland Reg.: - 22,15: Juan Les Pins, Lubiana - 22,30: Breslavia, Francoforte - 22,50: Kalundborg - 23: Monaco - 23,15: Marsiglia - 23,25: London Reg. - 23,50: Hilversum II.**

Martedì

LIRICA — 20: **Sottens:** Gluck: « L'ivrogne corrigé », opera comica in due atti. 20: **Bruxelles II:** J. Strauss: « Il pipistrello », operetta. 20,10: **Monaco:** R. Kattnigg: « Il principe di Thule », operetta. 20,15: **Strasburgo-Rennes:** Trasm. dall'Opéra Comique. 20,45: **Lussemburgo:** Roger-Dumas: « Un de la musique », operetta in 2 atti. 21: **Radio Lione:** Morisson: « Bionda e bruna », operetta.

CONCERTI — 20: **Praga:** J. Matuska-Sladkovic: « Detvan »; epopea lirica in 5 canti. 20,30: **Oslo:** Radiorchestra. - **Parigi P.T.T.:** Concerto sinfonico. - **Bordeaux:** Festival Schumann. 20,50: **London Reg.:** Brahms: « Sinfonia », n. 3 in fa, op. 90. 21: **Berlino:** Orchestra filarmonica. - **Radio Parigi:** Fest. J. S. Bach. 21,5: **Praga-Kostice:** Radiorchestra. 21,20: **Midland Reg.:** Radiorchestra.

MUSICA DA CAMERA — 19: **Colonia:** Schubert: « Sonata » in re maggiore, op. 53 per piano. 20: **Droitwich:** Ciclo Kuhnau. 21: **Monteceneri:** Piano e canto. 21,30: **London Reg.:** Organo. - **Lipsia:** Soprano, baritono, flauto e piano: « I canti degli animali ». 22,20: **Stoccolma:** Concerto. - **Vienna:** Schubert: « Quintetto d'archi » in do magg. op. 163. 22,30: **Deutschl.:** Cello e piano. 22,40: **Droitwich:** Trio d'archi e soprano (Gaby Valle).

TEATRO — 20,30: **Tolosa:** Felix Gandera: « Atout coeur », commedia in 3 atti. 21: **Breslavia:** Ernst Johannsen: « Il faro nella tempesta », dramma. 21,10: **Parigi P. P.:** Karquel e Tirard: « Il ritorno dall'Egitto », commedia. 21,15: **Bruxelles I:** Botrel: « Maina », commedia in un atto.

VARIETÀ — 20: **Vienna:** Musica viennese. 21,10: **Stoccarda:** Mus. brillante. 21,45: **Radio Tolosa:** Varietà. 22,30: **Colonia:** Musica leggera. - **Amburgo:** Musica brillante. 23: **Monaco:** Musica leggera. 23,5: **Vienna:** Musica viennese. 23,20: **Budapest:** Orchestra zigana. MUSICA DA BALLO: 20,30 e **22,20: London Reg. - 22,15: Juan Les Pins - 22,30: Breslavia, Parigi P. P. - 22,45: Varsavia: - 23: Kalundborg - 23,15: Marsiglia - 23,50: Hilversum II.**

Mercoledì

LIRICA — 20,30: **Radio Parigi:** André Mariotte: « Esther, principessa di Israele », tragedia lirica, atto primo e terzo. 20,50: **Praga-Brno:** Janacek: « Sarka », opera in tre atti. 22,10: **Bruxelles I:** Donizetti: « Lucia di Lammermoor » (selez. riprodotta).

CONCERTI — 19,30: **Vienna:** Festival Beethoven. 20: **Bruxelles I:** Strawinski: « Persefone », melodramma. 20,10: **Budapest:** Wagner-Brahms-Beethoven. 20,30: **Strasburgo:** Schumann-Schubert. - **Nizza:** Conc. orchestr. 21: **Stoccarda:** Orchestra e coro. - **Francoforte:** Orch. filarmonica di Budapest (dir. Dohnanyi). 21,15: **Droitwich** (Queen's Hall): Bach-Beethoven-Brahms. - **Bruxelles II:** Igor Strawinski. 22,20: **Kalundborg:** Musica d'opera.

MUSICA DA CAMERA — 19,20: **Varsavia:** Viola e piano. 20: **Sottens:** Violoncello. 20,30: **Monteceneri:** Piano (Vico La Volpe). 21: **Oslo:** Cello e canto. - **Varsavia:** Piano (Chopin). - **Amburgo:** Musica nordica. 21,30: **Parigi P.T.T.:** Musica di Brahms-Chopin-J. Haydn. 22,20: **Koenigsberg:** Brahms: « Sonata » in do magg. per piano, op. 1. 22,30: **Deutschl.:** Rossini: « Quartetto ».

TEATRO — 20,15: **Deutschl.:** Strunk: « Gli eroi dell'Alcazar », dramma. 20,30: **Parigi T. E.:** Classici del XVIII secolo: 1. Dancourt: « Il marito ritrovato », commedia in un atto; 2. Dufresny: « Spirito di contraddizione », commedia in un atto. 20,30: **Lione:** Roger Ferdinand: « Chotard & Co », commedia.

VARIETÀ — 19: **Breslavia:** Musica brillante. 20: **Lussemburgo:** Varietà. 21: **Parigi P.T.T.:** Radiofantasia: « Ah! che insalata ». - **Lipsia:** « Una notte al lido ». 21,15: **London Reg.:** « Palace of Varieties ». 21,20: **Vienna:** Musica leggera. 22: **Varsavia:** Musica leggera. 22,30: **Berlino:** Musica brillante. MUSICA DA BALLO: **22,15 Juan Les Pins - 22,30: Breslavia - 23: Deutschl., Kalundborg - 23,10: Budapest - 23,15: Marsiglia - 23,25: London Regional.**

Giovedì

LIRICA — 19,30: **Bratislava:** Dvorak: « Il diavolo e Catina », opera in tre atti. 20,10: **Francoforte:** Auber: « Fra Diavolo », opera comica in tre atti. 20,30: **Parigi T. E.:** Boieldieu: « Jean de Paris », opera. 20,30: **London Reg.:** (da Berlino): Wagner: « I maestri cantori », atto secondo. 21: **Radio Lione:** Gounod: « Faust ». 22,10: **Bruxelles II:** Rossini: « Barbiere di Siviglia » (sel.).

CONCERTI — 20: **Bruxelles I:** Radiorchestra. - **Lubiana:** Radiorchestra. - **Stoccolma:** Brahms-Beethoven (archi). 20,10: **Praga:** Gluck-Mozart-Haydn. - **Breslavia:** Concerto sinfonico. 20,20: **Sottens:** Radiorchestra. 20,30: **Radio Parigi:** Concerto sinfonico. - **Strasburgo:** Orchestra. 20,55: **Hilversum II:** Festival Beethoven. 21: **Koenigsberg:** Festival Mozart. - **Deutschl.:** Musica moderna. 21,30: **Lussemburgo:** Conc. sinfonico.

MUSICA DA CAMERA — 19,15: **Berlino:** Piano (Mozart). 21,25: **Oslo:** Piano (Bartok). 21,40: **Budapest:** Piano e cello (Attilio Ranzato). 22,10: **Bruxelles I:** Piano e canto. 22,25: **Praga:** Vycpalek: « In lode del violino », sonata in re op. 19 per violino piano e soprano. 22,30: **Deutschl.:** Behm: « Adagio e finale » per violino e piano. 23,20: **Droitwich:** Ciclo Kuhnau.

TEATRO — 20,10: **Vienna:** Friedrich Hebbel: « L'anello di Gige », tragedia in cinque atti. 20,30: **Parigi P.T.T. - Marsiglia - Grenoble:** (La Comédie Française): Alfred De Musset: 1. « Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée »; 2. « Fantasio », comm. 20,30: **Lione:** Trillat: « La vita di Haydn », radiorievocazione. 21: **Colonia:** Lessing: « Minna von Barnhelm », commedia. 21,30: **Sottens:** Zimmermann: « Giovinezza », commedia.

VARIETÀ — 19: **Stoccarda:** Musica leggera. 20,10: **Lipsia:** Serata danzante. 20,30: **Tolosa:** Varietà e jazz. - **Radio Lione:** Musica leggera. 21,35: **Midland Reg.:** Varietà. 22,20: **Droitwich:** Musica leggera. 22,40: **Koenigsberg:** Musica brillante e musica da ballo. MUSICA DA BALLO: 19: **Breslavia - 20,10: Berlino, Amburgo, Deutschl. - 22,15: Juan Les Pins - 22,30: Varsavia, Vienna - 23,15: Marsiglia - 23,25: London Reg. - 23,30: Lisbona.**

Venerdì

LIRICA — 19,30: **Budapest:** Trasm. dall'Opera Reale. 20: **Beromuenster:** Ciaikovski: « La dama di picche », opera, atto primo e secondo. 20,5: **Varsavia:** R. Statkovski: « Maria », opera in 3 atti. 20,45: **Parigi P. P.:** Richepin-Cristhiné: « Jana », operetta.

CONCERTI — 19: **Monaco:** Brahms-Liszt. 20,10: **Deutschl.:** Radiorchestra. 20,30: **Lilla:** Radiorchestra. - **Tolosa:** Concerto sinfonico dedicato alla primavera. 20,35: **Vienna:** Concerto orchestrale diretto da Kabasta. 20,40: **Berlino:** Concerto sinfonico diretto da Schuricht. 21: **Praga:** Radiorchestra. 21,45: **Midland Reg.:** Orchestra. 22,30: **Lipsia:** Musica finnica. 23: **Radio Parigi e altre:** Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA — 20,30: **London Reg.:** Ciclo Kuhnau. - **Radio Parigi:** Chabrier: « Pièces pittoresques », per piano. - **Parigi T. E.:** Concerto e canto. 20,40: **Hilversum II:** Concerto. 21,20: **Stoccolma:** Due piani. 22,15: **Oslo:** Pizzetti: « Trio » in la magg. per violino cello e piano. 22,25: **Lussemburgo:** Weber: « Quartetto » in si bemolle magg. 22,30: **Midland Reg.:** Piano (Chaminade).

TEATRO — 20,10: **Lipsia:** Karl Schlögl: « Johannes Leuthold », commedia. 20,30: **Rennes:** Somès: « Tre cuori », commedia. 21: **Droitwich:** A. M. Davies: « Il processo di Warren Hastings », dramma dal vero (1788). 21: **Francoforte:** Hoerschelmann: « La storia di un amore », commedia dal racconto di Hamsun: « Viktoria ».

VARIETÀ — 19,30: **Praga:** Musica di J. Strauss. 20,10: **Breslavia:** Varietà: « Primavera ridente ». - **Koenigsberg:** Serata danzante. 21,20: **Radio Lione:** La rivista di Radio Lione. 22,30: **Vienna:** Musica leggera. 23,5: **Budapest:** Orchestra zigana. MUSICA DA BALLO: 21,15: **London Reg. - 22: Beromuenster - 22,15: Juan Les Pins - 23,15: Marsiglia - 23,25: London Reg. - 23,30: Lisbona.**

Sabato

LIRICA — 19,30: **Vienna:** Edmund Eysler: « Brüder Straubinger », operetta in tre atti. 20: **Parigi T. E.-Lione:** Trasmissione dall'Opera. 20,10: **Koenigsberg:** J. Strauss: « Il pipistrello », operetta. 20,30: **Parigi P.T.T.:** Chabrier: « La stella », operetta in tre atti.

CONCERTI — 19,45: **Droitwich:** Concerto orchestrale. 20: **Kalundborg:** Concerto orchestrale e canto: L'operetta da Offenbach a Gershwin. 20,30: **Radio Parigi:** Festival Brahms. 21: **Oslo:** Concerto sinfonico. 21,30: **Lussemburgo:** « Sinfonia » n. 3 in fa magg. 23: **Budapest:** Banda della polizia.

MUSICA DA CAMERA — 19: **Colonia:** Concerto di piano. 19,15: **Berlino:** Musica brillante da camera (Kreutzer, Rossini). 19,40: **Monaco:** Concerto di piano (Liszt, Brahms). 21: **Varsavia:** Coro cello e piano. 21,40: **London Reg.:** Ciclo Kuhnau. 22,20: **Vienna:** Violino e piano. 23: **Droitwich:** Violino e piano.

TEATRO — 20,30: **Bruxelles I:** Eschilo: « I Persiani », tragedia (adatt. di Fleischmann). 20,30: **Lilla:** R. De Machiels: « Les douze mille », commedia inedita in 3 atti. 20,30: **Monteceneri:** Andrea Dello Siesto: « Le due leggi di Maud », commedia in 3 atti. 22,45: **Parigi P.T.T.:** Jacques Natanson: « L'enfant truqué », commedia in 3 atti.

VARIETÀ — 20,10: **Stoccarda:** Varietà brillante. - **Colonia:** Varietà: « Circo alla Radio ». 20,30: **Rennes:** Varietà. 21: **Droitwich:** Music Hall. 21,10: **Parigi P.P.:** « La chanson du tiroir ». 21,40: **Budapest:** Orchestra zigana. 22: **Midl. Reg.** Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 22: **Beromuenster - 22,15: Juan Les Pins - 22,30: Monaco, Breslavia, London Reg. - 22,35: Praga - 23: Lussemburgo, Deutschl. - 23,15: Strasburgo, Marsiglia.**

DOMENICA

4 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vi partecipano il Gruppo corale di Isola del Cantone e il Gruppo corale « Amilcare Ponchielli » di Paderno Ossolaro Cremonese per il Concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.) (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: « Il Precursore »; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,20-13 e 13,25-13,40: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° GIULIANI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: INAUGURAZIONE DELLA VII CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE - ORATORE: S. E. BRUNO BIAGI (Registrazione).

13,40: MONOLOGO offerto dalla S. A. PERUGINA e GIO. e FRATELLI BUITONI di Sansepolcro.

13,45-14,15: RITMI E CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,45: Situazione dei concorrenti della Corsa automobilistica COPPA DELLE MILLE MIGLIA.

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale, serie A.

16,50: Notizie sportive.

17 (Roma III): **CONCERTO SINFONICO diretto dal Maestro B. Molinari** (Vedi Milano).

17: **Addio, giovinezza!**
Operetta in tre atti di NINO OXILIA e SANDRO CAMASIO
Musica di GIUSEPPE PIETRI

Personaggi:
Dorina . . . . Miriam Ferretti
Elena . . . . Minia Lyses
Mario . . . . Muzio Giovagnoli
Leone . . . . Tito Angeletti
Antonio Salviati . . . . Ubaldo Torricini
Teresa Salviati . . . . Virginia Farri
Emma . . . . Renata Vimercati
Carlo . . . . Romeo Vinci

Direttore d'orchestra UMBERTO FASANO
Regìa di TITO ANGELETTI

La selezione cantata dell'operetta *Addio, giovinezza!* di G. Pietri (Gisella Carmi - Nino Conti - Riccardo Massucci e coro) è incisa sul disco Parlophon Cetra G P 91551

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.

19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. FELICE BISLERI e C. di Milano).

20,30: Conversazione di S. E. Ugo Ojetti: « Libri e lettori ».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° FERNANDO PREVITALI
1. Corelli: *Concerto grosso n. 8 in sol minore.*
2. Mozart: *Sinfonia n. 33 in si bemolle maggiore.*
3. Rossini: *L'Assedio di Corinto*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

22,10: Lucio d'Ambra: « La vita letteraria e artistica ».

22,20: **Concerto di varietà**
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

22,20 (Bologna):
Concerto vocale ed orchestrale
in onore di S. E. RENATO RICCI
(Organizzato dal COMITATO PROVINCIALE BOLOGNESE DELL'O. N. B.)
1. Balilla Pratella: a) *Le focarine*, coro a 6 voci miste; b) *Melodia popolare*, coro a 6 voci miste; c) *Gli scariolanti*, coro a 6 voci miste.
2. Gomes: *Guarany*, sinfonia (orchestra).
3. Verdi: a) *O Signore*, coro; b) *La forza del destino*, « La vergine degli angioli », coro ed a solo di soprano.
4. a) Verdi: *I Lombardi*, « Jerusalem », coro; b) Bellini: *Norma*, « Guerra, guerra », coro.

Maestro concertatore MARIO MATTEI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO (sino alle 23,30).

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo il giornale radio (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

E·I·A·R

TRASMISSIONE DAL TEATRO "ADRIANO"
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 17

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO
BERNARDINO MOLINARI

PROGRAMMA:
1. RICCARDO NIELSEN: **Concerto per Orchestra.**
2. GABRIELE BIANCHI: **Trittico sinfonico.**
3. ALCEO TONI: **Introduzione e saltarello.**
4. RICCARDO ZANDONAI: **Concerto andaluso** per violoncello e orchestra (violoncellista Benedetto Mazzacurati).
5. BARBARA GIURANNA: **Decima Legio.**
6. ENNIO PORRINO: **Notturno e danza.**

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Settimana radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano - Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,20-13 e 13,25-13,40: ORCHESTRINA diretta dal M° GIULIANI: 1. Gounod: *La regina di Saba;* 2. Tosti: *Marechiaro;* 3. Giordano: *Fedora*, fantasia atto 2°; 4. Billi: *Nozze marocchine;* 5. Mascagni: *Danza esotica;* 6. D'Anzi: *Bambina innamorata;* 7. Martelli: *Ogni cuore è un piccolo bazar d'amore;* 8. Kalman: *La contessa Maritza*, selezione; 9. Gade: *Gelosia;* 10. Mariotti: *Sognare in due;* 11. Di Lazzaro: *Mariannina*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: INAUGURAZIONE DELLA VII CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE - ORATORE: S. E. BRUNO BIAGI (Registrazione).

13,40: MONOLOGO offerto dalla S. A. PERUGINA e GIO. e FRATELLI BUITONI di Sansepolcro.

13,45-14,15: RITMI E CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15,45: Notizie della corsa automobilistica COPPA DELLE MILLE MIGLIA.

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Divisione nazionale, serie A.

16,50: Notizie sportive.

17 (Milano II-Torino II): **ADDIO, GIOVINEZZA!, operetta in tre atti di Oxilia e Camasio. Musica di G. Pietri** (Vedi Roma).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 19,50

Scenette radiofoniche

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
S. A. FELICE BISLERI e C. - MILANO
Produttrice del **Ferro China Bisleri**
DI FAMA MONDIALE

DOMENICA

4 APRILE 1937 - XV

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI

(Quarta rassegna del Sindacato Nazionale Fascista dei musicisti).

(Vedi quadro a pag. 15).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive - Bollettino presagi.

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI e C. di Milano).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di S. E. Ugo Ojetti: « Libri e lettori ».

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

La Geisha

Operetta in tre atti di SIDNEY JONES

diretta dal M° TITO PETRALIA

Adattamento radiofonico di RICCARDO MASSUCCI

Personaggi:

O Mimosa San . . . . Vittoria Natoli
Miss Molly . . . . Dirce Marella
Giulietta Diamanti . . Nina Artuffo Canonico
Lady Costance . . . . Amelia Mayer
Redgy Fairfax . . . . Vincenzo Capponi
Katana . . . . Vincenzo Maraschi
Wun-Chi . . . . Riccardo Massucci
Marchese Imary . . . . Giacomo Osella
Dik Cunningam . . . . Angelo Zanobini
Takimini . . . . Domenico Marrone
Arthur Bronville . . . . . . Cesare Carini Gani

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Bino Sanminiatelli: conversazione; (Genova): Notiziario. 2. Conversazione di Vincenzo Costantini.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO - ORCHESTRA ANGELINI.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

17,20: Concerto di musica leggera e da ballo. 19,10: Concerto di dischi. 20: Recitazione. 20,5: Programma letterario: Attraverso Vienna. 21,10: Concerto di dischi. 21,25: *Lieder* per soprano. 22-23,30: Musica da ballo - Nell'intervallo (22,10): Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Per i giovani. 20 (dal Teatro Reale): G. Puccini: *Madame Butterfly*, opera in tre atti. - Negli intervalli: Dischi - Notizie. 22,50 (dal Teatro Reale): Rossini - Respighi: *La boutique fantasque*, balletto. 23,25-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto variato con intermezzo di canto. 18,45: Convers. relig. 19: Musica da camera. 20: Serata di varietà. 22: Notiziario. 22,10: Musica da jazz. 23-24: Boito: *Mefistofele* (selez. riprodotta).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario. 19,5: Musica leggera. 19,30: Conversazione. 19,45: Radiorchestra e canto: 1. Verdi: Ouverture dei *Vespri siciliani*; 2. Verdi: Un'aria dal *Don Carlos*; 3. Mozart: Un'aria dal *Don Giovanni*; 4. Meyerbeer: Musica di balletto da *Il Profeta*; 5. Gounod: Un'aria dal *Faust*; 6. Meyerbeer: Un coro dagli *Ugonotti*; 7. Goldmark: Ouverture della *Regina di Saba*. 20,30: Radiorecita. 21,10 (dalla Sala Smetana): Concerto dell'orchestra filarmonica diretta da Jirak: 1. Martinu: *Concerto* per piano e orchestra; 2. Suk: *Praga*, poema sinfonico op. 26. 22: Notizie - Cronaca. 22,35-23,30: Musica di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga. 19,30: Cronache varie. 19,45: Trasm. da Praga. 20,30: Radiorecita. 21,5: Trasm. da Praga. 22,25: Not. in magiaro. 22,40-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19-23,30: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga. 19,30: Come Bratislava. 19,45: Trasm. da Praga. 20,30: Come Bratislava. 21,5: Trasm. da Praga. 22,25: Come Bratislava. 22,40-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19-23,30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Conversaz. 20: Brahms: *Trio* per piano, violino e corno in mi bemolle maggiore, op. 40. 20,30: Attualità varie. 21-2: Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Notiziario. 19,45: Cronache varie. 20,15: Notiziario. 20,30: Paul Hervieu: *Conosci te stesso*, commedia in tre atti. 22,30: Notiziario. 23: Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Come Parigi P.T.T. 20,15: Notiziario. 20,30: Concerto variato e canto. 22,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Programma vario. 19: Concerto variato. 19,30: Conversazione religiosa cattolica. 20: Notizie varie. 20,30: Musica varia. 21,10: Per gli ascoltatori. 22: Notiziario. 22,30: Trasm. inglese.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Notiziario. 19: Operette di Offenbach (dischi). 20: Dischi - Cronache. 20,30: Radiorchestra e canto: 1. Lalo: Ouverture del *Re d'Ys*; 2. Kaltmann: *Primavera d'amore*; 3. Saint-Saëns: *Il campanello d'argento*, fantasia; 4. Canto; 5. Brahms: *Danze n. 5 e 6*; 6. Guiraud: *Carnevale*; Gaujac: *Romanza* per violino e orchestra; 8. Canto; 9. De Taeye: *Pantins et poupées*; 10. Fétras: *Chiaro di luna sull'Alster*; 11. Filippucci: *Minuetto bianco*; 12. Chantrier: Arie; 13. Mélé-Poll: *Anita*, marcia. 22,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T. 20,30: Come Parigi T. E. 22,30-23: Come Parigi P. T. T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Notiziario. 20,45: Concerto variato. 22,30: Notiziario. 23,15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Notiziario - Cronache varie. 19: Notiziario. 20: Notizie in italiano. 20,15: Come Radio Parigi. 22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Notiziario - Dischi. 19,42: Varietà - Dischi. 20,35: Canzoni e melodie. 21: Notiziario. 21,10: Dilettanti al microfono. 21,55: Danze (dischi). 22,30-23,30: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,30: Notiziario. 19,30: Cronache varie. 20,15: Notizie sportive. 20,30: Varietà musicale, melodie, canto e recitazione. 22,30: Notiziario. 23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

17,30: Programma per la televisione. 20,30: Radiorchestra: 1. J. S. Bach: *Cantata di Pasqua*; 2. Cherubini: Ouverture dell'*Anacreonte*; 3. Fauré: *Shylock*; 4. Honegger: *Pasqua a New York*; 5. Charpentier: *Impressioni d'Italia*.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,40: Notiziario. 20,10: Musica leggera. 20,30: Radiocommedia. 20,40: Musica di operette. 22-24: Concerto variato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

19: Varietà: Bilboquet. 19,30: Conversazione. 19,40: Melodie zigane. 20,30: Notiziario. 20,45 (da Montpellier): Serata teatrale: 1. Sofocle: *Antigone*, adattamento di J. Cocteau; 2. G. Pillement: *Cipriano ovvero l'amore a diciotto anni*, farsa. 23-0,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canzoni - Concerto - Operette - Notizie - Orchestra - Fantasia. 19,40: Musica di film - Canto - Notizie - Musica militare - Fantasia - Danze. 20,55: Notizie - Radiocronaca - Operette - Notizie - Orchestra cubana. 23,15-0,30: Melodie - Commedie musicali - Notizie - Fantasia - Jazz.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Come Parigi P.T.T. 22,30: Notiziario. 23: Musica da ballo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Conversazione. 18,15: Melodie (d.). 18,30: Notiziario. 19: Come Radio Parigi. 19,30: Notizie in francese e tedesco. 20,15: Musica di dischi. 20,30: Serata alsaziana. 21,30: Radiorchestra: 1. Hérold: *Ouverture* di *Zampa;* 2. Offenbach: Fantasia sui *Racconti di Hoffmann;* 3. Lehar: *Suite* di *valzer* da *Eva;* 4. Delibes: Frammenti di *Coppelia;* 5. Paderewski: *Minuetto;* 6. Moszkovski: *Serenata;* 7. Ganne: *Marcia greca.* 22,30: Notizie in francese e tedesco. 23,15: Mus. da ballo.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi P.T.T. 19: Cronaca - Dischi. 19,45: Not. in spagnolo. 20: Notizie - Dischi. 20,30: Come Lilla. 22,30: Come Parigi P.T.T. 22,45: Musica da ballo. 23-23,30: Mus. di dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Radiocommedia dialettale. 18,40: Musica da ballo. 19,30: Cronache sportive. 20: Come Colonia. 21: Introduzione. 21,10: Concerto della Filarmonica di Budapest, diretta da Ernst von Dohnanyi: 1. Dohnanyi: *Suite in fa diesis minore* per grande orchestra, op. 19; 2. Rékay: *Suite di Nagyda* n. 2. 22: Notiziario. 22,30-24: Mus. da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Brasch: *Maxe mit der Taxe*, commedia berlinese con musica di Einegg. 18,50: Musica da camera: Brahms: 1. *Capriccio* in do diesis minore per piano op. 76; 2. *Capriccio* in fa diesis minore per piano op. 76; 3. *Quartetto* per piano, violino, viola e cello in sol minore op. 25. 19,40: Notizie sportive. 20: Lortzing: *Zar e carpentiere*, opera comica in tre atti (adatt.). 22: Notiziario. 22,30-1: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,25: Cronache sportive. 19: Mandolini, chitarre e coro. 20,30: H. Christoph Kaergel: *Hans von Schweinichen*, commedia. 22: Notiziario. 22,30-24: Come Deutschlandsender.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Per i soldati. 18,30: Programma variato: Il mese d'Aprile. 19,30: Cronache sportive. 20: Serata di varietà musicale: Melodie. 22: Notiziario. 22,30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di musica popolare e leggera. 19,40: Notizie sportive. 20: Come Colonia. 22: Notiziario. 22,30-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,30: Radiocommedia. 19,40: Notiziario. 20: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Paul Lincke. 22: Notiziario. 22,30: Musica da ballo. 24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG 1
kHz 1031; m 291; kW 100

17,15: Musica e canti militari. 18,45: Per i soldati. 19,15: Musica riprodotta. 19,50: Echi sportivi. 20,10: Concerto di musica richiesta: Melodie popol. di opere tedesche. 22: Notiziario. 22,40-1: Concerto di musica richiesta: Melodie d'operette.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,30: Concerto di dischi. 19: Letture. 19,20: Concerto di piano a quattro mani: 1. Schubert: *Fantasia* in fa minore op. 103; 2. Schumann: Dalle *Visioni d'oriente*, op. 66; 3. Schubert: Due *marce caratteristiche* n. 1 e 2 op. 121. 19,55: Notizie sportive. 20: Come Berlino. 22: Notiziario. 22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Programma variato: Primavera in Franconia. 19,35: Notizie sportive. 20: Orchestra, soli e coro (programma da stabil.) 22: Notiziario. 22,30-24: Mus. leggera.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica da camera. 18,30: Musica da ballo. 19,45: Notizie sportive. 20: Concerto di musica popolare e leggera (programma da stabilire). 21,15: Programma variato ritrasmesso. 22: Notiziario. 22,30: Come Deutschlandsender. 24-2: Musica registrata (Bach, Haydn).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,20: Musica da camera. 19,15: Conversazione. 19,30: Musica leggera per organo. 20: Concerto corale di melodie vittoriane. 20,50: Intervallo. 20,55: Funzione religiosa cattolica romana. 21,45: Per la Buona Causa. 21,50: Notiziario. 22,5: Anton Cechov: *I ciliegi*, commedia (adatt.). 23,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Il microfono fra gli uccelli in un bosco del Surrey. 18,15: Musica varia. 19: Concerto di dischi. 19,30: Orchestra diretta da Adrian Boult: 1. Rossini: Ouv. dell'*Italiana in Algeri;* 2. Bartok: *Danze transilvane;* 3. Delius: *Concerto* per violino e orchestra; 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in si bemolle. 20,55: Funzione religiosa (Church of England). 21,45: Per la Buona Causa. 22,5: Banda e basso. 23: Musica leggera. 23,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: St. John G. Ervine: *La nave*, commedia in tre atti. 19,30: London Regional. 20,55: Funzione religiosa (Chruch of England). 21,45: Per la Buona Causa. 21,50: Notiziario. 22,5: Concerto corale con intermezzi di piano. 22,45: Musica leggera. 23,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,50: Concerto di piano. 19,30: Conversazione.

DOMENICA

4 APRILE 1937 - XV

19,50: Radiorchestra, canto e violino.
21,30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,20: Concerto ritrasm.
22,50-23,30: Danze (d.)

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Concerto corale.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
19,50: Progr. sloveno.
20,30: Concerto vocale.
21,15: Musica brillante.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,15: Musica e canzoni popolari.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Concerto variato.
19: Musica da ballo (Ambrose e orchestra).
19,30: Music-hall.
20: Conversazione.
20,15: Fisarmoniche.
20,30: Valzer e musica leggera inglese.
21,30: Notizie in tedesco e francese.
22: Ricordi di Music-hall.
22,15: Concerto variato.
22,45: Musica inglese e melodie.
23,30: Canto (romanze inglesi).
23,45: Concerto variato.
0,15-1: Melodie - Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Progr. variato.
19,10: Attual. - Notizie.
19,30: Concerto orchestrale: 1. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Ciaikovski: *Suite* dello *Schiaccianoci;* 3. Brahms: *Rapsodia* n. 2 in sol minore; 4. Alnaes: Tre pezzi; 5. Rubinstein: *Valzer-capriccio.*
20,30: Per i giovani.
21,40: Attual. - Notizie.
22,15-23: Conc. di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

17,45: Funzione religiosa protestante - Indi: Musica religiosa.
20,25: Cronache - Notiziario - Dischi.
21,10: Orchestra e canto.
22,55: Dischi - Notiziario.
23,20: Epilogo per coro.
23,40-0,10: Conversazione in esperanto.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,10: Radiocronaca.
19,40: Funzione religiosa.
20,40: Notiziario.
20,55: Flotow: Selezione dell'opera *Marta.*
21,55: Notiziario.
22,10: Organo e violino.
22,30: Conversazione.
22,40: Orchestra e piano: 1. Schumann: *Manfredi,* ouverture; 2. Rachmaninov: *Concerto* per piano e orchestra in do minore op. 18.
23,25: Concerto di dischi.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

17: Concerto sinfonico.
19: Conversazione.
19,20: Musica di dischi.
20,20: Notiziario.
21: Radiorecita.
21,20: Concerto di piano.
21,50: Trasm. da Leopoli.
22,5-23,30: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Concerto di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22,45: Concerto variato.
23: Canto e chitarra.
23,30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19,20: Concerto corale.
19,55: Conversazione.
20,15: Cantate di J. S. Bach.
21,15: Radiorchestra.
21,30: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico diretto da Ansermet: 1. Schubert: Ouverture della *Rosamunda;* 2. Schubert: *Sinfonia* in min.; 3. Smetana: *La Moldava,* poema sinfonico.
20,55: Radiocronaca.
21,20: Concerto vocale.
22-23: Sport - Concerto di fisarmonica.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,20: Concerto del pianista cieco Arturo Milesi.
19: Attualità varie.
19,45: Conversazione.
20 (da una chiesa): Commemorazione di Buxtehude nel 3° centenario della nascita.
21,20: Hans Kyser: *Il processo di Socrate,* dramma in quattro atti.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

18,30: Per voi ragazzi.
18,45: Ballabili (dischi).
19: Vita sportiva.
19,20: Piano e canto.
19,45: Notiziario.
19,55: Duetti per violini e corni con accompagnamento di piano: 1. Notetesse: Musica per due violini; 2. Duvernoy: *Duetti* per corni; 3. Couperin: *Sonate* per due violini e pianoforte; 4. Duvernoy: *Duetti* per corni; 5. G. Migot: *Des petits préludes* per due violini.
20,30: Rassegna letteraria e artistica.
20,40: Orchestra d'archi: 1. Corelli: *Sarabanda, Giga e Badinerie;* 2. Bach: Quattro pezzi dalla *Suite* in re maggiore; 3. Mozart: *Piccola Serenata notturna;* 4. Lars-Erik Larsson: *Piccola Serenata.*
21,30: Danze (dischi).
21,50: Notizie sportive.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Musette (dischi).
18,20: Musica riprodotta.
19: Conversazione religiosa cattolica.
19,25: Concerto d'organo.
19,50: Notiziario.
20,30: Concerto orchestr. corale: 1. Reichel: *La visione d'Ezechiele,* cantata per coro, contralto e orch.; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 9, per orch. e coro.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,20: Orchestra zigana.
18,50: Notizie sportive.
19,30: Una commedia di Shakespeare.
21,30: Notiziario.
22: Musica da jazz.
23: Musica zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Musica da ballo.
19,30: Notiziario.
20,30: Operette.
21,5: Musica di dischi.
21,30: Notiziario.
22: Musica leggera.
23,30: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

19: Concerto di dischi.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica araba (d.)
22: Notiziario.
22,25: Music-Hall (d.)
23,10-23,30: Danze (d.)

LUNEDÌ

5 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mastro Remo: « Disegno radiofonico ».

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA ESPERIA (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° MOLETI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE (Novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): 1. Radioviaggio attraverso le nostre colonie; 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO DELL'ORCHESTRINA TIPICA DE ANGELIS: 1. Brown: *Solo*, slow-fox; 2. Innocenzi: *Per non lasciarti più*, tango; 3. Ward: *Provincialina*, fox; 4. Mascheroni: *Anna*, slow-fox; 5. Perrotti: *Donde estas corazon*, tango; 6. *Saltarello romano*, pezzo caratteristico; 7. Mariotti: *Tu non mi sai capire*, tango; 8. Capaldo: *Quammo mammete t'ha fatto*, canzone napoletana.

17,15-17,50 (Bari): 1. Dostal: *Ed ora il più nuovo*; 2. Mulè: *Baronessa di Carini*, fantasia; 3. Puligheddu: *Festa di rondini*; 4. Calzia: *Cercando l'amore*; 5. Giuliani: *Improvviso beffardo*; 6. Cilea: *La Tilda*; 7. Oneglio: *Tango bugiardo*.

17,15-17,50 (Palermo): Pianista MARISA BENTIVEGNA: 1. *a)* Scarlatti: *Sonata*, *b)* Paradisi: *Toccata*, *c)* Turini: *Presto*; 2. *a)* Ravel: *Giuochi d'acqua*, *b)* Nordio: *Umoresca (Kenyana)*; 3. *a)* Scriabine: *Notturno* (per la sola mano sinistra), *b)* Rimsky-Korsakow: *Il volo del calabrone*.

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Padre Innocenzo Taurisano: « San Vincenzo Ferreri ».

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR UGO D'ANDREA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

CONCERTO CORALE DELLA SCUOLA DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R.
diretto dal M° ACHILLE CONSOLI

Eseguito dagli allievi delle Scuole elementari FERRANTE APORTI e LEONE FONTANA di Torino

1. Razzi: *Campane* (a tre voci).
2. Giuranna: *Ninna-nanna*.
3. Gatti: *Piccolo canto*.
4. Brogi: *Lucciola*.
5. Gluck: *Spiagge amate*.
6. Schubert: a) *Ave Maria*; b) *Serenata*.
7. Brahms: *Berceuse*.
8. Humperdinck: Preghiera dall'opera *Haensel e Gretel*.

21,35:

Trampoli

Commedia in tre atti e un prologo di SERGIO PUGLIESE
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Vedi quadro).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO dal FLORIDA di Roma.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRINA ESPERIA: 1. Cappelletti: *Ouverture in re*; 2. Gronostay: *Schizzi romeni*, suite; 3. Ranzato: *Suono per te*; 4. Giordano: *Fedora*, motivi dell'atto 3°; 5. Di Capua-Culotta: *Rapsodia napoletana n. 2*; 6. Tamai: *Calendimaggio*; 7. Smet: *L'orologio del nonno*; 8. Fiaccone: *L'alba, Le spigolatrici, Pioggia benefica, Le campane del borgo* (dalla suite del « Raccolto »).

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Becce - Tagliaboschi: *Canzone marcia*; 2. Suppé: *Donna Juanita*, valzer (trascr. Moleti); 3. Rubinstein: *Morena*, suite persiana; 4. Lacchini: *Soldatini di ferro*; 5. Marchetti: *Fascinazione*, valzer zigano; 6. Jessel: *I portatori di Sumatra*; 7. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia; 8. Ferraris: *Sulle rive del Don*; 9. Verona: *Dorita*; 10. Autori diversi: *Italia canora* (trascr. Moleti).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE (Novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Vanna Bianchi: Letture per i piccoli; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi e l'Amico Chichibio; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO.

17,50-18: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRINA DIRETTA DAL M° FERRUZZI.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR UGO D'ANDREA.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° FERRUZZI.

21:

Canzoni popolari della Lettonia

1. *Ho piantato un ontano.*
2. *Io e mia madre.*
3. *Quale uccello canta così bene?*
4. *Dormi, orsacchiotto*, ninna-nanna.
5. *Ecco due boiardi a cavallo.*
6. *Il fiume scorreva rapidamente.*
7. *Canzone per la Festa di San Giovanni*, coro.
8. *La segala del contadino cresceva.*
9. *Non si batte il grano sull'aia dei signori.*
10. *Il mio cavallo è giallo.*

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21,35

TRAMPOLI

Commedia in tre atti e un prologo di
SERGIO PUGLIESE

Personaggi del prologo:

Tita . . . . Angelo Bassanelli
Eva . . . . Edda Soligo
Il Direttore dell'Albergo . Fernando Solieri
Il cameriere - Un giornalista

Personaggi della commedia:

Il rag. Vittorio Abate . . . Sandro Salvini
Giuditta, sua sorella . . . Celeste Zanchi
Clara, sua moglie . . Amelia Piemontese
Il colonnello Abate . . . . Adelmo Cocco
Bigli . . . . Ernesto Almirante
Il Direttore . . . . . Virgilio Tomassini
Elena . . . . Renata Negri
Lucia, cameriera . . . . . . Tina Maroni
Il fotografo - Altro fotografo

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

LUNEDÌ

5 APRILE 1937 - XV

21,40: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

21,50: I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE PER L'ANNO XV

Ora radiofonica del Guf di Siena

SIENA NELLA STORIA E NELL'ARTE

Radiosintesi dello studente FULVIO MASTI
Regia e interpretazione di SILVIO GIGLI
Scene: La Brigata Spendereccia - La Battaglia di Monteaperti - I Santi senesi - Il Palio - Le commedie settecentesche - Da Curtatone e Montanara al Fascismo - Canti campagnoli - Feste matricoline - Italia imperiale.

22,45: MUSICA DA BALLO: RADIORCHESTRA.
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO: RADIORCHESTRA.
23,30-23,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,35: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
19,10: Conversazioni.
20: Folclore austriaco.
21: Banda militare.
22,10: Notiziario.
22,20: *Lieder* per contralto.
22,55-23,30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Vecchie canzoni.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Orchestra sinfonica: 1. Defossez: *Sinfonia vallone;* 2. Saint-Saëns: *Concerto* n. 4 in do minore; 3. Jongen: *Sonata* per piano e flauto; 4. Ravel: *Rapsodia spagnola;* 5. Chabrier: *Bourrée fantasque;* 6. Dukas: *L'apprendista stregone;* 7. Hillier: *I canti valloni*
22: Notiziario.
22,10-23: Cabaret.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

17,45: Per i fanciulli.
18,30: Musica riprodotta.
18,45: Conversazione.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notiziario.
20: Radiocabaret - Nell'intervallo (20,45): Lettura.
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Lezione di francese.
19,25: Programma vario: *In vino veritas.*
20,25: Musica leggera e popolare.
21,15: Conversazione.
21,30: B. Martinu: *Commedia sul ponte,* opera radiofonica in un atto.
22: Notizie - Dischi.
22,40: Notizie in tedesco.
23-23,10: J. S. Bach: *Preludio e fuga* in do diesis minore da *Clavicembalo ben temperato.*

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Trasm. da Praga.
20,25: Orchestra e canto.
21,10: Conversazione.
21,30: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in magiaro.
22,35: Musica di dischi.
23-23,10: Trasmissione da Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19-23,10: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Lezione di romeno.
19,25: Trasm. da Praga.
20,35: Come Bratislava.
21,30: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
23-23,10: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,25-23,10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Dialogo.
20: Musica russa.
20,45: Radiobozzetto.
21: Danze popolari.
22: Notiziario.
22,20: Schubert: Quartetto *La morte e la ragazza.*
22,50-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Notiziario.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Notiziario.
23: Not. in portoghese.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Notizie.
20,30: François Porché: *Il cavaliere di Colombo,* commedia.
22,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Programma vario.
19,15: Musica varia.
20: Notiziario.
20,15: Radioconcerto.
21,10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Musica di dischi.
18,30: Notiziario.
19: Jazz fantasia.
19,30: Notiziario.
20: Dischi - Cronache.
20,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Sinfonia «La riforma»;* 2. Canto; 3. Saint-Saëns: *Concerto* per cello e orchestra; 4. Fauré: *Elegia* per cello e orchestra; 5. Koeclin: Due melodie; 6. Debussy: *Iberia* (frammenti).
22,30: Notiziario.

23: Notizie in una lingua scandinava.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Cronache varie.
18,30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronache.
20,30: Massenet: *Maria Maddalena,* dramma sacro lirico in tre atti.
22,30-23: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Cronache varie.
20,15: Musica varia.
20,30: Tre commedie: 1. Léon Bancal: *L'eau à la bouche;* 2. Claude Roger Marx: *Domenica;* 3. d'Hervilliez: *Argent de suite.*
22,30: Notiziario.
22,45: Concerto variato.
23: Notizie in arabo.
23,15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Notiziario.
19: Dischi - Cronache.
19,30: Notizie in italiano.
20,15: Saint-Saëns: *Sansone e Dalila* (frammenti).
20,30: Come Radio Parigi.
22,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Dischi - Varietà.
18,55: Notiziario - Cron.
19,25: Radiofilm.
19,40: Cronache - Attual.
20,20: Max Regnier.
21,5: Notiziario.
21,25: Musica leggera.
21,40: Diamant Berger: *Un dramma rapido.*
22,5: Musica da camera.
22,35: Musica riprodotta.

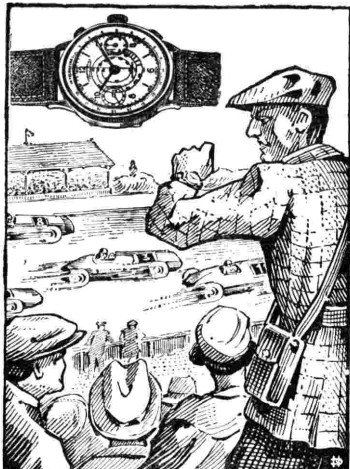
PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Melodie e canzoni.
18,15: Concerto di piano.
18,30: Notiziario.
19: Concerto di violino.
19,10: Melodie e canzoni.
19,23: Cronache varie.
20: Composizioni musicali di Ettore Fraggi (al cembalo: Corradina Mola).
20,30: Edmond Guiraud: *Anna Karenina,* dramma in cinque atti da Tolstoi.
22,30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache - Dischi.
20: Programma per la televisione.
20,30: Come Lione P.T.T.
22,30: Lezione di fisica.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18: Melodie e canzoni.
18,30: Lez. di esperanto.
18,40: Dischi - Cronache.
19,40: Notiziario.
20: Concerto variato.
21: Programma vario.
21,20: René Fauchois: *La lezione di Talma,* un atto in versi.
22-24: Musica leggera e popolare.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronaca artistica.
18,30: Concerto di piano.
18,45: Melodie - Dischi.
19,15: Cronache varie.
19,45: Melodie e canzoni.
20: Conversazione.
20,15: Melodie e canzoni.
20,30: Offenbach: *La bella Elena,* opera comica in tre atti - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Musica di film - Musette - Melodie - Notizie - Orchestra viennese.
19,15: Ganne: *I saltimbanchi* (selez. riprod.).
19,40: Concerto variato - Notizie - Musica italiana - Notizie - Canzoni - Fantasia.
21,45: Varietà parigino - Musica brillante - Brani d'opera - Not. - Danze.

23,15-0,30: Canzoni - Musica militare - Notizie - Fantasia - Orchestra Filarmonica - Not.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,15: Not. in inglese.
20: Musica di dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Rennes.
22,30: Notiziario.
23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Le rovine di Atene*, ouverture; 2. Beethoven: *Romanza* in fa per violino e orchestra; 3. Mozart: *Sinfonia « Jupiter »*; 4. Mozart: *Les petits riens*; 5. Saint-Saëns: a) *La rocca d'Onfale*, poema sinfonico, b) *Suite algerina*.
22,30: Notiziario.
22,45: Come Parigi P.T.T.
23-23,30: Mus. di dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Dischi (opere).
18,40: Convers. - Bollett.
19: Come Colonia.
19,45: Come Deutschlandsender.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di solisti, coro e orchestra dedicato a Brahms nel 40° anniversario della morte: 1. Tre *Lieder*; 2. *Concento* per violino e cello con orchestra in la minore, op. 102; 3. Quattro *Lieder*; 4. *Rinaldo*, cantata per tenore solo, coro e orchestra su parole di Goethe, op. 50; 5. *Sinfonia n. 4* in mi minore, op. 98.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Radioscene.
19,10: Musica nordica per piano: 1. Johansen: Dalla *Gudbrandstal*, suite op. 9; 2. Cleve: Due pezzi per piano; 3. Backer-Gründhal: Due pezzi per piano.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di musica leggera e popolare (da stabilire).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Banda e plettri.
18,50: Bollettini vari.
19: Come Colonia.
19,45: Intermezzo.
20: Notiziario.
20,10: Serata variata: Il lunedì azzurro.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18. Concerto di musica brillante.
18,50: Conversazione.
19: Musica brillante e leggera.
19,50: Cronaca - Notizie.
20,10: Rassegna settiman.
21,10: Concerto di un trio (da stabilire).
22: Notiziario.
22,30-24: Radiorchestra.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Letture.
18,25: Concerto di dischi.
18,40: Attualità varie.
19: Programma brillante variato.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di piano: 1. Mozart: *Sonata* in mi bemolle maggiore; 2. Beethoven: *Sonata* in sol maggiore, op. 30.
21: Orchestra, soli e coro: Nel mondo delle fate e delle streghe (programma da stabilire).
22: Notiziario.
22,30: Haydn: *Trio* con piano in sol maggiore
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Programma variato: Ecco le onde ultracorte!

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Stoccarda.
19: Concerto di piano: 1. Courvoisier: *Variazioni su un tema proprio* in re magg.; 2. Reger: *Profili* n. 1 e 4 op. 53; 3. Reger: *Intermezzi* n. 3 e 5 op. 45; 4. Schmid: *Deutsche Reigen*, op. 45.
19,40: Attual. - Notizie.
20,10: Musica folcloristica (cetre, mandolini e chitarre).
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Musica riprodotta (Weber, Mozart, Beethoven).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Concerto di una banda militare.
18,50: Cronache varie.
19,20: Conversazione.
19,45: Cronache - Notizie.
22: Notizie - Convers.
22,40-24: Come Colonia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Banda militare e plettri.
19: Radiocabaret: Mittente sconosciuto.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Pfitzner: *Von deutscher Seele*, cantata romantica su detti e poesie di Eichendorff, per soli, coro, orchestra e organo.
22: Notiziario.
22,20: Recensioni.
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Come Stoccarda.
19: Conversazione.
19,15: Dialoghi brillanti.
19,50: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di dischi.
21,30: *Lieder* per coro.
22: Notiziario.
22,20: Radioscene.
22,50: Radiocronaca.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19: Concerto di dischi.
19,30: Sexauer: *Badische Fässe*, commedia.
20: Notiziario.
20,10: Danze (dischi).
20,45: Conversazione.
21: Concerto di musica austriaca moderna: 1. Ernst: *Marcia sinfonica*; 2. Komauer: *Dai monti della Carinzia*; 3. Ast: *Alla sorgente*; 4. Holenia: *Danze stiriane*; 5. Schönherr: *Musica campestre austriaca*.
22: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,20: Per gli agricoltori.
19,40: Johann Kuhnau:

LUNEDÌ

5 APRILE 1937 - XV

Sonata n. 1 per cembalo (*Il combattimento fra Davide e Golia*).
20: Varietà con Greta Keller: Lunedì alle sette.
21: Conversazione.
21,20: Brahms: *Sonata* in fa minore per piano op. 5.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,35: Ivor Brown: *E' merito mio*, commedia in un atto.
23,10: Orchestra e violino. 1. Gluck: Ouv. dell'*Ifigenia in Aulide;* 2. Sibelius: *Il bardo*, poema sinfonico; 3. D'Erlanger: *Concerto* per violino e orchestra; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 1 in fa.
0,15: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Banda militare.
20: Notiziario.
20,30: Midland Regional.
21,20: Radiocronaca.
22: Musica leggera.
22,30: Swing Music.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Concerto di dischi.
19,30: Musica leggera per organo.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra, strumenti e soprano: Biografia musicale di Mozart: 1. Rondò dalla *Sinfonia* in mi bemolle; 2. Andante e minuetto dalla *Sinfonia* in re; 3. Finale del *Quartetto* K. 169; 4. Finale del *Quartetto* K. 173; 5. Canto; 6. Allegro con brio, andante e allegro dalla *Sinfonia* in sol minore.
22,20: London Regional.
22: Old-Time Dance Music (Billy Merrin).
22,40: Convers. - Notizie.
23,25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

17,40: Radiorchestra.
18,30: Lez. di francese.
19,30: Conversazione.
20: Trasm. dal Teatro Nazionale (da stabilire).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Cronaca - Dischi.
18,40: Conversazioni.
19,50: Umorismo.
20: Quintetto strument.
20,45: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Musica di jazz.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

19: Notiziario.
19,15: Radiorecita.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Radiorecita.
21: Notiziario.
21,20-22,20: Ritrasmissione (da stabilire).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,2: Musica e canto: Viva la primavera!
18,30: Per le ascoltatrici.
19,30: Notizie in tedesco e francese.
20,15: Dischi - Cronaca.
21: Vedette al microfono.
21,15: Music-hall.
21,45: Cronache varie.
22,25: Selezione di operette celebri.
23-23,30: Musica di jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Attual. - Notizie.
19,30: Conversazione.
19,50: Swing Music.
20,25: Conversazione.
20,40: Piano e violino (Marcella Conforto): 1. Vivaldi: *Sonata* in re maggiore; 2. Bloch: *Nigun;* 3. Rossellini: *La fontana malata;* 4. Wieniawski: *Ricordi di Mosca.*
21,10: Cronache varie - Attualità - Notiziario.
22,15-23: Musica leggera e da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Concerto di dischi.
19,10: Cronache varie - Atttualità - Notiziario.
20,45: Concerto dell'orchestra di Arnhem - Nell'intervallo: Meditazione di Pasqua.
23,10-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica leggera.
19,40: Dvorak: *Quintetto* con piano op. 81.
20,20: Conversazione.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto di dischi.
21,10: Concerto wagneriano diretto da Mengelberg: 1. Preludio del *Lohengrin;* 2. *Idillio di Sigfrido;* 3. Preludio del terzo atto di *Tristano e Isotta;* 4. Preludio e finale del *Tristano e Isotta.*
22,10: Radiocommedia.
23,25: Concerto di dischi.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache - Notizie.
18,25: Musica riprodotta.
18,45: Conversazioni.
19: Per i soldati.
19,30: Programma vario: Sulle onde del mare.
20,15: Concerto di violino e piano: 1. Händel: *Sonata* in re maggiore; 2. Paradies: *Siciliana;* 3. Poldini: *Poupée dansante;* 4. Ravel: *Frammento in forma di Habanera;* 5. Mozart: *Rondò.*
20,45: Notiziario.
21: Programma letterario.
21,30: Concerto corale.
22: Concerto sinfonico e tenore: 1. Jos. Haydn: *Sinfonia* in do maggiore n. 50; 2. Busoni: a) *Rondò arlecchinesco*, op. 46; b) *Suite sinfonica* da *Turandot.*
23: Danze (dischi).
23,30: Conv. esperanto.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,10: Musica varia.
19,50: Notiziario.
20: Cronache - Dischi.
21,10: Concerto sinfonico - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
23: Musica varia.
23,30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,20: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,20: Musica varia.
20,5: Conversazione.
20,20: Schubert: *Trio* in si bemolle.
21,5: Libri e riviste.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,55: Concerto di dischi.
18,55: Cronache varie.
20,10: Hugo Alfvén dirige proprie composizioni: 1. *Sinfonia n. 3* in mi maggiore; 2. Canto; 3. Sarabanda e bourrée dalla suite *Gustavo II Adolfo;* 4. *Balletto;* 5. Canto; 6. *Rapsodia svedese n. 1.*
21,30: Radiocronaca.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Letture - Convers.
19,15: Convers. - Notizie.
19,40: Conversaz.: « Enrico Pestalozzi ».
20,15 (dalla Tonhalle di Zurigo): Concerto orchestrale e vocale.
22-23,15: Trasmiss. per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45: Notiziario.
19,55: Orientazione agricola.
20,10: Musica da camera moderna: 1. Hindemith: *Tre pezzi* per cinque istrumenti; 2. Poulenc: *Sonata* per corno, tromba e trombone; 3. L. Gabrielli: *Piccola suite* per quattro violini; 4. Slavenski: *Quintetto « Aus dem Dorfe »*, op. 6, per flauto, clarinetto, violino, viola e contrabbasso.
21: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22: Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Cronache varie.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Musica antica di Couperin.
20,20: Conversazione.
20,40: Concerto vocale.
21,10: Radiorecita.
21,25: Musica da ballo.
22: Per gli svizzeri all'estero.
22,15: Heinrich Sutermeister: *Il ragno nero*, dramma.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,45: Alfred De Musset: *Barberine*, commedia in tre atti.
19,25: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20,30: Orchestra zigana.
21,30: Notiziario.
21,50: Radiorchestra e piano: 1. J. S. Bach: *Suite* in si minore; 2. Rehberg: *Concerto* per cembalo Janko e orchestra; 3. Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore.
23: Notizie in tedesco.
23,5: Concerto ritrasm.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,5: Concerto di piano.
21,25: Cronaca - Dischi.
22,5: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
19,55: Lez. di arabo.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica araba vocale e strumentale.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di dischi.

MARTEDÌ

6 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « Visita ad una centrale telefonica interurbana », radiocronaca.

11 (Palermo): CELEBRAZIONE DELLA FESTA DEGLI ALBERI (a cura della Milizia Forestale).

11,30-12,10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,25-13,50: QUINTETTO RIZZOLI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Palermo): Il salotto della signora: « Attualità », conversazione di Costanza Notarbartolo.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15 - 17,50: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA: QUARTA RASSEGNA DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MUSICISTI.

17,15-17,50 (Bari): 1. Pablito-Chiappo: *Carmè;* 2. Amadei: *Cinguettio di passeri;* 3. Mascagni: *Sì,* fantasia; 4. Leoncavallo: *Burattini viventi;* 5. Hamud: *Borrachitos de Granada;* 6. De Feo: *Pattuglia in ronda;* 7. Sciorilli: *Fior d'Ungheria.*

17,50: Bollettino presagi.

18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18,10 (Bari): Il salotto della signora: « Chiacchiere femminili », conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami.

18-18,10 (Palermo): « Il cantastorie », racconti popolareschi della Sicilia.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro. - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Mario Pelosini: DIZIONE PASCOLIANA NEL VENTICINQUENNIO DELLA MORTE DEL POETA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21-24 circa (Palermo e Bari): Vedi Milano.

21,3:

Concerto variato

diretto dal M° TITO PETRALIA
con il concorso del soprano PAOLA DELLA TORRE e del pianista VICO LA VOLPE

1. Mozart: *Concerto in re minore,* per piano e orchestra (pianista Vico La Volpe).
2. Piazzi: Quattro liriche per soprano e orchestra: a) *Canto dell'autunno;* b) *Giarain;* c) *Canzone del mendico;* d) *La neve* (soprano Paola Della Torre).
3. a) Martucci: *Studio caratteristico;* b) Respighi: *Siciliana* (autore ignoto del XIV secolo); c) Chopin: *Preludio* n. 8; d) Liszt: *Ronda di gnomi* (Pianista Vico La Volpe).
4. Glinka: *Ruslan e Ludmila,* ouverture.

22: Conversazione di Gigi Michelotti: « Colloquio con Metastasio ».

22,15:

Banda della Federazione dei Fasci di Torino

diretta dal M° CALOGERO LA PINTA

1. Mascagni: *Le maschere,* sinfonia.
2. Bellini: *Norma,* fantasia.
3. Schubert: *Sinfonia incompiuta* (primo tempo).
4. Puccini: *Inno a Roma.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

TRASMISSIONE DAL TEATRO MASSIMO DI PALERMO

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III PALERMO - BARI

Ore 21

I VESPRI SICILIANI

Opera in cinque atti di SCRIBE E DUVEYRIER

Musica di

GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

La Duchessa Elena . . . . Giannina Arangi Lombardi
Guido di Monforte . . . . Vincenzo Guicciardi
Giovanni da Procida . . . . Giacomo Vaghi
Arrigo, giovane siciliano . . . . . Franco Lo Giudice
Il Sire di Bethune, uff franc. . . . Augusto Romani
Il Conte Vandemont, uff. franc. . . . Aldo Vassallo
Ninetta, cameriera . . . . Jole Jacchia
Danieli, siciliano . . . . Ubaldo Toffanetti
Manfredo, siciliano . . . . Santo Messina
Roberto, soldato francese . . . . . Giuseppe Casarosa
Tebaldo, soldato francese . . . . N. N.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FRANCO CAPUANA

Maestri dei cori: O. LEONE e F. MOROSINI

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krome: *Notte di luna sul Reno;* 2. Grieg: *Preghiera e danza del tempio;* 3. Petralia: *Memorie;* 4. Fiaccone: *Miss Dea;* 5. Schumann: *Trio n. 1,* secondo tempo; 6. Petrelli: *Serenata;* 7. Mariotti: *Mareggiata;* 8. Friml: *Rose Marie,* selezione.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA. QUINTETTO RIZZOLI: 1. Bendix: *Danza di Dervisci;* 2. Becce: *Serenata* (Ricordi di Capri); 3. Ohlsen: *Fiori di loto,* valzer; 4. Rizzoli: *Addio amore;* 5. Lehàr: Fantasia dell'operetta *Zarevic;* 6. Dvorak: *Umoresca;* 7. Amadei: *Minuetto civettuolo;* 8. Wieniawski: *Leggenda;* 9. Culotta: *Dandy;* 10: Jocieres: *Danza morava;* 11. Ranzato: *Mirka,* valzer zingaresco.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: « Cuore e fuoco ».

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO - ORCHESTRA ANGELINI.

17,15 (Bolzano): CONCERTO della pianista CESARINA BUONERBA: 1. Pergolesi: *Sonata:* a) Allemanda, b) Minuetto, c) Gavotta con variazioni; 2. Chopin: *Notturno* op. 15 n. 2; 3. Chopin: *Valzer* op. 70 (postuma) n. 1; 4. Pizzetti: *Foglio d'album;* 5. Rocca: *Chiaroscuri:* a) *Si danza al sole,* b) *Nell'ora campestre;* 6. Masetti: *Il giuoco del cucù.*

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili », conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRINA diretta dal M° GIULIANI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Mario Pelosini: DIZIONE PASCOLIANA.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: KRAMER E I SUOI SOLISTI.

21,3: Trasmissione dal Teatro di Palermo:

I Vespri siciliani

Opera in cinque atti di SCRIBE e DUVEYRIER
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA
Maestri dei cori: O. LEONE e F. MOROSINI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsione del tempo.

23,30 circa (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

MARTEDÌ

6 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,25: Lez. di francese.
18,50: Novità in cielo.
19: Notiziario.
19,10: Conversazioni.
20: Viktor Hruby: *Unser lieber, alter Prater*, pot-pourri di musica viennese.
21,20: Convers. - Dischi.
21,45: Attualità.
22,10: Notiziario.
22,20: Schubert: *Quintetto d'archi* in do maggiore op. 163.
23,5-23,30: Musica viennese ritrasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Dischi - Cronache.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Programma variato.
21: Conversazione.
21,15: Théodore Botrel: *Maina*, commedia in un atto.
22: Notizie - Dischi.
22,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

17,45: Per i fanciulli.
18,30: Musica riprodotta.
18,45: Conversazione.
19: Offenbach: *La vita parigina*, operetta (d.).
19,30: Notiziario.
20: Joh. Strauss: *Il pipistrello*, operetta - Nell'intervallo: Convers.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Moravska-Ostrava.
20: Come Bratislava.
20,45: Radiocronaca.
21,5: Trasm. da Kosice.
22: Notizie - Dischi.
23-23,15: Notizie in inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,10: Moravska-Ostrava.
20: A. Sladkovic: *Detvan*, epopea lirica in cinque canti, musica di J. Matuska.
20,45: Trasm. da Praga.
21,5: Trasm. da Kosice.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in magiaro.
22,35-23: Musica di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,10: Moravska Ostrava.
20: Come Bratislava.
20,45: Trasm. da Praga.
21,5: Trasm. da Kosice.
22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Moravska-Ostrava.
20: Come Bratislava.
20,45: Trasm. da Praga.
21,5: Radiorchestra: 1. Schubert: *Marcia militare* n. 2; 2. Wieniawski: *Leggenda* op. 17; 3. Dvorak: *Mazurca* n. 49; 4. Sarasate: *Melodie zigane* op. 20.
22: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,10: Musica leggera.
20: Come Bratislava.
20,45: Trasm. da Praga.
21,5: Trasm. da Kosice.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notiziario.
19,30: Convers. musicale.
20,15: Radiocommedia.
21,5: Concerto di dischi.
21,20: Per i giovani.
21,50: Notiziario.
22,10: Musica scandinava.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Notiziario.
19: Cronache varie.
19,30: Notiziario.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Festival Schumann: 1. *Ouverture* del *Manfredi*; 2. *La vie bohémienne*; 3. *La vie d'une rose*, leggenda in due parti; 4. *Ouverture* della *Sposa di Messina*; 5. *Sinfonia* n. 1 in si maggiore (frammenti).
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Not. in portoghese.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
20: Cronache varie.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.
22,45: Come Parigi T. E.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Programma vario.
19: Musica militare.
19,30: Cronache - Notiz.
20,25: Concerto variato.
21,10: Programma vario: I canzonieri in libertà.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Operette (dischi).
18,30: Notiziario.
19: Fisarmoniche.
19,30: Notizie - Cronache.
20,30: Come Tolosa P.T.T.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Notiziario in una lingua scandinava.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Cronache - Dischi.
18,30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronache.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Dischi - Cronaca.
20,30: Come Parigi P. T. T.
22,45: Come Parigi T. E.
23: Notizie in arabo.
23,15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Notiziario.
20: Notizie in italiano.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Bordeaux.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,12: Dischi - Attualità.
18,55: Notiziario.
19,25: Progr. variato.
19,55: Attualità varie.
20,20: Musica leggera.
21: Notiziario.
21,10: Karquel-Titard: *Il ritorno dall'Egitto*, radiorecita.
22,5: Panorama radiofonico: Il Brasile.
22,30-23,30: Musica da ballo ritrasmessa da « Sheherazade ».

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica di dischi.
18,15: Concerto di piano
18,30: Notiziario.
19: Programma vario.
19,23: Cronache varie.
20: Programma sorpresa.
20,30: Concerto sinfonico diretto da Rosenthal: 1. Boïeldieu: Ouverture del *Califfo di Bagdad*; 2. Delibes: *La sorgente*, balletto; 3. Poise: *Les charmeurs* (canto); 4. Schubert: *Il re degli Elfi* (canto); 5. Fort: *Suite* per nove strumenti a fiato; 6. M. Delage: *Tre canti della giungla*; 7. Rabaud: *Suite inglese*; 8. Saint-Saëns: Aria di balletto dall'*Enrico VIII*.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache - Dischi.
20: Programma per la televisione.
20,30: Progr. variato.
22,30: Notiziario.
22,45: Cronaca scolastica.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache - Dischi.
19,40: Notiziario.
20: Musica leggera.
21: Henry Morisson: *Bionda e bruna*, operetta in un atto.
22-24: Musica popolare e leggera.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Concerto di piano e violoncello.
19: Dischi - Cronache.
20,15: Conc. di violino.
20,30: Melodie e canzoni.
21: Concerto orchestrale: J. S. Bach: 1. *Suite* in do magg.; 2. *Suite* in si minore; 3. *Suite* in re maggiore; 4. *Suite* in re minore.
Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Musica militare - Operette - Orchestra sinfon. - Notizie - Conc.
19,55: Notizie - Orchestra viennese - Programma vario - Danze - Notizie.
21,10: Radiorecita - Varietà parigino - Concerto - Musica regionale - Notizie.
23-0,30: Operette - Jazz - Musica leggera - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,15: Not. in inglese.
20: Musica di dischi.
20,15: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire).

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Dischi richiesti.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20,15: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire) - Nell'intervallo (22,30): Notiziario - Alla fine: Not. in tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

17,45: Conc. sinfonico.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.

20,30: Félix Gandera: *Atout coeur*, commedia in tre atti.
22,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Parigi T. E.
23-23,30: Mus. di dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Königsberg.
18,40: Convers. - Bollett.
19: Musica leggera.
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Girnatis: *Jaromira, la sposa del bandito*, allegra romanza radiofonica.
21,10: Musica riprodotta e conversazioni.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Koenisberg.
19: Notiziario.
19,15: Musica varia con illustrazioni.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Banda militare.
21: Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Heinrich Steiner: 1. Donisch: Due *Lieder* per soprano con orchestra; 2. Graener: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Wagner: Finale del *Crepuscolo degli Dei*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Concerto variato.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma variato per i tedeschi all'estero.
20: Notiziario.
20,10: Concerto corale di *Lieder*.
21: Ernst Johanssen: *Il faro nella tempesta*, dramma.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,20: Conversazione.
18,40: Lettura - Convers.
19: Schubert: *Sonata* in re magg. op. 53 piano).
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Concerto di musica popolare e leggera (orchestra, solisti e canto).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera ritrasmessa.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto corale.
18,20: Conversazione.
18,40: Concerto di dischi.
19: Musica leggera e popolare.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30: Cello e piano: 1. Sibelius: *Malinconia*; 2. Albeniz: *Serenata*, 3. Van Goens: *Scherzo*.
22,45: Bollett. del mare.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Koenigsberg.
19: Radiocronaca.
19,30: Conversazioni.
20: Notiziario.
20,10: Come Colonia.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Concerto variato.
19,45: Come Berlino.
20: Notiziario.
20,10: Serata folcloristica: Nell'Egerland.
21,15: Franz Felix: *Criminali*, radiosint. gialla.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Amburgo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato.
21,30: Soprano, baritono, flauto e piano: I canti degli animali.
22: Notiziario.
22,30: Concerto corale.
23-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Schumann: *Trio* con piano in sol minore.
19,30: Convers. *Leibniz*.
19,45: *Lieder* per coro.
20: Notiziario.
20,10: Rudolf Kattnigg: *Il Principe di Thule*, operetta.
23-24: Musica leggera.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Concerto di dischi.
19,30: Conversazioni.
20,10: Programma variato: per i cacciatori e per gli innamorati della natura.
21,10: Musica leggera e da ballo.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Musica sinfonica e strumentale riprodotta.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: Concerto corale.
20: Johann Kuhnau: 1. *Sonata* n. 3 per cembalo (*Le nozze di Giacobbe*); 2. *Partita* n. 5 dai *Nuovi esercizi* per cembalo (1689).
20,30: Conversazione.
20,50: Canti scozzesi.
21: Bantock - Anderson: *La modista*, commedia in due atti con musica di Howard Talbot.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Trio d'archi e soprano (Gaby Valle): 1. Dvorak: *Trio* in fa minore op. 65; 2. Canto; 3. Scott: a) *Barcarola della Cornovaglia*, b) *Danza popolare*.
23,45: Letture da Browning.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,30: Musica da ballo (Dave Frost).
20,50: Orch.: Brahms: *Sinfonia* n. 3 in fa op. 90.
21,30: Concerto di organo: 1. J. S. Bach: *Preludio e fuga* in la minore; 2. Vierne: *Berceuse*; 3. Liszt-Lemare: *Lo sposalizio*; 4. Yon: *Umoresca*; 5. Lemmens: *Fanfara*.
22: Breve varietà (per la televisione).
22,20: Musica da ballo (Henry Hall).
23,25: Musica da ballo (Harry Roy).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
20,30: Varietà in miniatura.
20,50: Arie di Parry per soprano e baritono.
21,20: Radiorchestra: 1 Schubert: *Ouverture* in re (*In stile italiano*); 2. Rootham: *Salmo di Adone*; 3. Lalo: *Due mattinate*; 4: Weber: *Ouv. dell'Oberon*.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,5: Melodie popolari.
18,30: Concerto corale.
19,30: Conversazione.
19,50: Radioconcerto.
20,40: Musica di dischi.
21,30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,20-23: Conc. ritrasm.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Cronache varie.
19,50: Varietà - Dischi.
20,20: Radiodramma.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,20: Musica di dischi.
18,35: Lezione di francese.
19: Notiziario.
19,15: Canzoni lettoni.
19,45: Lezione di lettone.
20,10: Musica leggera.
21: Notiziario.
21,20: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,2: Per le ascoltatrici.
19,30: Notizie in tedesco e francese.
20,15: Vedette al microfono.
20,45: Roger Dumas: *Un de la musique*, operetta in due atti - Nell'intervallo (22,45): Notiziario.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notiz. - Cronache.
19,30: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20,30: Radiorch.: 1. Geminiani: *Concerto grosso* in sol minore per due violini, viola, cello e orchestra d'archi; 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra in sol maggiore op. 58 n. 4; 3. Backer-Lunde: *Romanza*; 4. Siegl: *Suite di danze*.
21,40: Notizie - Attual.
22,15-22,45: Conc. corale.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,45: Musica leggera.
19,20: Lez. di esperanto.
19,40: Cronache varie - Notiziario.
20,55: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Conversazione religiosa.
22,25: Concerto di dischi.
22,40: Musica leggera.
23,10: Notiziario.
23,20: Trasmissione di una rivista da un teatro.
0,20-0,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18: Musica da ballo.
19,40: Coro di fanciulli.
20,10: Lez. di inglese.
20,50: Concerto di dischi.
21,10: Varietà del Martedì sera.
22,55: Concerto di dischi.
23,10: Lezione di scacchi.
23,50: Musica da ballo.
0,10-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Attualità varia.
18,25: Dischi - Comunic.
18,50: Notiziario.
19,20: Programma vario.
20,15: Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo (21,15): Notizie.
22,30: Conversazione.
22,45-23,30: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Conversaz. - Dischi.
19,50: Notiziario.
20: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22,45: Concerto variato.
23,30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,20: Concerto variato.
19,45: Concerto di flauto.
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto sinfonico.
21,30: Notiziario.
21,45: Seg. del concerto.
22,10: Concerto ritrasm.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,15: Concerto di dischi.
19,30: Conversazione.
20: Musica da jazz.
20,45: Radiocronaca.
22: Conversazione.
22,20-23: Musica da camera: 1. Hasse: *Sonata* per flauto e piano; 2. Bach: *Aria* per flauto, baritono e piano; 3. Mozart: *Fantasia* in do minore per piano; 4. *Lieder*; 5. Frumerie: *Suite* per flauto e piano.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,15: Concerto di jodel.
18,30: Per i giovani.
19: Dischi - Convers.
19,30: Notiziario.
19,40: Orchestra e coro.
20,25: Letture.
20,50: Concerto variato.
21,20: *Lieder* per coro a quattro voci.
21,35: B. F. Mendelssohn: Scherzo e finale della *Sinfonia scozzese*.
21,50: Composizioni di Mozart per flati.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45: Notiziario.
19,55: Concerto: 1. Donizetti: *Quartetto* n. 5 in mi minore; 2. Respighi: a) *Italiana*, b) *Aria di Corte* (dalle antiche arie e danze per liuto); 3. Vitali: *Ciaccona*; 4. Francesco da Milano: *La canzone degli uccelli*; 5. Ignoto sec. XVII: *Aria fiamminga*; 6. Zipoli: *Allemanda*.
21: Piano e canto.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Dischi - Cronache.
19,50: Notiziario.
20: Gluck: *L'ivrogne corrigé*, opera comica in due atti.
21,10: Serata di varietà.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Banda militare.
19,30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,20: Radiorchestra.
22: Comunicati.
22,30: Conv. tedesca.
22,45: Danze (dischi).
23,20: Orchestra zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Notiziario.
20,30: Puccini: *La Bohème* (selez. riprod.)
20,55: Cronaca - Dischi.
21,40: Dischi - Notizie.
22,5: Sokolow: *Trio d'archi*.
22,35: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20: Conversazioni.
20,30: Musica araba (d.)
22: Notizie - Convers.
23-23,30: Danze (d.)

MERCOLEDÌ

7 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti - Pupilli: « Esercitazioni di canto corale ».
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° ARMANDO FRAGNA: 1. Stolz: *Parata di primavera*; 2. Fragna: *Le rose che piacsiono a te*; 3. Robrechet: *Fantasia di valzer*; 4. Offenbach: *Racconti di Hoffmann*; 5. Di Lazzaro: *Se vuoi danzar la polca, Mariannina;* 6. Korsakov: *Canto indiano;* 7. Kalman: *La principessa della Czardas*, selezione.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta Luigi Sarti e Figli di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino: Giochi e canti dall'Ospizio Marino di Palermo (Scene di Clara Umiltà).
17: Giornale radio.
17,15-17,50: MUSICA DA BALLO dalla stiva del GRANDE ALBERGO DI NAPOLI.
17,50: Bollettino presagi.
18: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
18-18,10 (Palermo): Cruciverba radiofonico.
18,10-19,40 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Colonnello Mario Fucini: « Atterraggi di fortuna ».
18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).
19-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

Nerone

Opera in tre atti di G. TARGIONI TOZZETTI (dalla commedia di P. COSSA)
Musica di PIETRO MASCAGNI
Maestro direttore e concertatore PIETRO MASCAGNI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI (Vedi quadro).
Negli intervalli: Cronache del turismo - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsione regionale del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; 2. Pick Mangiagalli: *Figurine di carnevale*, suite; 3. Escobar: *Le falene;* 4. Spohr: *Festa dell'uva;* 5. Mangiagalli: *Valzer viennese* dall'opera *Notturno romantico;* 6. D'Ardena: *Scherzo danza*.
12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° ARMANDO FRAGNA (Vedi Roma).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta Luigi Sarti e Figli di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girotondo.
17: Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA: QUARTA RASSEGNA DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MUSICISTI.

17,15 (Bolzano): Trasmissione da Merano:
CONCERTO SINFONICO
DELL'ORCHESTRA STABILE DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO DI MERANO diretta dal M° G. GRAVINA
1. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia;
2. Mozart: *Sinfonia in do maggiore* (allegro - andante - minuetto - finale).

Trasmissione dal « Teatro alla Scala » di Milano
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

NERONE

Opera in tre atti
di G. TARGIONI TOZZETTI
(dalla commedia di Pietro Cossa)
Musica di
PIETRO MASCAGNI

Personaggi:
Nerone . . . . . Aureliano Pertile
Atte . . . . . Fidelia Campigna
Egloge . . . . . Margherita Carosio
Rufo . . . . . Eraldo Coda
Vinicio . . . . . Aristide Baracchi
Icelo . . . . . Giuseppe Nessi
Faonte . . . . . Gino Del Signore
Babilio . . . . . Tancredi Pasero
Mucrone . . . . . Salvatore Baccaloni
Nevio . . . . . Ettore Parmeggiani
Epafrodito . . . . . Ig.no Zangheri
Petronio . . . . . Edoardo Faticanti
Eulogio . . . . . Franco Zaccarini
Un pastore . . . . . Nello Palai

DIRIGE L'AUTORE
Maestro de coro VITTORE VENEZIANI

17,50-18: Bollettino presagi.
18,50: Conversazione a cura della R.U.N.A.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

21:
Quota 200 Serenità
Commedia radiofonica in due tempi di F. F. CERIO ed ENZO MOR (Novità)
Personaggi principali:
Marisa . . . . . Adriana de Cristoforis
Mario . . . . . Franco Becci
Giorgio . . . . . Arnaldo Firpo
Carlo . . . . . Silvio Rizzi
Domestici, passanti, autisti, aviatori, ferrovieri, la folla.
Regia di ALBERTO CASELLA

21,45:
Concerto sinfonico
diretto dal M° ALBERTO EREDE
1. Vivaldi: *Concerto n. 10 in si minore.*
2. Schumann: *Quarta sinfonia in re min.*
3. Pizzetti: *Fedra*, preludio.
4. Debussy: *L'isola giocosa* (trascrizione di B. Molinari).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-23,45 (Milano - Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23,30-23,50 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO (ORCHESTRA ANGELINI) - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione: « Il gran Chaco ».
19,30 (dalla Konzerthaussaal): Concerto sinfonico diretto da Böhm: Beethoven: 1. *Coriolano*, ouverture; 2. *Nona sinfonia* in re minore, op. 125, con coro finale sull'ode di Schiller *An die Freude*.
21,5: Conversazione.
21,20: Musica leggera.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Musica viennese per plettri.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20: I. Strawinski: *Persefone*, melodramma in tre parti.
21: Radiorecita.
21,30: Musica leggera.
22,10-23: Donizetti: *Lucia di Lammermoor* (selez. riprod.).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera con intermezzi di canto.
18,45: Conversazione.
19: Concerto di violino e piano.
19,15: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
20: Radiocommedia dialettale.
20,45: Intervista.
21: J. S. Bach: *Passacaglia e fuga* in do minore (reg.).
21,15: Concerto sinfonico: Musica di Stravinski: 1. *Concerto* per piano e orchestra; 2. *Pribaoutki* (canzoni); 3. *Petruska*.
22,10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronache.
19,20: Banda militare.
20,15: Radiorecita.
20,50: Trasm. da Brno.
22: Notizie - Dischi.
23-23,15: Notizie in francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20,15: Trasm. da Kosice.
20,50: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20,50: Janacek: *Sarka*, opera in tre atti.
22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
20,15: Radiorecita.
20,50: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
20,50: Trasm. da Brno.
22-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Musica zigana.
20,30: Attualità varie.
21: Musica danese.
21,30: Letture e canto.
22: Notiziario.
22,20: Musica di opere.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Notiziario.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Not. in portoghese.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Notizie.
20,30: Musica brillante.
22,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Parigi T. E.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Programma vario.
19: Cronache - Dischi.
19,45: Musica varia.
20: Notiziario.
20,20: Radioconcerto.
22: Notiziario.
22,15: Trasm. dal Palais de la Méditerranée di Nizza.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Concerto di dischi.
18,30: Notiziario.
19: Dischi - Cronache.
20: Come Bruxelles I.
21,15: Come Bruxelles II.
22: Musica di dischi.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Notizie in una lingua scandinava.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Notiziario.
19: Dischi - Notizie.
20: Cronache varie.
20,30: Roger Ferdinand: *Chotard & Cie.*, commed.
22,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Cron. - Dischi.
20: Letterat. - Dischi.
20,30: Varietà musicale.
22,45: Come Parigi T. E.
23: Notizie in arabo.
23,15: Mus. da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Notiziario.
19: Dischi - Cronache.
19,30: Notiziario.
20: Notizie in italiano.
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Ouverture del Tannhäuser*; 2. Canto; 3. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un Faune*; 4. Canto; 5. Rabaud: *La processione notturna*; 6. Canto; 7. Wagner: *Marcia funebre* dal *Crepuscolo degli Dei*; 8. Dukas: *L'apprendista stregone*; 9. Canto; 10. Missa: *Muguette* (selezione).

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,12: Dischi - Cronache.
18,55: Notiziario.
19,25: Progr. variato.
21: Notiziario.
21,50: Mireille Magazine.
22: Concerto ritrasmesso.
22,30-23: Conc. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Melodie e canzoni.
18,15: Concerto di piano.
18,30: Notiziario.
19: Concerto di cello.
19,23: Cronache varie.
20: Programma sorpresa.
20,30: Armand Foucher: *Il sogno d'una notte di carnevale*, radiorecita.
21: Paul Weil: *Ah! che insalata*, radiofantasia.
21,30: Musica da camera: 1. Brahms: a) *Quintetto*, b) *Ode saffica* (canto), c) *Serenata inutile* (canto); 3 Chopin: a) *Canzone lituana*, b) *Chanson des fiancés*; 4. Jos. Haydn: *Duetto* per violino e cello.
22,30: Notizie varie.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronaca - Dischi.
20,30: Classici dimenticati del XVII secolo: 1. Dancourt: *Il marito ritrovato*, commedia in un atto; 2. Dufresny: *Spirito di contraddizione*, commedia in un atto.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,40: Notiziario.
20: Radioconcerto.
20,30: Cronache varie.
21: Musica e canto.
21,20: Concerto corale.
22-24: Musica leggera e da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Storia del teatro lirico francese dalla Rivoluzione al 1900 », conf.
19,30: Cronache varie.
20,15: Melodie e canzoni.
20,30: André Mariotte: *Esther, principessa d'Israele*, tragedia lirica, atto primo e terzo. Nell'intervallo (**21,30**): Notiziario.
22,30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canzoni - Operette - Musica di film - Notizie - Musica da ballo.
19,15: Programma vario - Conversazione.
20: Come Lussemburgo.
21,45: Varietà parigino - Musica leggera - Operetta - Notizie.
23,0,30: Musica militare - Musica di film - Danze - Notizie - Mus varia.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,15: Notizie in inglese.
20: Musica di dischi.
20,10: Storia della Bretagna.
20,30 (da Nantes): Concerto sinfonico (da stabilire).
22,30: Notiziario.
22,45: Come Parigi T. E.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Musica leggera.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Not. in tedesco.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Orchestra Municipale diretta da Fritz Munch: 1. Schumann: *Ouverture* del *Manfredi*; 2. Schumann: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Schubert: Intermezzo di *Rosamunda*; 4. Schumann: *Sinfonia* n. 7.
22,30: Notiziario.
22,45: Come Parigi T. E.
23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Come Bruxelles I.
21,15: Come Bruxelles II.
22: Musica di dischi.
22,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Parigi T. E.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto orchestrale di virtuosismo.
18,40: Convers. - Bollett.
19: Radiorchestra.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Deutschlandsender.
21: Concerto di musica nordica: Kilpinen: a) *Suite pastorale*, op. 82 per piano; b) *Lieder*; c) *Sonata*, op. 86 per piano; d) *Lieder*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Conversazione.
19,15: Dischi (danze classiche).
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
21: Concerto di dischi (soli e arie).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Francoforte.
18,50: Bollettini vari.
19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
21: Mandolini, plettri, banda e coro: Musica folcloristica.
22: Notiziario.
22,30-244: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Progr. variato.
19,10: Come Koenigsberg.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
21: Orchestra e canto: Musiche di Max von Schillings: 1. Preludio e duetto da *Monna Lisa*; 2. *Mattino sul mare*, fantasia sinfonica; 3. Preludio del 2° atto e scena di Ingwelde dall'opera *Ingwelde*; 4. Frammenti dall'opera *Der Pfeifertag*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto vocale.
18,25: Letture.
18,45: Notizie sportive.
19: Uno sguardo al programma del « Wintergarten » e della « Scala » per il mese di aprile.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Per i giovani: Strunk: *Gli eroi dell'Alcazar*, dramma.
21: Concerto di fiati.
22: Notiziario.
22,30: Rossini: *Quartetto* per flauto, clarinetto, corno e fagotto.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

MERCOLEDÌ

7 APRILE 1937 - XV

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
21 (dalla Saalbau): Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Dohnanyi: 1. Dohnanyi: *Ruralia hungarica*; 2. Bartok: *Canti campestri ungheresi*; 3. Kodaly: *Danze di Galantha*; 4. Berlioz: *Marcia ungherese*.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-2: Musica registrata (Weismann, Zöllner).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Cronache.
19,10: Poesie e musica del passato.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Deutschlandsender.
21: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22,20: Brahms: *Sonata* in do magg. op. 1 (piano).
22,50-24: Come Berlino.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto di *Lieder*.
19: Radiocabaret: *Eulenspiegeleien*.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
21: Musica leggera: Una notte al Lido.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,30: Danze e ballate nordiche (reg.)
23-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19: Programma musicale variato: Gli inizi dell'opera tedesca.
20,15: Come Deutschlandsender.
21: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,20: Lez. di tedesco.
22,30-24: Come Berlino.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Francoforte.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
21: Orchestra e coro: 1. Mengelbier: *Wann der jüngste Tag will werden*, cantata per contralto, coro e orchestra; 2. Graener: *Divertimento* per piccola orchestra.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19,20: Conversazione in francese.
19,40: Musiche di film.
20,10: Concerto variato.
20,55: Convers. musicale.
21,15 (dalla Queen's Hall): Orchestra sinfonica della B B C diretta da Adrian Boult: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 6 in si bemolle per viole, celli e contrabassi; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 8 in fa; 3. Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore op. 68 - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23,10: Musica leggera.
23,55: London Regional.
0,30-1: Swing Time (d.)

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Attualità.
20,50: Musica leggera per organo.
21,15: Varietà: *Palace of Varieties*.
22: Arie per baritono.
22,30: Cronaca sportiva (pugilato).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Billy Merrin).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Concerto di dischi.
19,35: Fagotto e piano: 1. Schreck: *Sonata* op. 9; 2. Terchak: *Visione*.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
20,50: Dischi (tango).
21,15: London Regional.
22: Concerto corale.
22,20: Progr. variato.
23: Notiziario.
23,25: Un racconto.
23,45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Melodie popolari.
18,30: Lezione di tedesco.
19,30: Conversazione.
19,50: Serata popolare.
21,20: Conversazione.
21,35: Saint-Saëns: *Concerto* per cello e orch.
22: Notiziario.
22,20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Cronache varie.
19: Notiziario.
19,50: Lez. di scacchi.
20: Concerto d'organo.
21,15: Fisarmonica.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,20: Musica di dischi.
18,35: Lezione d'inglese.
19: Notiziario.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Festival J. Brahms: 1. Canto; 2. *Concerto* in la minore per violino e cello, op. 102; 3. Canto; 4. *Ouverture tragica*.
21: Notiziario.
21,35: Joh. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi minore, op. 98.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,17: Per le ascoltatrici.
19,30: Notizie in tedesco e francese.
20: Lustucru Théâtre con Ray Ventura.
20,40: Revue Lesieur.
21,20: Radio Berna.
21,50: Cronaca varia.
22,5: Musica di Chopin (dischi).
22,20: Musica tedesca.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attual.
19,30: Conversazione.
19,40: Musica leggera.
20,30: Conversazione.
21: Concerto: 1. Canti nordici; 2. Mendelssohn: *Sonata* op. 4 per cello e piano.
21,40: Notizie - Attual.
22,15: Letture.
22,35-23,15: Concerto di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Conversazioni.
19,55: Carillon e convers.
20,25: Radiocronaca - Notiziario.
20,55: Conc. di organo.
22,10: Concerto corale - Nell'intervallo: Dischi - Notiziario.
22,55: Lezione di scacchi.
23,10-0,10: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica da ballo.
19,10: Conversazione.
19,40: Concerto vocale.
20,10: Convers. - Notizie.
20,55: Concerto variato.
21,25: Radiocommedia.
22,40: Notiziario.
22,45: Concerto sinfonico.
23,40: Conversazione.
0,10-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
18,25: Dischi - Comunic.
18,50: Conversazione.
19: Radiorecita.
19,20: Brahms: *Sonata* in fa minore, op. 120, n. 1, per viola e piano.
19,45: Musica leggera.
20,35: Attualità - Notizie.
21: Piano (Chopin).
21,30: L. Spohr: *Nonetto* op. 31.
22: Musica leggera.
23-23,30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Conversaz. - Dischi.
19,50: Notiziario.
20: Dischi - Attualità.
20,35: Musica da camera.
21: Conversazione.
21,10: Trasmissione d'opera - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
23,30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19,20: Coro a 4 voci.
19,45: Danze (dischi).
20,15: Conversazione.
20,30: Franck: *Sonata* per violino e piano.
21,5: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Radiorchestra.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,50: Concerto di dischi.
18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Banda militare.
20,15: Radiocommedia.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i giovani.
18,30: Conversazione.
19: Notiziario - Dischi.
19,40: Progr. folcloristico.
20,55: Radiorchestra.
21,10: Conversazione.
21,15: Trasmissione in onore di Erich Fischer.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45: Notiziario.
19,55: Conosce lei questo libro?
20: Musica brillante (d.).
20,30 (dal Palace Hotel di Lugano): Concerto del pianista Vico la Volpe con la collaborazione della Radiorchestra: 1. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, ouverture; 2. D. Scarlatti: *Sonata* in do maggiore; 3. Beethoven: *Sonata*, op. 110; 4. Schumann: *Genoveffa*, ouverture. 5. R. Schumann: *Carnaval*, op. 9; 6. Roters: *Suite di Balletto*; 7. F. Chopin: *Polonaise*, op. 53.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,45: Dischi - Cronache.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Concerto di cello.
20,20: Conversazione.
20,45: Concerto corale.
21,15: Fisarmonica.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19,25: Conversazione e musica riprodotta.
20,10: Concerto orchestrale diretto da Franz Hoesslin: 1. Wagner: *I maestri cantori*; 2. Wagner: *Tristano e Isotta*; 3. Brahms: *Concerto*; 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 7.
21: Notiziario.
21,15: Musica di dischi.
23: Notizie in francese.
23,10 (Hotel Ritz): Musica da ballo.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,50: Orchestra zigana.
19,30: Notiziario.
20,55: Cronache - Dischi.
21,30: Radiorchestra.
22: Notizie varie.
22,15: Piano e canto.
22,55: Notiziario.
23,5: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica araba vocale e strumentale da Marocco.
22,15: Brahms: *Quartetto* d'archi in sol minore.
22,50-23: Danze (d.)

GIOVEDÌ

8 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30 (Roma III): QUINTETTO RIZZOLI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES ovvero HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO, radiorivista (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.

17,15-17,50 (Palermo): MUSICA DA CAMERA: 1. a) Sibella: *Bimba, bimbetta;* b) Respighi: *Nevicata* (soprano Erina Bonfanti); 2. a) Bach-Busoni: *Primo tempo* della *Toccata in do maggiore;* b) Grieg: *Ultima primavera;* c) Chopin: *Studio* (pianista Michele Fatta); 3. *a)* Donaudy: *Quando il tuo diavol nacque;* *b)* Castelnuovo-Tedesco: *Girotondo dei golosi* (soprano Erina Bonfanti).

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19,5: Notizie sportive - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.

19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: On. Alessandro Pavolini: «Firenze coloniale», conversazione.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Concerto

DI CANZONI NAPOLETANE
di ERNESTO TAGLIAFERRI
(*nel trigesimo della morte*)
con il concorso di Clara Matacena, Giorgio Sutter ed Enrico Salomone.

Nell'intervallo: Ernesto Murolo: «Commemorazione di Ernesto Tagliaferri».

21,50: Conversazione di Carlo Linati.

22:

I LITTORIALI DELLA COLTURA E DELL'ARTE PER L'ANNO XV

Ora radiofonica del Guf di Pistoia

LA VITA E I TEMPI DELL'AMOROSO MESSER CINO
Rievocazione storica in occasione del VI centenario della morte del Poeta

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO RIZZOLI: 1. Bendiz: *Danza di Dervisci;* 2. Becce: *Ricordo di Capri* (serenata); 3. Oklsen: *Fiori di loto* (valzer); 4. Rizzoli: *Addio amore;* 5. Culotta: *Dandy* (intermezzo); 6. Ranzato: *Mirka,* valzer zingaresco; 7. Dvorak:: *Umoresca;* 8. Vieniawski: *Leggenda;* 9. Lehàr: *Lo Zarevitc,* fantasia.

12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Frontini: *Moresca;* 2. Wagner: *Walkiria,* canto d'amore; 3. Boulanger: *Si, voglio vivere ancora;* 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff,* intermezzo atto terzo; 5. Catalani: *Edmea,* preludio atto primo; 6. Lehàr: *Nel paese del sorriso,* intermezzo; 7. Verdi: *Traviata,* preludio atto terzo; 8. Restelli:: *Sconosciuta;* 9. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* fantasia; 10. Manfred: *Parata di fantocci;* 11. Strauss: *Rose del sud.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES ovvero HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO, radiorivista. (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13,50: Eventuali rubriche varie - Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): Zio Bombarda racconta...; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano RAFFAELLA MIGLIETTA e del tenore UGO CANTELMO: 1. Puccini: *Turandot,* «Tu che di gel sei cinta»; 2. Wagner: *Walkiria,* canto della primavera; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* «Io son l'umile ancella»; 4. Massenet: *Werther,* «Ah! dispar»; 5. Verdi: *La forza del destino,* «Pace, mio Dio»; 6. Verdi: *Falstaff,* «Dal labbro il canto».

17,50: Bollettino presagi.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal maestro PETRALIA.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione dell'on. Alessandro Pavolini (Vedi Roma).

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

21: Trasmissione dal Reale Teatro dell'Opera di Roma:

Carmen

Dramma lirico in quattro atti
di ENRICO MEILHAC e LUDOVICO HALÉVY
dalla novella di P. MÉRIMÉE
Musica di GIORGIO BIZET
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di S. E. Francesco Tommaso Marinetti: «Futurismo mondiale: Poesia della chimica industriale» - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Trasmiss. dal Teatro Reale dell'Opera
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III — Ore 21

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di
MEILHAC e HALÉVY
(Dalla novella di P. MÉRIMÉE)
Musica di
GIORGIO BIZET

Personaggi:

Don José	Renato Luccioni
Escamillo	Benvenuto Franci
Il Dancairo	Saturno Meletti
Il Remendado	Adelio Zagonara
Zuniga	Ernesto Dominici
Morales	Enzo Titta
Carmen	Gianna Pederzini
Micaela	Licia Albanese
Frasquita	Angela Rositani
Mercedes	Agnese Dubbini

Maestro concertatore e direttore d'orch.:
VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro: G. CONCA

GIOVEDÌ

8 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,10: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Progr. variato.
20,10: Friedrich Hebbel: *L'anello di Gige*, tragedia in cinque atti.
22,20: Notiziario.
22,30-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Conc. di violino.
18,35: Dischi - Cronache.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Radiorchestra: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana;* 3. Massenet: Fantasia su *Erodiade*.
20,30: Radiorecita.
21: Conversazione.
21,15: Radiorchestra: Insalata di ritmi.
22: Notiziario.
22,10-23: Piano e canto.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

17,45: Per i fanciulli.
18,30: Canzoni sud-africane (d.).
18,45: Per gli ammalati: Convers. - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Orchestra sinfonica e canto.
20,45: Conversazione.
21: Mus. di Joh. Strauss con intermezzi di canto.
21,50: Pregh. della sera.
22: Notiziario.
22,10-23: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, secondo atto (reg.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Lezione di tedesco.
19,25: Musica leggera.
19,55: Conversazione.
20,10: Radiorchestra: 1. Gluck: Ouverture dell'*Ifigenia in Aulide;* 2. Mozart: Minuetto dalla *Sinfonia* in mi bemolle maggiore; 3. Haydn: Andante dalla *Sinfonia «La sorpresa»*; 4. Haydn: Minuetto dalla *Sinfonia «inglese»* in re; 5. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio*.
20,45: Trasm. da Brno.
22: Notiziario.
22,25-23,15: Vycpalec: *In lode del violino*, sonata in re per violino, soprano e piano op. 19.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,30 (dal Teatro Nazionale Slovacco): Dvorak: *Il diavolo e Cathos*, opera in tre atti.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20,45: Hermanek: *I dragoni rossi*, commedia con musica di Suchy.
22-23,10: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,25: Trasm. da Praga.
20,10: Mozart: *Concerto in re* per violino e orch.
20,45: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,25-23: Mus. di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Orchestra e strumenti: 1. Muffat: *Concerto grosso* n. 2 per due oboi, fagotto, orchestra d'archi e cembalo in la maggiore; 2. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 2 per violino, flauto, oboe, tromba con orchestra di archi e cembalo in fa maggiore.
20,30: Letture.
20,45: Danze danesi.
21: Radiocommedia.
22,20: Notiziario.
22,40-23,10: Concerto variato.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Notiziario.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Notizie in portoghese.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

17,45: Radiorchestra e canto.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20,15: Notizie varie.
20,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,30: Programma vario.
19: Concerto variato.
19,25: Cronache - Notiz.
20,15: Concerto variato.
21,10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Notiziario.
19: Concerto variato.
19,30: Notizie - Cronache polacche - Musica di dischi (danze).
20,30: Come Tolosa P.T.T.
22,30: Notiziario.
23: Notizie in una lingua scandinava.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Cronache varie.
18,30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronache.
20,30: Jos. Enn. Trillat: *La vita di Haydn*, radiorievocazione in tre quadri;
22,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Cron. - Dischi.
20,30: Come Parigi P. T. T.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica varia.
23: Notizie in arabo.
23,15: Mus. da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Notiziario.
19: Cronache.
19,30: Notiziario.
20: Notizie in italiano.
20,15: Folclore di Nizza.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,55: Notiziario.
19,25: Musica varia.
19,55: Progr. variato.
20,20: Concerto variato.
20,36: Charpini e Souplex.
21: Notiziario.
21,10: Divertimento con Sacha Guitry.
21,40: Concerto variato.
22,25: Notiziario.
22,30-23: Conc. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto d'organo.
18,30: Notiziario.
19: Canzoni e melodie.
19,10: Concerto di piano.
19,23: Cronache varie.
20: Programma sorpresa.
20,30 (La Comédie Française): Alfred De Musset: 1. *Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée*, proverbio in un atto; 2. *Fantasio*, commedia in tre atti.
22,30: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache - Dischi.
20: Programma per la televisione.
20,30: Boïeldieu: *Jean de Paris*, opera.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,10: Musica da ballo.
19,30: Cronache - Notizie.
20: Musica varia.
20,15: Vedette al microf.
20,30: Musica leggera.
21: Gounod: *Faust*, selezione (dischi).
22-24: Musica leggera e popolare.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17: Racine: *Britannico*, tragedia in versi in cinque atti.
18,45: Conv. medica.
19: Dischi - Cronache.
19,45: Melodie e canzoni.
20: Conversazione.
20,15: Melodie e canzoni.
20,30: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Franck: *Sinfonia* in re minore; 2. Ibert: *Concerto* per flauto e orchestra; 3. Inghelbrecht: *Rapsodia primaverile;* 4. Pierné: *Alla viennese* (suite di valzer e *blues*).
Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30-23: Conc. di dischi.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,35: Musica di film - Notizie - Orchestra - Concerto variato - Not.
20,15: Vedette al microfono e musica varia.
21,45: Varietà parigino - Musica di un film - Orchestra argentina.
22,55-0,30: Notizie - Canzoni - Danze - Musica militare - Notizie - Fantasia - Orch. sinfonica.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,15: Notizie in inglese.
20: Musica di dischi.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).
22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Cronache varie.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Not. in tedesco.
20,15: Mus. di dischi.
20,30: Radiorchestra: 1. Mendelssohn: *Melusina*, ouvert. 2. Schumann: *Concerto*, per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Bizet: *Patria*, ouverture; 5. Reisserova: *Esquisses*; 6. Charpentier: *Impressioni d'Italia*.
23: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.
20,30: Varietà e Jazz.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Musica di dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica leggera.
18,40: Convers. - Bollett.
19: Radiocommedia dialettale.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Musica da ballo.
22: Notizie - Conversaz.
22,30-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Conversazione.
19,15: Concerto di piano: Mozart: 1. *Fantasia* in do minore; 2. *Sonata* in do minore.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Il microfono nelle sale da ballo di Berlino.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Colonia.
18,50: Bollettini vari.
19: Musica da ballo.
19,45: Attualità della Slesia.
20: Notiziario.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Zielowshy: *Variazioni sul Lied « Der Gassenschlingel »*; 2. Wenzel: *Concerto* per piano; 3. Wetz: *Sinfonia* n. 3.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Concerto bandistico.
19: Musica leggera.
19,45: Attual. - Notizie.
20,10: Musica leggera (orchestra e coro).
21: Lessing: *Minna von Barnhelm*, commedia.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Conc. di due piani.
18,30: Convers. - Attualità.
19: Musica di dischi.
19,30: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Musica da ballo.
21: Musica sinfonica moderna: 1. Wedig: *Piccola sinfonia*, opera 5; 2. Grabner: *Perkeo*, suite per orchestra d'archi, op. 15; 3. Schröder: *Nachtgedanken*, fantasia sinfonica per orchestra.
22: Notiziario.
22,30: Behm: *Adagio e finale* per violino e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Colonia.
19: Concerto di dischi.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10 (dal Teatro di Kassel): Auber: *Fra Diavolo*, opera comica in tre atti.
22,40: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Colonia.
18,35: Conversazione.
19: Cronache.
19,10: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: Guerrieri.
21: Radiorchestra e solisti: Mozart: a) *Sinfonia* in mi bemolle maggiore. b) *Concerto* per due piani e orchestra in mi bemolle maggiore.
22: Notizie - Convers.
22,40-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto variato.
19: Programma dedicato a Mörike.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Serata danzante: Danze per tutti i gusti.
22: Notiziario.
22,30: Concerto vocale.
22,50-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica da ballo.
19: Radiocronaca.
19,15: Stimmler: Selezione dell'operetta *Gitta*.
20: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,30: Programma variato letterario - musicale: *Die Werdenden*.
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

17,40: Concerto di dischi.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di una Banda militare.
21: Conversazione.

GIOVEDÌ

8 APRILE 1937 - XV

21,15: Fritz Gerlach: *Lieder Petrus, lache wieder!*, commedia brillante fantastica.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e popolare (da stabilire).
24-2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500: kW 150

18,15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,40: Orchestra e piano: 1. Mackenzie: *Il grillo del focolare*, ouverture; 2. Grace Williams: *Elegia* per archi; 3. Bright: *Tema e variazioni* per piano e orchestra; 4. Delius: *On hearing the first cuckoo in spring*; 5. Austin: *Palsgaard*.
20,40: Varietà: *The Fol-De-Rols*.
21,40: Conversazione: « Il dizionario ».
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
23: Breve funzione religiosa.
23,20: Johann Kuhnau: *Sonata* n. 2 per cembalo (*Saul guarito da Davide con la musica*).
23,40: Conversazione.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m. 342,1: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Bantock - Anderson: *La modista*, commedia in due atti con musica di Howard Talbot.
20,30 (dall'Opera di Berlino): Wagner: *I maestri cantori*, atto secondo.
21,35: Varietà: *Kerbside Kabaret*.
22: A. Mervyn Davies: *Il processo di Warren Hastings, ex-governatore generale dell'India*, dramma dal vero (1788).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Joe Loss).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21,35: Varietà da un teatro.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2,5

18: Concerto di violino.
18,30: Lezione d'inglese.
19,30: Conversazione.
19,50: Canzoni popolari.
20,30: Haendel: *Messia*, oratorio - Nell'intervallo (22): Notiziario.

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Cronache - Notizie.
19,50: Progr. allegro.
20: Radiorchestra: 1. Wagner: Preludio del *Tristano e Isotta*; 2. Wagner: Finale del *Tristano e Isotta*; 3. Rimski-Korsakov: Inno al sole dal *Gallo d'oro*; 4. Mascagni: Preludio e siciliana dalla *Cavalleria rusticana*; 5. Puccini: Intermezzo della *Manon Lescaut*; 6. George Alexandre: *Miarka*; 7. Verdi: *Rigoletto*; 8. Meyerbeer: Marcia da *Il Profeta*.
22: Notiziario.
22,15: Coro a cinque voci.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514,6: kW 50

18,20: Canzoni lettoni.
18,35: Lezione d'inglese.
19,15: Offenbach: *Il violino magico*, operetta in un atto.
19,55: Radiocronaca.
20,20: Operette di Abraham.
21: Notiziario.
21,30: Dischi (Mozart).

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293: kW 150

18,30: Per le ascoltatrici.
19,30: Notizie in tedesco e francese.
20,15: Musica varia e musica leggera.
21: Programma vario.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: a) *Tito*, ouverture, b) *Bella mia fiamma*; 2. Rivier: *Adagio*, per strumenti ad arco; 3. Ravel: *Sheherazade*; 4. Barraud: *Concerto da camera*; 5. Ravel: *Bolero*.
22,10: Notiziario.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60

18,50: Notizie - Attual.
19,30: Conversazioni.
20,15: Progr. variato.
21: Conversazione.
21,25: Concerto di piano: Bartok: 1. *Canzone ungherese antica*; 2. *Burlesca* op. 8; 3. *Allegro barbaro*; 4. *Sera in campagna*; 5. *Canto popolare magiaro*; 6. *Danza dell'orso*; 7. Due pezzi; 8. *Bagpipe*, danza.
21,40: Notizie - Attual.
22,15-22,45: Mus. leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

18,40: Cello e piano.
19,25: Cronache varie - Attualità - Notiziario.
20,45: Ritrasmissione.
21,40: Concerto di dischi.
21,55: Concerto di organo.
22,40: Notiziario.
22,45-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5: kW 60

18,10: Musica leggera.
19,10: Conversazioni.
19,45: Concerto vocale.
20,10: Lez. di inglese.
20,40: Notiziario.
20,55 (dal Concertgebouw): Composizioni di Beethoven, dirette da Mengelberg: 1. *Sinfonia* n. 1 in do maggiore; 2. *Sinfonia* n. 2 in re maggiore; 3. Soli di organo; 4. *Sinfonia* n. 5 in do minore.
23,10: Concerto di dischi.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120

18: Cronache - Dischi.
19: Radiorecita.
19,45: Concerto di musica varia per strumenti a fiato.
20,15: Musica di Mlynarski - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30-23,30: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15

19: Banda militare.
19,50: Notiziario.
20: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21,40: Concerto variato - Negli intervalli: Notizie.
23,15: Canto e chitarra.
23,30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12

18,10: Concerto variato.
18,50: Conversazione.
19,10: Musica varia.
20,15: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Notiz.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55

18: Concerto corale.
19,30: Conversazione.
20: Orchestra d'archi: 1. Brahms: *Serenata* op. 16 per piccola orchestra; 2. Beethoven: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore.
21,15: Recitazione.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100

18,10: Dischi - Convers.
18,40: Dischi - Notiziario.
19,5: Conversazione.
19,30: Notizie - Convers.
20: Concerto dedicato a Glazunov.
21,10: Hans Waldmann.
22,15: Notizie - Cronache - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15

19,45: Notiziario.
19,55: Canzonette napoletane.
20,25: *Celiuskin*, canto degli eroi dell'Artide.
21: Musica nordica.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1: kW 100

18: Cronache - Dischi.
19,50: Notiziario.
20: Canzoni e melodie.
20,20: Radiorchestra: 1. Wagner: *Ouverture* del *Vascello fantasma*; 2. Wolf: *Serenata italiana*; 3. Rimski-Korsakov: *Concerto* per piano e orchestra; 4. Berlioz: *Ouverture* del *Carnevale romano*.
21,30: Zimmermann: *Giovinezza*, commedia in un atto.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120

18,45: Radiorchestra.
20: Marta Hollossy: *Il miracolo*, radiorecita in nove quadri.
21,20: Notiziario.
21,40: Concerto per piano e violoncello (Attilio Ranzato).
22,50: Discorso in occasione del Congresso Eucaristico ungherese (in ungherese, in tedesco e in latino).
23: Banda militare.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12

19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21,30: Serata teatrale - Negli intervalli: Notizie.

RABAT
kHz 601: m 499,2: kW 25

19: Concerto di dischi.
19,55: Lez. di arabo.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica araba (d.)
22: Notiziario.
22,15: Dischi (R. Strauss).
23-23,30: Danze (dischi).

VENERDÌ

9 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « La guerra nel cielo: Volo di guerra », radioscena.
11,30-12,10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,25-13,50: VARIETÀ CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

Concerto del Quartetto vocale Kedroff

Parte prima:
CANZONI POPOLARI RUSSE (armonizzate da Kedroff):
a) *Canzone della partenza* (della provincia di Wladimir);
b) *Canzone di nozze* (della provincia di Arcangelo);
c) *Ninna-nanna* (della provincia di Vladimir);
d) *Canzone di danza* (della provincia di Riazan).

Parte seconda:
1. Nicola Therepnine: a) *Canzone circassa;* b) *Ninna-nanna georgiana.*
2. Rubinstein: *Canzone persiana.*
3. Napravnic: *Don* (adattamento Kedroff).

Parte terza:
CANZONI POPOLARI RUSSE:
1. Liadoff: *Sulle rive del fiume.*
2. N. N.: *Canto di soldati* (armonizzato da Kedroff).
3. N. N.: *La sventura della giovanetta* (armonizzata da Kedroff).
4. Kamovic: *La zanzara.*

Parte quarta:
1. Arenski: a) *Dormi figlio mio;* b) *Cristo è risuscitato.*
2. Sokoloff: a) *Gli ultimi fiori;* b) *Primavera.*

Nell'intervallo: Giornale radio.

17,50: Bollettino presagi.
18,10-19,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
18,50-20,5 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in francese.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

21:

Katia la Ballerina

Operetta in tre atti di LEOPOLDO JACOBSON e RODOLFO OESTERREICHER
Musica da JEAN GILBERT

Personaggi:
Katia . . . . Miriam Ferretti
Maud . . . . Minia Lises
Principe Sascha . . . . Andrea Zazzano
Bill . . . . Tito Angeletti
Webster . . . . . . Ubaldo Torricini
Ivo . . . . Aldo Neri
Pertinax . . . . Romeo Vinci
Direttore d'orchestra: U. FASANO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna: « La mania della lettura » - Conversazione di Celso Maria Garatti.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: TRIO CHESI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. 1. Brahms: *Due danze ungheresi;* 2. De Micheli: a) *Presso una cuna,* b) *Crepuscolo orientale;* 3. Chopin: a) *Preludi* 6 e 7; b) *Valzer lento;* 4. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia;* 5. Bernini: *Visione di sogno;* 6. Verde: *Serenata a Capri;* 7. Lehàr: *Zarewitch,* fantasia.
12,30-13 e 13,15-13,50: VARIETÀ CETRA diretto dal M° BARZIZZA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Chi l'ha scritto? ». - Premiazione (Mastro Remo).
17,15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY DI TORINO (ORCHESTRA ANGELINI).
17,50-18: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni delle R. Società Geografica.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal maestro PETRALIA.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE PER L'ANNO XV

Ora radiofonica del Guf di Genova

IL TRE ALBERI « MAGDA »
Scene di EMILIO GIORDANO e FERNANDO ALFANI

21,45:

Concerto sinfonico

diretto da GERTRUDE HERLICZKA
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

VENERDÌ

9 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,5: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Dischi e convers.: Aneddoti.
19,35: Concerto di musica richiesta.
20,35: Composizioni di Karl Prohaska (dir. O. Kabasta): 1. *Serenata* per piccola orchestra in sol maggiore op. 20; 2. *Lieder;* 3. *Homo natus de muliere,* mottetto dal *Libro di Giobbe* per coro misto a otto voci, coro, orchestra e organo op. 11.
22,20: Conversazione in esperanto.
22,30-23,30: Mus. leggera.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Cronache - Dischi.
18,30: Concerto di piano.
19: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
20: Serata organizzata dagli ex combattenti.
22,10: Dischi richiesti.
22,25-23: Fisarmonica.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,15: Conversazione.
18,30: Musica da camera.
18,45: Conversazione.
19: Concerto di dischi: Musica ungherese.
19,30: Notiziario.
20: Musica leggera con intermezzo di canto.
20,30: Radiorecita dialett.
21,30: Musica leggera con intermezzo di canto.
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,10: Musica brillante per piano.
19,30: Trasm. da Kosice.
20,15: Melodie lettoni.
20,40: Conversazioni.
21: Radiorchestra: 1. Stecjel: *Nuits blanches,* intermezzo sinfonico; 2. Wolf: *Serenata italiana;* 3. Stravinsky: *L'uccello di fuoco;* 4. Laparra: *Ritmi spagnoli;* 5. Chabrier: *Marcia allegra.*
22: Notizie - Dischi.
23-23,15: Notizie in russo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,35: Trasm. da Kosice.
20,15: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,10: Musica leggera.
19,45: Conversazione.
20: Programma regionale: La Moravia.
20,40: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,30: Mus. di J. Strauss.
20,15: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Kosice.
20,15: Trasm. da Praga.
22,25-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20: Attualità varie.
20,10: Concerto ritrasm.
22: Programma variato.
23-0,30: Musica da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Notiziario.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Lez. di spagnolo.
20,15: Cronache varie.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Not. in portoghese.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

17,45: Musica da camera.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20,15: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,50: Varietà - Dischi.
20: Notiziario.
20,15: Concerto variato.
21,10: Radioconcerto.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Dizione (opere di Victor Hugo).
18,30: Notiziario.
19: Cronaca teatrale.
19,30: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,30: Radiorchestra: 1. Reyer: Ouverture del *Sigurd;* 2. Beethoven: *Sinfonia n. 1* in do magg.; 3. Rimsky-Korsakov: *Inno al sole* dal *Gallo d'oro;* 4. Saint-Saëns: Baccanale dal *Sansone e Dalila;* 5. Debussy: *Suite bergamasque;* 6. Bizet: *Jeux d'enfants;* 7. Albeniz: *Canti spagnoli;* 8. Grieg: *Suite lirica;* 9. Chausson: *Le colibri.*
22,30: Notiziario.
23: Notizie in una lingua scandinava.
23,15-1: Come Radio Parigi.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Cronache - Dischi.
18,30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19,30: Not. - Cronache.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23-1: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Cron. - Dischi.
20,30: Come Parigi P. T. T.
22,45: Musica varia.
23: Notizie in arabo.
23,15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Notiziario.
20: Notizie in italiano.
20,15: Concerto vocale.
20,45: Musica di dischi.
21: Come Radio Parigi.
22,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Dischi - Cronache.
18,55: Notiziario.
19,25: Radiorecita.
19,40: Per le signore.
20: Attualità varie.
20,20: Programma variato: *Sous la lampe.*
20,35: Scene gialle.
20,45: Richepin e Christiné: *Yana,* operetta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Melodie e canzoni.
18,30: Notiziario.
19: Concerto di piano.
19,15: Melodie e canzoni.
19,23: Cronache varie.
20: Conversaz. musicale.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).
22,30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache - Dischi.
20: Programma per la televisione.
20,30: Musica da camera: 1. Delaryac: *Quartetto;* 2. Menu: *Quartetto;* 3. Grétry: Una serenata dall'*Amante geloso;* 4. Un'aria da *Amadis* (canto); 5. Mozart: Una sonata; 6. Cras: Tre melodie; 7. Tre canzoni bretoni.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronache - Dischi.
19,40: Notiziario.
20: Musica varia.
21: Il risveglio di Marius.
21,20: La rivista di Radio Lione.
22-24: Musica leggera e popolare.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Melodie e canzoni.
18,45: Concerto di cello.
19: Dischi - Cronache.
19,45: Concerto di piano.
20: Conversazione.
20,15: Coro femminile a quattro voci.
20,30: Chabrier: *Pièces pittoresques,* per piano.
21: Programma vario: Canzoni di ieri e di oggi: 1. Paul Clérouc: a) *Monsieur Flambeau,* commedia in un atto; b) *La chanson des métiers de France,* radiorecita in due atti.
Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30: Dischi - Notizie.
23-1: Concerto notturno: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 27 in sol maggiore; 2. Godard: *Tre frammenti poetici* 3. Prokofiev: *Ouverture* su temi ebraici; 4. Messager: *La fauvette du temple;* 5. Weiner: *Divertimento;* 6. Lacôme: *Chiaro di luna;* 7. Milhaud: *Sinfonia - serenata;* 8. Massenet: *Suite* d'orchestra n. 1; 9. Schumann: *Danze delle ninfe e dei satiri.*

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Melodie - Orchestra sinfonica - Operette - Notizie - Fantasia.
19,15: Concerto variato - Notizie - Musica italiana - Programma vario.
20,40: Concerto - Notizie - Varietà parigino - Musica leggera.
22,50: Musica militare - Notizie - Brani d'opera - Orchestra viennese.
23,40-0,30: Operette - Notizie - Fantasia - Orchestra filarmonica.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,15: Notizie in inglese.
20: Musica di dischi.
20,30: Somès: *Tre cuori* commedia.
22,30: Notiziario.
23-1: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,45: Musica da ballo.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Not. in tedesco.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Radiorecite.
22,30: Notiziario.
23: Notizie in tedesco.
23,5-1: Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.
20,30: Concerto sinfonico dedicato alla primavera (da stabilire).
22,30: Come Parigi P.T.T.
23-1: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Lipsia.
18,40: Convers. - Bollett.
19: Dischi (danze tedesche).
19,15: Musica varia.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Conc. bandistico.
21,30: Karl Heynicke: *Il ratto di Giulia,* radiocommedia.
22: Notiziario.
22,30-24: Orch. sinfonica.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Conversazione.
19,20: Concerto di dischi.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Danze (dischi).
20,40: Concerto sinfonico diretto da Schuricht: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Bruckner: *Sinfonia* n. 9.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Lipsia.
18,50: Bollettini vari.
19: Come Deutschlandsender.
19,40: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà: Primavera ridente.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Lipsia.
19,45: Attual. varie.
20: Notiziario.
20,10: Serata variata per i soldati.
22: Notiziario.
22,30: Programma variato dedicato a Schumann.
23,10-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica da camera.
18,30: Conversazione.
19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Orchestra della stazione: 1. Schubert-Kursch: *Polacca;* 2. Haydn: *Serenata* per orchestra d'archi; 3. Müller: *Sette danze tedesche e fuga;* 4. Mozart: *Serenata* n. 2; 5. Roters: *Suite di danze* n. 1.
21,10: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22,30-24: Conc. di musica leggera e popolare (da stabilire).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Lipsia.
19: Musica leggera.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Musica leggera.
21: Hoerschelmann: *La storia di un amore,* commedia dal racconto di Hamsun: Viktoria.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Cronaca.
19,10: Baritono e piano (Schubert).
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Serata danzante.
22: Notizie - Convers.
22,40-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto variato.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Karl Schlägl: *Johannes Leuthold,* commedia.
21,10: Mandolini, chitarre e coro.
22: Notiziario.
22,30-24: Concerto di musica finnica diretta da Hannikainen: 1. Palmgren: *Finlandia, suite;* 2. Canti finnici; 3. Sibelius: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Come Lipsia.
18,50: Conversazione.
19: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 3 in fa maggiore; 2. Liszt: *Concerto* per piano e orchestra in la maggiore.
20: Notiziario.
20,10: Dischi (arie).
20,40: Hermann Rossmann: *Aviatori,* dramma.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Lipsia.
19,15: Cori e racconti.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di dischi.
21: Chr. Dietrich Grabbe: *La battaglia di Arminio,* dramma con musica di Windt (ad.).
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Banda militare.
19: Notiziario.
19,25: Musica leggera.
20,10: Conversazione.
20,30: Musica da ballo (Al Collins).
21: A. Mervyn Davies: *Il processo di Warren Hastings, ex - Governatore generale dell'India,* dramma dal vero (1788).
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Concerto commemorativo dedicato a Van Dieren; 1. *Anjou,* ouverture di commedia; 2. *Sinfonia* op. 6 per soli, coro e orchestra (su poesie cinesi).
23,45: Musica leggera.
0,15: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Soprano e flauto.
19,40: Letture.
20: Notiziario.
20,30: Johann Kuhnau: 1. *Sonata* n. 6 per cembalo (*La morte e la sepoltura di Giacobbe*); 2. *Partita* n. 2 dai *Nuovi esercizi* per cembalo (1689).
21: Soli di piano.
21,15: Musica da ballo: Stop Dancing.
21,45: Orchestra della BBC diretta da Kielland: 1. Beethoven: *Coriolano,* ouverture; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 39 in mi bemolle; 3. Grieg: *Suite lirica* op. 54; 4. Svendsen: *Carnevale degli artisti norvegesi.*
22,45: Danze scozzesi.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19: Musica da ballo.
19,15: Banda e coro a quattro voci.
20: Notiziario.
20,30: Concerto corale.
21: London Regional.
21,45: Radiorchestra: 1. Boyce: *The Shepherd's Lottery,* suite per archi; 2. Dvorak: *Sinfonia* n. 4 in sol.
22,30: Composizioni di Chaminade per piano: 1. *Danza pagana;* 2. *Notturno;* 3. *Toccata;* 4. *Tristezze;* 5. *Das des écharpes;* 6. *Studio romantico;* 7. *Danza creola;* 8. *Calliroe.*
23: Notiziario.
23,25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Canzoni popolari.
18,30: Concerto di piano.
19,30: Conversazione.
19,50: Musica di dischi.
20: Commedia musicale.
21,30: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22,20-23: Mus. di dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18,20: Musica di dischi.
18,40: Lez. di francese.
19: Notizie varie.
20: Ritrasmissione (da stabilire).
22: Notiziario.
22,15: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Lezione di francese.
19: Notiziario.
19,15: Dischi - Cronaca.
20: Musica lettone.
21: Notiziario.
21,20: Radiorchestra.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,2: Dischi richiesti.
19,30: Notizie in tedesco e francese.
20,15: Musica varia.
21: Musica da ballo.
21,20: Musica leggera.
21,45: Cronaca varia.
22,25: Weber: *Quartetto* in si bemolle maggiore.
23-1,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attual.
19,30: Cronache varie.
20: Banda milit.: Marce e danze.
21: Radiocronaca.
21,25: Concerto di dischi
21,40: Notizie - Attual.
22,15-22,45: Pizzetti: *Trio* in la maggiore per violino, cello e piano.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Concerto di dischi.
19,10: Cronache varie - Comunicati - Notizie.
20,45: Concerto orchestrale - Negli intervalli: Conversazione - Notizie.
23,10-0,10: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Musica leggera.
19,10: Attualità - Cronache.
19,30: Dischi - Notiziario.
20,10: Conversazione.
20,40: Musica da camera.
21,10: Conversazione.
21,40: Concerto variato.
22,40: Concerto di dischi.
22,50: Concerto vocale.
23,10: Notiziario.
23,20: Convers. religiosa.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
18,25: Dischi - Comunic.
19,20: Canzoni regionali.
19,45: Conversaz. music.
20,5: Roman Statkowski: *Maria,* opera in tre atti.
22,30-23,30: Danze (d.).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19: Conversaz. - Dischi.
19,50: Notiziario.
20: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
22,45: Concerto variato.
23,30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica di dischi.
19,15: Conversazione.
19,35: Trasm. dall'Opera Romena.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Recitazione.
19,30: Radiocommedia.
20,30: Coro a 4 voci.
21: Conversazione.
21,20: Concerto di due piani: 1. Rachmaninov: *Marcia e valzer;* 2. Chaminade: a) *Andante e scherzettino,* b) *A sera;* 3. Infante: *Gracia.*
22: Attualità.
22,15-23: Organo e canto (da stabilire).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18, Per i giovani.
18,35: Conversazioni.
19: Notizie - Convers.
19,40: Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa.*
19,55: Introduzione.
20 (dal Teatro Civico di Berna): Ciaikovski: *La dama di Picche,* opera, atto primo e secondo.
21,30: Conversazione.
22: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45: Notiziario.
19,55: Concertino per flauto e clavicembalo: 1. Haendel: *Sonata* n. 2; 2. Grétry: a) *Gavotta,* b) *Passepied.*
20,10: Conversazione.
20,20: Serata popolare - Nell'intervallo: Poeti milanesi.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Dischi - Cronache.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Radioteatro.
20,40: Serata allegra.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,40: Orchestra zigana.
19,30: Trasm. dall'Opera Reale (da stabilire).
22,35: Musica di dischi.
23: Notizie in inglese.
23,5: Orchestra zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronache.
21,30: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,10: Radiorchestra: 1. Granados: *Tre danze spagnole;* 2. Guiraud: *Gretna Grenn,* valzer; 3. Grieg: Quattro *danze norvegesi.*
22,55: Notiziario.
23,5: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica araba vocale e strumentale da Fez.
22,15: Notiziario.
22,35: Concerto di dischi.
23-23,30: Danze (dischi).

SABATO

10 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « La guerra nel cielo: Volo di guerra », radioscena.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Gauwin: *Suite orientale;* 2. Pick-Mangiagalli: *Notturno romantico;* 3. Mascagni: *La pavana* delle *Maschere;* 4. Baron: *Intermezzo cinese.*
13-13,15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dottor Mario Barbieri: « Istruzione professionale dei lavoratori del Commercio ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno radio; (Palermo): Trillano le Allodole (presentate da Lodoletta).
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15-17,50: CONCERTO DEL QUARTETTO DI CETRE MADAMI: 1. Bach: a) *Burlesca,* b) *Rondò,* c) *Giga;* 2. Borodin: Danze dall'opera *Il principe Igor;* 3. Lassen: Suite spagnola: a) *Serenata a Siviglia,* b) *Tempo di bolero.*
17,50: Bollettino presagi.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.
19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna):* MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Carmen

Dramma lirico in 4 atti di MEILHAC e HALÉVY (dalla novella di P. MÉRIMÉE)
Musica di GIORGIO BIZET
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).
Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi. - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera (Roma-Napoli-Bari): Previsioni regionali del tempo - Indi: MUSICA DA BALLO sino alle ore 0,30.

Trasmiss. dal Teatro Reale dell'Opera
ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di
MEILHAC e HALÉVY
(Dalla novella di P. MÉRIMÉE)
Musica di
GIORGIO BIZET
Personaggi:
Don José . . . . . Renato Luccioni
Escamillo . . . . . Benvenuto Franci
Il Dancairo . . . . Saturno Meletti
Il Remendado . . . Adelio Zagonara
Zuniga . . . . Ernesto Dominici
Morales . . . . Enzo Titta
Carmen . . . . Gianna Pederzini
Micaela . . . . Licia Albanese
Frasquita . . . . . Angela Rositani
Mercedes . . . . . Agnese Dubbini
Maestro concertatore e direttore d'orch.:
VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro: G. CONCA

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Bizet: *L'Arlesiana,* suite n. 1; 2. Debussy: *Da un quaderno di schizzi;* 3. Bruckner: *Scherzo* dalla *Prima sinfonia;* 4. D'Ardena: *Leggenda n.* 1; 5. Rameau: *Il tamburino;* 6. Borodin: *Nella steppa dell'Asia;* 7. Grieg: *Danze norvegesi* n. 3 e 4.
12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
12,30-13 e 13,15-13,50: MUSICA VARIA diretta dal M° MANCINI (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Dialoghi con Ciuffettino.
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15: MUSICA DA CAMERA: TRIO BUFFA-MOSETIG-TORNAGHI: 1. Beethoven: *Largo* dal *Trio in sol maggiore* n. 2 op. 1; 2. Giachetti: *Suite conventuale: a)* Andante processionale, *b)* Andante meditativo, *c)* Allegro glorioso (per violino, violoncello e pianoforte).
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,10-18,50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): - Comunicati vari - MUSICA VARIA: ORCHESTRINA ESPERIA.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA. - ORCHESTRINA ESPERIA.

21,3:

Il serpente a sonagli

Commedia gialla in tre atti di EDOARDO ANTON

Personaggi:
Sonia, *Maddy*, *Vania*, *Nisia*, *Diomir*, *Lausy* (*collegiali*): Adriana de Cristoforis, Renata Salvagno, Nella Marcacci, Esperia Sperani, Elda Minazzoli, Giuseppina Boldracchi
La Direttrice . . . Ada Cristina Almirante
La vice Direttrice . . . Ezilde Merelli Cima
L'Ispettore . . . . Franco Becci
L'Aiutante . . . . Guido de Monticelli
Il Professore di chimica . . . . Emilio Calvi
Il cuoco . . . . Silvio Rizzi
Il Dottore . . . . Walter Tincani
Il giovanotto . . . . Arnaldo Firpo
Regia di ALBERTO CASELLA

22,20:

Musica da camera

DUO PIANISTICO: GRILLO - SALODINI
1. Arensky: *Terza suite* (Minuetto, Notturno, Valzer).
2. Chopin: *Rondò.*
3. Castelnuovo-Tedesco: *Memento mori* (fox tragico) dalla *Rapsodia viennese.*
4. Manuel Infante: *Ritmo* (dalle *Danze andaluse*).
5. Saint-Saëns: *Africa,* fantasia.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO trasmessa dal SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23,30-0,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Conc. di *Lieder*.
18,45: Radiocronaca.
19: Notiziario.
19,10: Fratellini Cocktail.
19,30: Edmund Eysler: *Brüder Straubinger*, operetta in tre atti.
21,50: Cinecronaca.
22,10: Notiziario.
22,20: Violino e piano (da stabilire).
22,35-23,30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Eschilo: *I persiani*, tragedia, adattamento di Fleischman con musica di Tomasi.
21,30: Orchestra sinfon.
22: Notiziario.
22,10: Concerto di dischi.
23-24: Orchestra sinfon.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
18,45: Conversazione.
19: Concerto di piano.
19,30: Notiziario.
20: Radiocabaret.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
22,45-24: Concerto sinfonico (Beethoven-Brahms) (reg.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,15: Trasm. da Brno.
19,35: Conversazione.
19,50: Come Bratislava.
21,5: Moravska-Ostrava.
22: Notizie - Dischi.
22,35-23,30: Musica da ballo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,15: Canzoni popolari e orchestra zigana.
19,35: Conversazione.
19,50: Radiorivista: Senza fermate!
20,50: Conversazione.
21,5: Moravska-Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Concerto corale.
19,35: Trasm. da Praga.
19,50: Come Bratislava.
20,5: Conversazione.
21,5: Moravska Ostrava.
22-23,30: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,15: Come Bratislava.
21,5: Moravska-Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,35-23,30: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
19,35: Programma vario.
20: Come Bratislava.
20,50: Conversazione.
21,5: Concerto variato.
22-23,30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Orchestra e canto: L'operetta da Offenbach a Gershwin - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Notiziario.
19,15: Lezione d'inglese.
19,30: Notiziario.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Concerto di musica leggera e musica brillante.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Not. in portoghese.
23,15: Mus. da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Cronache - Notizie.
20,30: Musica di dischi.
20,45: Concerto variato, dizione e canto.
22,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,45: Dischi - Cronache.
19,30: Per gli ascoltatori.
19,45: Dischi - Notizie.
20,25: Concerto variato.
21,10: Programma variato: *Boite à succès*.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Musica leggera ripr.
18,30: Notiziario.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20,30: R. De Mackiels: *Les douze mille*, commedia inedita in tre atti.
22,30: Notiziario.
23: Notizie in una lingua scandinava.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Musica di dischi.
18,30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19,30: Not. - Cronache.
20: Trasm. dall'Opéra (da stabilire) - Alla fine: Notiziario e musica da ballo riprodotta.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,45: Come Rennes.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Cron. - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica varia.
23: Notizie in arabo.
23,15: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Notiziario.
19: Dischi - Cronache.
20: Notizie in italiano.
20,30: Come Radio Parigi.
22,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Dischi - Conversaz.
18,40: Notiziario.
19,20: Valzer e canzoni.
19,40: Dischi - Attualità.
20,35: Dischi (Rossini).
21,10: *La chanson du tiroir*.
21,40: Programma variato: Seguite la guida...
22,5: Le antenne di New York.
22,25-23: Notizie - Dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,30: Notiziario.
19: Quartetto di clarinetti.
19,23: Cronache varie.
20: Programma sorpresa.
20,30: E. Chabrier: *La stella*, operetta in tre atti.
22,30: Notiziario.
22,45: Jacques Natanson: *L'enfant truqué*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache varie.
20: Trasm. dall'Opéra (da stabilire).

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18: Musica di film.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Melodie e canzoni.
20,30: Conversazione.
20,40: Musica di operette.
21: Musica di opere.
22-24: Musica leggera e popolare.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17,30: Musica da ballo.
19: Dischi - Cronache.
19,45: Melodie e canzoni.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di cello.
20,30: Concerto sinfonico - Festival Brahms: 1. *Concerto* in si bemolle per piano e orchestra; 2. Quattro *Lieder*; 3. *Sinfonia* num. 3. Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Notiziario.
23-1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Brani d'opera - Musica di film - Canzoni - Notizie - Orchestra sinf.
19,15: Operette - Tanghi - Notizie - Musette - Concerto - Operetta.
20,55: Notizie - Concerto variato - Operetta - Varietà parigina.
22,15: Concerto variato - Danze - Notizie - Musica leggera - Musica mil.
23,40-0,30: Musica di film - Notizie - Fantasia - Danze.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

17,45: Conc. orchestrale.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,15: Notizie in inglese.
20: Musica di dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,45: Come Rennes.
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Cronache varie.
20,30 (da Metz): Serata artistica.
22,30: Notiziario.
23: Notizie in tedesco.
23,15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Notizie varie.
20,30: Come Lilla.
22,45: Come Parigi P.T.T.
23-23,30: Mus. di dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Radiocronaca: Flensburg.
19: Concerto corale.
19,25: Cronaca - Bollett.
19,50: Convers. - Notizie.
20,10: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1: Come Deutschlandsender.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,15: Musica leggera.
18,40: Radiocronaca.
19: Conversazione.
19,15: Musica da camera brillante: 1. Kreutzer: Andante e finale dal *Trio* per piano, clarinetto e fagotto in mi bemolle maggiore; 2. Rossini: *Quartetto* per flauto, clarinetto, corno e fagotto in fa maggiore.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,20: Concerto di due piani.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma variato di fine settimana.
19,45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20,10: Varietà: Un viaggio in campagna.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,5: Musica leggera.
19: Concerto di piano;

SABATO

10 APRILE 1937 - XV

Compositori di Colonia (Unger, Lemacher, Heuser).
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Varietà: Circo alla radio.
22,5: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di danze e *Lieder* popolari.
18,40: Notizie sportive.
19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22,30: Mayer: *Variazioni e fuga* per fiati e orchestra d'archi.
22,45: Bollett. del mare.
23-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,30: Danze campestri.
19,30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Monaco.
22: Notiziario.
22,15: Cronaca sportiva.
22,45: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,10: Programma variato: Bisticcio per il cappello di mezza stagione.
19: Cronache.
19,10: Concerto d'organo.
19,30: Per i soldati.
20: Notiziario.
20,10: Joh. Strauss: *Il Pipistrello*, operetta.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,40: Musica folcloristica.
19,15: Programma variato. In viaggio.
19,45: Attual. - Notizie.
20,10 (dalla Gewandhaus): Trasmissione di una serata letterario-musicale organizzata dal Partito Nazionalsocialista.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica strumentale.
18,50: Conversazioni.
19,40: Concerto di piano: 1. Liszt: *Consolazioni* in mi maggiore; 2. Brahms: *Rapsodia* in sol minore.
19,50: Attual. - Notizie.
20,10: Serata di varietà: Monaco.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: Canti militari.
19: Dischi richiesti.
20: Notiziario.
20,10: Serata brillante di varietà.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Maurice Winnick).
19: Notiziario.
19,30: Intermezzo gaelico.
19,45: Concerto orchestrale: 1. Chopin-Glazunov: *Chopiniana*, suite; 2. Saint-Saëns: *La rocca di Onfale*, poema sinfonico; 3. Weldon: *Three blind Mice*, suite.
20,30: Varietà: A B C (A).
21: Music-Hall.
22: Notiziario.
22,20: Discussione.
23: Violino e piano: 1. Bach: *Sonata* in mi; 2. Delius: *Sonata* n. 2; 3. R. Strauss: *Sonata* in mi bemolle op. 18.
24-1: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Varietà: *The Fol-De Rols*.
20: Notiziario.
20,30: J. S. Bach: *Messa* in si minore, per soli, organo e orchestra (Parte prima).
21,40: Johann Kuhnau: 1 *Sonata* n. 4 per cembalo (*La malattia e la guarigione di Ezechia*); 2. *Sonata* n. 5 per cembalo (*Gedeone, il salvatore di Israele*).
22: Concerto variato.
23: Notiziario.
23,30-1: Musica da ballo (Henry Hall) - Nell'intervallo (0,30): Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
22: Musica leggera.
22,40: Cronaca sportiva.
23: Notiziario.
23,30-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Quartetto.
18,30: Canzoni popolari.
19,30: Conversazione.
19,50: Radiorchestra.
20,30: Progr. allegro.
21,30: Concerto corale.
22,15: Notiziario.
22,30: Concerto ritrasm.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Cronaca - Notizie.
19,50: Conversazioni.
20,20: Serata allegra.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Poemi e mus. lettone.
18,30: Orchestra e coro: A. Valle: *I giardini del sole*, cantata.
19: Notiziario.
19,15: Serata allegra.
21: Notiziario.
21,15-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18: Per le ascoltatrici.
19,30: Notizie in tedesco e francese.
20: Dischi novità.
20,30: Musica leggera.
20,45: Programma lussemburghese.
21,15: Concerto variato.
21,30: Brahms: *Sinfonia* n. 3 in fa maggiore.
22,10: Cronache varie.
22,20: Quintetto di fiati.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Notizie - Attual.
19,30: Th. Gautier: *La lacrima del diavolo*, commedia.
21: Concerto sinfonico: 1. Coleridge-Taylor: *Minnehaha*, suite di balletto; 2. Saint-Saëns: *Il diluvio*, per orchestra d'archi; 3. Grieg: *Suite* n. 2 del *Peer Gynt*.
21,40: Notizie - Attual.
22,15-23: Musica leggera e da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,25: Progr. variato.
19: Cronache varie - Attualità - Notiziario - Lezione di teologia - Meditazione cattolica.
21,15: Programma musicale variato.
23,10: Notiziario.
23,20: Cine-cronaca.
23,35-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Conc. di organo.
19,10: Trasmissione di un film.
19,40: Programma folcloristico.
20,10: Da stabilire.
20,40: Notiziario.
20,55: Programma variato.
22,40: Notiziario.
22,55: Musica leggera.
23,20: Progr. variato.
0,25-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache - Dischi.
19: Per i polacchi all'estero.
19,30: Radioconcerto.
20,30: Cronache - Notizie.
21: Concerto corale, cello e piano.
22: Programma vario.
22,40-23,30: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

19,10: Musica portoghese e brasiliana.
19,50: Notiziario.
20: Musica varia.
20,40: Concerto di dischi.
21,30: Notiziario.
21,40: Orchestra da camera.
22,30: Notiziario.
22,45: Concerto variato.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Radiorchestra.
18,50: Conversazione.
19,10: Radiorchestra.
19,40: Conversazione.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Radiobozzetto.
19,30: Radiocabaret.
20,30: Conversazione.
20,55: Musica da ballo antica.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Da stabilire.
19: Campane - Notiz.
19,20: Dischi - Notiz.
19,40: Programma variato: Vita militare.
21,15: Concerto ritrasm.
22: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,45: Notiziario.
19,55: Musica richiesta (dischi).
20,30: Andrea Dello Siesto: *Le due leggi di Maud*, commedia in tre atti.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

19: Radiorecita.
19,50: Notiziario.
20: Folclore del Vallese.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,25: Musica di dischi.
19,15: Radiorecita.
20: Radiorchestra.
21,20: Notiziario.
21,40: Orchestra zigana.
22,25: Musica da ballo.
23: Banda della Polizia.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21,5: Programma vario.
21,45: Dischi - Mandolini.
22,55: Notiziario.
23,5: Musica araba.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Concerto di dischi.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Musica viennese e zigana.

Il secondo atto si svolge sulla grande terrazza della «domus aurea». Dopo una varia successione di scene, Nerone ordina che gli sia portata dinanzi la fanciulla della taverna, la bellissima Egloge. La bellezza della giovanissima danzatrice greca affascina l'imperatore. Ma Atte, innamorata e sospettosa, non appena Nerone si è allontanato, si presenta alla fanciulla. Atte, che vuole a tutti i costi difendere il suo amore, dopo averla blandita minaccia l'impavida Egloge e leva su di lei il pugnale. Sopraggiunge Nerone che scaccia brutalmente la sua amata liberta e stringe al petto la dolcissima Egloge, inebriato del suo amore e dimentico del nembo minaccioso che già si stende sul suo capo.

Il terzo atto è diviso in due quadri. Nel primo, il triclinio. Nerone ed Egloge sono circondati dai convitati. Le fronti sono inghirlandate di rose e le anfore colme di vino. I convitati chiedono una canzone all'imperatore-artista. Atte scambia la sua coppa con quella di Egloge. La bella greca beve e stramazza al suolo morente. Frattanto insorge la plebe. Galba trionfa. Il fedele Faonte irrompe sulla scena portando la notizia del pericolo imminente. Nerone, che si era accasciato affranto sul tenero corpicciuolo della piccola Egloge, è ora solo, abbandonato da tutti. Non da Atte, che non viene a godere della sua sventura, ma viene a salvarlo. Non per ridargli l'Impero che è morto, ma per offrirgli di morire romanamente. Ma Nerone preferisce la fuga, seguito da Atte, sempre amante e fedele. Nel secondo quadro, Nerone ha raggiunto l'asilo offertogli da Faonte in una capanna. Il Cesare decaduto giace sul letto presso cui è Atte vigile e amorosa. Dorme e delira. Al suo destarsi, Faonte, che giunge trafelato, gli porta la notizia che la rovina è completa. Il Senato ha dichiarato Nerone nemico della patria e l'elezione di Galba è confermata. Atte si uccide, trapassandosi il cuore con un pugnale. Tragga egli esempio da lei. I cavalli che recano in groppa gli implacabili nemici dell'imperatore sono ora quasi presso la capanna. Nerone s'accosta il pugnale alla gola, ma non osa. Faonte spinge con violenza la mano esitante e la lama trapassa la gola di Cesare.

Sotto la direzione dell'Autore gli interpreti principali dell'opera saranno: Aureliano Pertile, nel ruolo del protagonista; Fidelia Campigna in quello di Atte; Margherita Carosio per la parte di Egloge. (n. a.).

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Alberto Erede **(Gruppo Torino, ore 21,45).**

Il programma comprende: un Concerto *di Vivaldi, una* Sinfonia *di Schumann (la quarta); il preludio della* Fedra *di Pizzetti e una riduzione orchestrale di uno dei più bei pezzi pianistici di Debussy:* L'isola giocosa.

L'attività del giovane compositore italiano, maestro Alberto Erede, è nota agli ascoltatori della Radio. Direttore dell'«Opera Studio Salzburg», egli farà questo prossimo autunno una grande tournée d'opera e di concerti negli Stati Uniti, opere e concerti destinati ad avere un brillantissimo esito dato il successo ottenuto nell'estate scorsa alla Compagnia a Salisburgo. Prima di recarsi in America, il M° Erede sarà a Vienna e in Inghilterra per dirigere concerti e opere mozartiane.

Del programma che abbiamo sopra riportato, segnaliamo qui all'attenzione dell'ascoltatore la Quarta *sinfonia di Schumann, come opera di molta importanza e di notevole interesse. La* Quarta *sinfonia fu composta nel 1841 cioè nell'anno (per il Maestro particolarmente ricco di attività creativa) che seguì il suo matrimonio con Clara Wieck, alla quale appunto in occasione della sua festa (13 settembre, pochi giorni dopo la nascita della prima figlia Maria) ne venne offerta in regalo la partitura. In ordine di tempo dunque essa sarebbe la* Seconda *sinfonia, compiuta dal 20 gennaio al 20 febbraio dell'anno stesso. Ma il successo che aveva tanto favorevolmente arriso a questa, non fu a quella propizio, nell'esecuzione del dicembre; e il maestro la ritirò di circolazione per riprenderla e rimaneggiarla dieci anni dopo, nel 1851, ripresentandola trionfalmente come* Quarta *sinfonia in un concerto del maggio 1853 da lui diretto al «Festival» di musica di Düsseldorf. I differenti movimenti della sinfonia invece di avere una individualità tematica distinta, zampillano l'uno dall'altro in modo così indissolubile che il compositore prescrive che essi debbano essere eseguiti senza interruzione. Tale unificazione Schumann la realizza non solo fra i differenti movimenti, ma anche entro ciascuno di essi. Così nell'introduzione il secondo motivo è dedotto dal primo. Così pure nel primo «Allegro», la prima parte è costruita interamente sopra un tema dell'«Introduzione». Dopo una breve sospensione appare la* Romanza: *una di quelle «leggende» ingenue e belle che Schumann sa raccontare ai fanciulli e agli uomini.*

Nello «Scherzo» i nembi accumulatisi nell'«Allegro» si sciolgono e danno luogo ad una atmosfera rasserenata e gioiosa. Nel «Finale» ripassano, in mezzo a due temi nuovi — l'uno di grazia leggera, l'altro tutto di intima emozione — i due temi del primo movimento.

QUOTA 200 SERENITÀ

Commedia radiofonica in due tempi di E. Mor e F. F. Cerio **(Gruppo Torino, ore 21).**

«Dagli amici mi guardi Dio...» con quel che segue, potrebbe essere il motto di Mario, fidanzato di Marisa. Alla vigilia delle nozze, Mario è abbandonato dalla fidanzata per accertata infedeltà.

Il disappunto è tale che la ragazza, lasciato il fidanzato, prende il treno per Genova decisa a fare una crociera che serva a farle dimenticare l'infedele. Un amico di Mario, incaricato di fare opera di conciliazione, si mette in treno con la ragazza suscitando gelosie e tormenti nel fidanzato.

Come si svolge la vicenda e come, attraverso una gita in aeroplano, la situazione si chiarisce e si risolve in modo originale, gli ascoltatori lo apprenderanno ascoltando questa commedia che è stata scritta espressamente per la Radio.

STAZIONI STRANIERE

MUSICHE di BACH, BEETHOVEN e BRAHMS

(Droitwich, ore 21,15).

Una rassegna di musiche dei tre grandi «B» a riprova del progresso nello sviluppo della musica strumentale nelle tre epoche iniziate dai tre colossi. Bach che umanizza la scuola di contrappunto; Beethoven che perfeziona la forma sinfonica e ne accresce l'espressività portandola ad estensione inusitata; Brahms che fonde la perfezione polifonica dell'uno alla perfezione sinfonica dell'altro.

Le tre composizioni di questo concerto, *Concerto di Brandeburgo* di Bach, *Ottava sinfonia* di Beethoven e *Prima sinfonia* di Brahms, sono musica pura senza basi poetiche od aneddotiche.

Al tempo del *Concerto di Brandeburgo* non esistevano orchestre stabili composte di professionisti, e lo strumentale del concerto risente di questo fatto, perchè le orchestre allora si componevano di suonatori raggruppati per l'occasione ai quali si univano alcuni virtuosi che il compositore accontentava con musiche che mettessero in evidenza la loro bravura. Bach inoltre si compiaceva dell'esperimentare effetti nuovi di strumenti poco usati quali il violino piccolo, il liuto e altri. *Il Concerto di Brandeburgo* è per due viole, due viole da gamba, violoncello, bassi e clavicembalo.

All'epoca di Beethoven l'orchestra aveva raggiunto un certo grado di stabilità e sviluppo, e già era composta da quattro gruppi ben definiti di strumenti: archi, fiati, ottoni e strumenti a percussione. L'*Ottava sinfonia* poi è già opera della maturità di Beethoven e di epoca in cui l'orchestra era, si può dire, al massimo grado di sviluppo.

Quanto alla *Prima sinfonia* di Brahms, fu da taluni considerata come una decima sinfonia beethoveniana, per il fatto della somiglianza della grande melodia finale con il finale della *Nona sinfonia* di Beethoven. Ma certamente Brahms sarebbe stato impressionato dall'idea d'iniziare dove il grande di Bonn aveva finito.

MUSICHE DI STRAVINSKY

(Bruxelles I, ore 20).

Questo concerto, che sarà diffuso metà dalla trasmittente di Bruxelles I e metà dalla trasmittente di Bruxelles II, è dedicato interamente a Stravinsky.

Il programma s'inizierà con *Persefone*, melodramma in tre parti, su testo di André Gide, che si è ispirato al corrispondente inno omerico.

Demetra, dea della fecondità e che raffigura la Terra, ha confidato la figlia alla custodia delle ninfe. Nonostante gli ammonimenti di esse, Persefone coglie il fiore del narciso che le rivela il segreto dell'al-di-là e, impietosita dalla sorte delle Ombre dei trapassati, la giovinetta (che simboleggia la Primavera) decide di discendere tra esse. La sua bontà misericordiosa la spinge a descrivere alle Ombre le smaglianti bellezze della vita che risorge e Plutone, il dio dell'Averno, le propone di restare sotterra e di dimenticare il mondo dei vivi. Persefone rifiuta. Intanto sulla terra, ai lagni di Demetra che ricerca la figlia, la fecondità scompare e la carestia subentra. Mercurio, inviato dagli dèi che sono in allarme per la minaccia di sterilità che incombe sugli uomini, scende agli inferi e riesce a ricondurre alla luce del sole la dolce fanciulla. Persefone ritorna, risorge. Le ninfe salutano il suo risveglio, l'inverno scompare e la primavera trionfa.

Nel concerto figurano ancora un *Concerto* per piano e orchestra; *Pribaoutki* (un coro di giocondo canzoni) e *Petrouchka*, il notissimo balletto. *Petrouchka*, per chi non lo sappia o non lo ricordi, è una specie di Pierrot russo, sempre sconfitto, ridicolo nelle sue smorfie colleriche, nei suoi gesti grotteschi. L'intreccio è il seguente: un prestigiatore si presenta in un teatro con tre bambole: Pétrouchka, la danzatrice e il Moro. Le bambole si animano, la danzatrice preferisce il Moro al Pierrot e costui si dispera. Una sera, durante una rissa, il Moro atterra Petrouchka colpendolo con una sciabola. Quando alcuni ritardatari, attratti dalle grida, accorrono, non trovano che un fantoccio morto, ma nello stesso momento l'ombra di Petrouchka appare al di sopra del sipario e, facendo smorfie, il fantasma ridicolo e disperato tira la lingua al burattinaio.

ESTHER, PRINCIPESSA D'ISRAELE

Tragedia lirica di A. Mariotte **(Radio Parigi, ore 20,30).**

Questa tragedia lirica ispirata al Mariotte dall'eroina biblica, la cui figura ha avuto spesso tanto fascino nello spirito di poeti e musicisti, è una delle opere più suggestive e pensose dell'insigne musicista avignonese, che fu allievo di Vincent D'Indy. Il Mariotte fu organista e direttore dei concerti sinfonici di St.-Etienne, professore di pianoforte al Conservatorio di Lione e finalmente direttore del Conservatorio musicale d'Orléans. Fra le altre sue opere ha scritto una *Salomè*, andata in scena nel 1908 a Lione, per la quale si dibattè una lunga polemica a proposito della priorità o meno del soggetto nei riguardi dell'opera di Riccardo Strauss. Di questa *Esther* saranno eseguiti il primo e il terzo atto.

I TRE CIECHI DI COMPIÈGNE

Favola medioevale, musica di E. Guillaume **(Bruxelles I, ore 21).**

E' l'adattamento radiofonico, fatto da Ferrand Tonnard, di un «fabliau», di un «favolello» medioevale che Eugène Guillaume ha musicato.

Nel favolello, come in altri del genere, l'astuzia è posta al servizio dell'onestà per salvare degli ingenui dall'ingiustizia e dalla prepotenza. Tema caro a tutti i popoli e naturalmente l'astuzia finisce di avere il sopravvento.

GLI EROI DELL'ALCAZAR

Radiodramma di Roland Strunk **(Deutschlandsender, ore 20,15).**

Roland Strunk, comandante delle truppe d'assalto, cronista specializzato del *Völkischer Beobachter*, noto anche in Italia per le sue corrispondenze sulla guerra abissina e che nei passati giorni ha seguito il Duce in Tripolitania, ha scritto un radiodramma ispirato alle sue peripezie in Ispagna durante la rivoluzione rossa. Tra gli episodi della guerra civile nefandi e gloriosi, uno, incancellabile, è passato ormai alla storia: «Alcazar». Il radiodramma, che si basa su avvenimenti veri, ci riporta nei giorni del settembre 1936 mentre un manipolo di valorosi soldati nell'Alcazar di Toledo, sconquassato dalle granate, lotta strenuamente contro le milizie rosse. La bella antica fortezza spagnola è sede di un Collegio militare. Poco dopo lo scoppio della rivoluzione il comandante dell'Alcazar, a causa dei suoi sentimenti nazionali, si mette in conflitto col Governo di Madrid. Conseguenza: assedio della fortezza da parte dei rossi. Tutti quelli che a Toledo sono ancora in vita — le bande assassine rosse hanno già commesso saccheggi e stragi — cercano ricovero e protezione nell'Alcazar, e così il vecchio castello accoglie nelle sue mura, oltre agli allievi ufficiali, giovani combattenti per la libertà, anche molte donne e bambini. Si riesce a difendere il castello per un certo tempo, ma già si profila un pericolo che dopo alcuni giorni potrà diventare gigantesco: mancano le munizioni, mancano i viveri per tutta questa gente. Sempre più furiosi diventano gli assalti dei rossi, sempre più esperti i sistemi d'attacco.

Il radiodramma presenta una serie di scene commoventi ed interessanti, riprodotte dalla realtà vissuta. Il figlio del comandante, mandato di pattuglia, viene fatto prigioniero e trattenuto in ostaggio per costringere i difensori dell'Alcazar ad arrendersi. Se non si arrenderanno sarà ucciso; ma il truce ricatto è respinto e l'eroico giovane si sacrifica per la Patria. Impressionanti e commoventi sono poi le ore in cui divampa l'incendio che trasforma la vecchia magnifica fortezza in un mucchio di macerie fumanti, e molto drammatico, all'ultimo momento, l'arrivo dei liberatori.

Maria Fabri, Augusto Marcacci e Achille Majeroni recitano «La rappresentazione di Santa Uliva» a Radio Roma.

GIOVEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CARMEN

Dramma in quattro atti di Meilhac e Halévy (da Mérimée), musica di Giorgio Bizet. Dal «Teatro Reale dell'Opera» **(Gruppo Torino, ore 21)**

Giorgio Bizet, morto a 36 anni, non conobbe la gioia del successo del suo capolavoro. Anche quando l'opera fu importata in Italia da Edoardo Sonzogno, la Carmen *non fu accolta con eccessivo entusiasmo. Si scrisse fra l'altro — quando si dice l'avvedutezza della critica — che un'opera così fatta, priva di calore e d'ispirazione, non poteva aspirare che a un semplice passaggio sulle scene del teatro lirico per essere assai presto dimenticata. Come tutti sanno, mai prognostico fu più fallace, perchè oggi la* Carmen *di Giorgio Bizet è ancora considerata come una delle opere più vive e ardenti del teatro musicale del mondo. Musica infatti tessuta di ardore e di colore, questa del capolavoro bizetiano ha vinto le barriere del tempo; perchè l'amore travolgente di don José per la sirena che l'avvince al suo carro di trionfatrice, che lo rende infedele verso la dolce e già adorata Micaela, che lo fa dimentico del proprio onore e che lo spingerà al delitto, non poteva essere espresso con note più umane e appassionate di quelle con cui il Bizet ha rivestita la drammatica vicenda che ha per isfondo la sensuale e pittoresca terra di Spagna.*

Sotto la direzione del M° Vincenzo Bellezza la Carmen *avrà ad interpreti Renato Luccioni, Benvenuto Franci, Saturno Meletti, Adelio Zagonara, Ernesto Dominici, Enzo Titta, Gianna Pederzini, Licia Albanese, Angela Rositani, Agnese Dubbini.*

STAZIONI STRANIERE

IL DIAVOLO E CATHOS

Opera in tre atti di Dvorak **(Bratislava, ore 19,30).**

L'autore della celebre sinfonia *Al Nuovo Mondo* e di quella vasta serie di opere che gli valsero la più vasta notorietà internazionale non ha bisogno di presentazioni. Dottore *ad honorem* delle Università di Vienna, di Praga e di Cambridge; membro onorario di tutte le più importanti società musicali del mondo; professore di composizione nel Conservatorio di Parigi, poi direttore di quello di New York e finalmente direttore artistico del Conservatorio di Praga, Antonio Dvorak, come compositore, ha lasciato il più vasto repertorio di lavori in tutti i rami della musica, da quella sinfonica alla strumentistica e vocale, imprimendo in ciascuna il segno della sua arte singolare e personale. Abbiamo detto abbastanza per fare intendere l'interesse che ha questa esecuzione dell'opera *Il diavolo e Cathos (Der Teufel und die wilde Käthe)*, che ci viene segnalata dalla Stazione di Bratislava.

BRITANNICO

Tragedia in versi in cinque atti di Racine **(Radio Parigi, ore 17).**

Claudio Tiberio Britannico, figlio dell'imperatore Claudio e di Messalina, avrebbe dovuto logicamente succedere al padre sul trono dei Cesari. Ma Agrippina, seconda moglie di Claudio, riuscì, con le sue arti, a fargli adottare Nerone, il figlio che ella aveva avuto dal primo marito, Domizio Enobarbo. Per consolidare l'alleanza di Nerone con la famiglia Claudia gli dette in moglie Ottavia, sorella di Britannico.

Questo, l'antefatto. Nel dramma, Britannico, ancor giovinetto, è innamorato di Giunia, della famiglia di Augusto, ma della giovane patrizia, che riama Britannico di pari ardore, s'invaghisce pazzamente Nerone, il quale è disposto a divorziare da Ottavia, dalla quale non ha avuto prole. Narciso, precettore di Britannico, tradisce il discepolo e aiuta Nerone a convincere Giunia, la quale, in un primo tempo, per salvare la vita di Britannico finge di non amarlo più. Interviene anche Agrippina, la quale rimprovera a Nerone la sua ingratitudine. Se regna, lo deve a lei ed ora egli la trascura, dà retta a malvagi consiglieri, medita di divorziare da Ottavia e vuole strappare a Britannico, al suo fratello adottivo, rassegnato alla perdita del trono, anche l'amore! E' troppo, anche per una donna di pochi scrupoli come l'imperatrice madre. Nerone sembra scosso dalle rimostranze materne, ma il perfido Narciso riesce a farlo ritornare sul criminoso progetto di sopprimere Britannico sorpreso ai piedi di Giunia.

Fingendo di volersi riconciliare col fratello adottivo, Nerone gli offre una coppa di veleno. La Corte finge di credere ad una morte naturale, improvvisa; ma Agrippina accusa il figlio e gli predice l'orrenda tragedia di un regno insanguinato e di una dura espiazione finale. Intanto, Nerone è crudelmente punito nel suo cieco amore perchè Giunia si sopprime non potendo resistere alla morte di Britannico. Così due vittime, due rimorsi, incominciano a straziare il cuore inquieto del giovane tiranno.

MINNA VON BARNHELM

Commedia di G. E. Lessing **(Colonia, ore 21).**

Tellheim è un veterano glorioso, ma misconosciuto e ingiustamente colpito da un provvedimento disciplinare; quel che oggi si direbbe «un siluro». In queste condizioni, egli non può accettare nè il denaro che gli offre generosamente in prestito il suo ex-sergente Werner, ricorrendo ai più ingegnosi pretesti per farglielo accettare, nè tanto meno la mano della signorina Minna di Barnhelm, già sua fidanzata, con la quale egli non si fa più vivo. Minna, con la damigella di compagnia Francesca, si mette alla ricerca del suo eroe e finalmente riesce a scovarlo in un albergo. Tra il maggiore onesto e prode e la ragazza generosa e buona s'impegna una gara di generosità, una schermaglia di reciproche finzioni. Per ottenere che il maggiore si degni di sposarla, Minna finge di essere stata diseredata dallo zio intransigente ed è solo quando apprende questa notizia che Tellheim acconsente alle nozze. Ma, a complicare le cose, giunge una lettera del Re Federico che riconosce la probità e la correttezza del maggiore, al quale saranno pagati gli arretrati e restituito il grado e l'impiego. Insomma: una riabilitazione in piena regola. Ed allora è Minna che ha buon gioco. La fanciulla si diverte a rendere pan per focaccia al maggiore e, fingendo sempre di essere povera e diseredata, si rifiuta di sposare un uomo troppo superiore alla sua condizione sociale. Le cose si complicano ancora perchè il maggiore viene a sapere che Minna ha tentato di vendere un anello che egli le aveva donato e crede che la fanciulla non lo ami più e che la povertà sia il pretesto del rifiuto a sposarlo. In realtà Minna non ha venduto o cercato di vendere l'anello di fidanzamento già ricevuto in altri tempi dal prode ufficiale, ma ha anzi cercato di riscattare un altro anello, identico al suo, che ella aveva dato in cambio al fidanzato di un giorno e che il maggiore aveva dovuto forzatamente impegnare per far quattrini. Per fortuna, tutto alla fine si spiega: lo zio di Minna, conte di Bruchsall, che non l'ha affatto diseredata, è ben contento di dare il suo consenso ed i due si sposano, imitati dal sergente che prende per moglie la damigella di Minna.

L'ANELLO DI GIGE

Tragedia in cinque atti di Friedrick Hebbel **(Vienna, ore 20,10).**

Candaule, re di Libia, orgoglioso della rara bellezza della regina, vuole concedere a Gige, suo favorito, la vista della donna senza veli. Furente dell'onta che le è stata inflitta, la regina lascia a Gige la scelta tra la morte propria e l'uccisione di Candaule. Dopo lunghe esitazioni, Gige uccide il re, poi regna felice a fianco della vedova.

Nella interpretazione di Hebbel, Candaule, strappando i veli che nascondono Rodope, la sua bella, casta e rigida sposa, vuole coraggiosamente rompere la tradizione del passato e muovere guerra ai pregiudizi di un mondo superato. Ma l'atto audace, il sacrilegio contro la tradizione religiosa e dinastica gli costa la vita perchè non è lecito, ad un uomo, che per di più è re, violare le leggi sacre dell'anima umana. Rodope, che inconsciamente ed involontariamente, ha rivelato a Gige (reso invisibile dall'anello fatato) il segreto della bellezza e dell'amore, iniziandolo ai misteri dell'intimità femminile, non può aver altra scelta; deve obbedire alla legge dei suoi padri e diventare, a qualunque costo, la sposa legittima dell'uomo che l'ha vista e profanata con lo sguardo. Ma poi, quando Gige l'ha sposata, Rodope, coerente al suo ideale di castità e di purezza e forse ancora innamorata del suo vero marito, che per meglio apprezzare il tesoro che custodiva ha voluto mostrarlo ad un altro e destarne il desiderio, si uccide.

Queste le tragiche conseguenze derivate dall'esperimento temerario di Candaule, precorritore dei tempi nuovi, «che voleva risvegliare il mondo dal suo sonno».

Il personaggio di Rodope è stupendamente descritto. Questa donna regale, che anche maritata conserva sempre qualche cosa di vergineo, si muove in un'aura di mistero; è una sensitiva che rabbrividisce per un nulla.

VENERDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO DIRETTO DA GERTRUDE HERLICZKA

(Gruppo Torino, ore 21,45).

La prevenzione contro le donne direttrici d'orchestra viene vinta da Gertrude Herliczka che per il suo fine istinto musicale, per la cultura, per lo slancio e la sicurezza d'interpretazione acquistata con la pratica fatta sotto i maestri Nilius e Zador e quale direttrice al Teatro Municipale di Augusta, ha conquistato meritata rinomanza.

Il programma da lei scelto per questo concerto spazia dal Seicento di Cherubini al modernissimo Ibert, passando attraverso il romanticismo di Schumann. La ingenua grazia settecentesca dell'ouverture Il portatore d'acqua, *la passione ispiratrice della* Prima sinfonia *dedicata da Schumann alla sposa in occasione delle nozze, la moderna tecnica e l'originalissima orchestrazione di Jacques Ibert nella suite* Diana di Poitiers, *sono i tre diversissimi aspetti attraverso i quali Gertrude Herliczka si presenta.*

Diana di Poitiers *è un balletto diviso in tre parti che rappresentano tre diverse fasi della vita della duchessa di Valentinois. La gloria e gli onori resi alla potente favorita; un bagno di rugiada nel bosco solitario in cui ella è veramente simile alla Diana mitologica; una festa galante tra il fasto della Corte.*

Questa suite, che viene per la prima volta eseguita alla Radio in Italia, è una delle opere più brillanti e più vigorose di questo compositore di talento.

L'elemento ritmico vi ha parte preponderante. L'autore ha con arte mirabile fuse a ritmi nuovi e con tecnica moderna delle danze del sedicesimo secolo. E' opera notevole per equilibrio, sincerità robusta e perfetta musicalità, intesa nel senso completo del termine.

L'arte con cui Jacques Ibert ha svolto e variato i temi proposti, l'opulenta bellezza dell'orchestrazione, la rievocazione di curiose sonorità di un Rinascimento dimenticato, la ricchezza di una brillante tavolozza, i ritmi nervosi elaborati con sapienti e gustosi impasti strumentali e le preziose sfumature dell'armonizzazione conferiscono a questa composizione pregio indiscusso.

Quanto allo scenario, nel primo quadro la duchessa di Valentinois, in una sfarzosa sala del castello di Fontainebleau, riceve le delegazioni di Venezia, di Russia, di Spagna e d'America, che porgono doni preziosissimi; rifiuta l'offerta di creme di giovinezza delle quali la sua florida bellezza non ha bisogno ed infine riceve l'omaggio del Re che, di ritorno dalla caccia, le dichiara il suo amore.

Il secondo quadro presenta Diana che prende un bagno di rugiada nel bosco ed è sorpresa dal Re, e con lui intreccia una danza piena di grazia voluttuosa.

L'ultimo quadro si svolge in un porto mediterraneo dorato dal sole che rende più brillanti i variopinti costumi dei contadini, dei marinai e dei cavalieri che rendono omaggio alla bellissima e seducente favorita al momento in cui prende imbarco sulla galea reale ed all'ultimo momento si abbandona alla danza fra le braccia del Re. **(m. g.).**

KATJA LA BALLERINA

Operetta in tre atti di Leopoldo Jacobson e Rodolfo Oesterreicher. Musica di Jean Gilbert (Gruppo Roma, ore 21).

Ballerina sì, ma anche principessa, anzi, specialmente principessa. La professione della ballerina non è che una maschera, un travestimento che la principessa Katja indossa per amore. E sempre per amore, Katja esordisce in un varietà, penetra in un castello, sorprende i congiurati, salva il suo innamorato.

Com'è naturale, tutte queste coraggiose peripezie meritano un premio ed il premio non può essere che un buon matrimonio tra i due innamorati: il salvato e la salvatrice. La musica di Gilbert, il notissimo autore di Casta Susanna, *è briosa, vivace, spigliata, divertente.*

LA GUERRA NEL CIELO: «VOLO DI GUERRA»

Radioscena (Trasmissione per le scuole. Da tutte le Stazioni, ore 10,30).

Un apparecchio da ricognizione si alza in volo per guidare i tiri della nostra artiglieria sul nemico. Tra il fragore dei motori, ecco ben distinta la voce dell'osservatore, che segnala i dati per le correzioni del tiro, e quella del pilota. A un tratto il nostro aeroplano è assalito da aerei nemici e nel cielo si impegna una furiosa battaglia. L'osservatore ha, a propria disposizione, una stazione radio ricevente e trasmittente. Ha anche con sè fuochi di artificio di vari colori e petardi a uno o più scoppi per segnalazioni in caso di guasti all'apparecchio radiofonico. Esplorato e fotografato il terreno, presi accordi con il comandante della batteria, l'osservatore riparte portando con sè una fotografia su cui è segnato il bersaglio che l'artiglieria deve colpire. Questa fotografia, di cui il Comandante della batteria ha una copia identica, è divisa da tante linee orizzontali e verticali indicate con numeri e lettere. Servendosi di quei numeri e di quelle lettere, l'osservatore indica alla batteria i diversi punti del terreno su cui vanno a cadere i tiri, in modo che i puntatori possono rettificare la mira fino a centrare esattamente il bersaglio.

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO COMMEMORATIVO DEDICATO A BERNARD VAN DIEREN

(Droitwich, ore 22,40).

Cecil Gray, un critico inglese, per esaltare la meravigliosa versatilità di Bernard Van Dieren, morto l'anno scorso, non esitò a paragonarlo a Leonardo: «The modern Leonard». Non soltanto gran musicista, ma scrittore poliglotta, l'estinto usava con estrema eleganza e con la stessa facilità l'inglese, il francese, il tedesco e l'olandese, e parlava benissimo l'italiano, lo spagnuolo, il portoghese ed il danese. Chimico, matematico, bibliofilo, medico esperto, aveva anche in comune, con Leonardo, il prestigio della forza e della bellezza fisica e la curiosità di occuparsi di tutte le forme dell'ingegneria, ad esempio delle armi da fuoco. Ma, con tutto ciò, Van Dieren sarebbe il primo a rifiutare l'enfatico ed iperbolico confronto. Come musicista, questo uomo meraviglioso prevalse su tutte le sue altre attività; virtuoso di molti strumenti, e specialmente del violino, egli fu anche un abile ed originale compositore e tra le sue opere merita una speciale segnalazione la *Sinfonia per cinque solisti, coro ed orchestra*, ispirata a poemi cinesi e che forma il pezzo centrale del concerto commemorativo che gli dedica la Radio inglese.

CONCERTO SCHURICHT

(Berlino, ore 20,40).

Il concerto sarà iniziato con l'esecuzione della *Sinfonia in re maggiore* di Joh. Christian Bach (1735-1782), figlio minore di Joh. Sebastian Bach. Joh. Christian Bach visse lungamente a Milano e in Inghilterra e fu perciò chiamato il Bach «milanese» ed anche il Bach «inglese». E' stato un compositore di grande importanza e ha influito fortemente anche sul giovane Mozart.

Seguirà la *IX Sinfonia* di Anton Bruckner nella forma originale.

Maria Caniglia e Pia Tassinari rispettivamente in «Lucrezia» e «Maria Egiziaca» al Teatro Reale dell'Opera.

LA STORIA DI UN AMORE

dal racconto di Hamsun: «Victoria», adattamento radiofonico di Fred Hoerschelmann (Francoforte, ore 21).

Una delle opere più note di Knut Hamsun, il grande poeta epico norvegese, è senza dubbio la novella «Victoria». In nessuno dei suoi grandi romanzi come «Benedizione della terra», «Pan», «L'ultimo capitolo», «Vagabondi», «Il ciclo si chiude», si riscontra una tale abbondanza di pensieri lirici che si delineano in un ambiente che talvolta sembra fiabesco. Nella «Storia d'un amore» intessuta tra la giovane castellana Victoria e Giovanni, figlio di un mugnaio, l'impenetrabile mistero del destino inevitabile aleggia su tutto il racconto pieno di sentimento.

SABATO

STAZIONI ITALIANE

CARMEN

Dramma in quattro atti di Meilhac e Halévy (da Mérimée), musica di Giorgio Bizet. Dal «Reale dell'Opera» ore 21

Vedi illustrazione a pag. 40.

IL SERPENTE A SONAGLI

Commedia gialla in tre atti di E. Anton (Gruppo Torino, ore 21,3).

Chi è il colpevole in questa vicenda poliziesca dove tintinnano le scaglie pericolose di un serpente a sonagli? L'intrico è come il corpo del serpente, tortile e insidioso: un viluppo di spire e di nodi. L'azione si svolge in un collegio elegante di signorine nel quale viene uccisa l'istitutrice. Chi può essere l'assassino o l'assassina? Le educande sono tutte signorine di famiglie distintissime di indiscutibile moralità. Frequentano, è vero, il collegio anche altre persone, tra le quali alcuni insegnanti, ma come sospettare di costoro? Insomma, l'azione di svolge in un clima morale che rende ancora più grave, si direbbe, assurdo il contrasto; e finalmente l'incubo che pesa sugli spettatori (e sugli ascoltatori) viene rimosso, felicemente rimosso.

Ombre e penombre, fra verità e menzogne, sospetti e ingenuità innocenti, variano il tono di quello «giallo» che ha la grazia, l'eleganza ed il buon gusto delle creazioni latine perchè Edoardo Anton, nome che potrebbe dar luogo a malintesi, non è che l'abbreviatura di Antonelli. Commediografo illustre, Luigi Antonelli ha un figlio, Edoardo, un giovane promettente autore, come lo dimostra questo Serpente a sonagli, *già consacrato dal successo radiofonico ottenuto in altri programmi.*

STAZIONI STRANIERE

I PERSIANI

Tragedia di Eschilo (Bruxelles I, ore 20,30).

I Persiani dànno il titolo alla tragedia nazionale, patriottica dell'Ellade antica. Théo Fleischman ne ha curato l'adattamento radiofonico ed Henri Tomasi l'accompagnamento musicale.

Il preludio della tragedia è costituito da un'«ouverture» su tema marziale, il cui ritmo ostinato domina incessantemente opponendosi ad un tema lamentevole, formando così una specie di «doppio ricamo» cromatico. Dopo il preludio musicale, si inizia il dramma. Un vegliardo annunzia che Serse ha lasciato Susa con un esercito innumerevole e che da qualche tempo si è privi di sue notizie. Il popolo canta le glorie e le vittorie persiane. Ma il racconto riprende. Il vegliardo vede avvicinarsi la madre del monarca. Atossa, inquieta, racconta un suo sogno, sogno che è commentato con eguale inquietudine dal coro. Già spira e soffia il vento della disfatta. Il funesto presagio è nell'aria. Ed ecco un messaggero che descrive stupendamente la battaglia navale di Salamina in cui i Greci hanno vinto l'invasore. Atossa, atterrita all'annunzio di tante sventure, all'elenco di tante morti, propone di portare offerte votive agli dèi per placarli. Appare l'ombra di Dario e profetizza la nuova disfatta di Platea insistendo sull'incostanza della fortuna. Il ritorno di Serse, anche dal punto di vista musicale, è molto interessante perchè nel commento ritmico persiste una sola frase, ma desolata, mentre il coro piange i morti Persiani di Salamina. Nella musica del drammatico epilogo che commenta magistralmente il rito funebre tutte le risorse orchestrali sono impiegate.

L'ENFANT TRUQUÉ

Commedia in tre atti di Jacques Natanson (Parigi P.T.T., ore 22,45).

Un uomo disgustato dalle donne che giudica tutte egoiste, fatue, leggiere. Ed ha giurato di vendicarsi di quelle che amò e lo fecero soffrire. Esse dovranno essere infelici a loro volta e pagare per le altre. Si serve perciò del figlio Sergio al quale ordina: «Tu devi piacere a questa donna e farla soffrire». Ed il figlio meccanico (è il titolo che la commedia ha avuto in italiano) obbedisce come un pupazzo sinchè non incontra la vera donna, Odetta. Costei intuisce il gioco ed è veramente innamorata e sa accendere il cuore di Sergio. A nulla varrà l'intervento del padre che tenta di fare la voce grossa. L'amore ha vinto. Questa commedia è interessante poichè presenta la prima maniera di Natanson dalla quale egli si doveva allontanare con *Fabiana* e tutte le sue produzioni posteriori.

LEOPARDI CRITICO MUSICALE

Il centenario della morte del poeta della Ginestra *cadrà precisamente il prossimo 14 giugno, ma l'èra celebrativa può dirsi ufficialmente aperta col magnifico discorso di Arturo Farinelli, tenuto alla Reale Accademia d'Italia, presente il Re Imperatore.*

La poesia e l'intera opera di Giacomo Leopardi — collocate dalla Storia sopra un incrollabile piedistallo — irradiano una luce propria e singolarissima che non ha bisogno di essere in alcun modo alimentata; tuttavia — e questo è il vantaggio delle celebrazioni centenarie quando non si risolvono in vuota rettorica — saremo incitati nuovamente a riportare il pensiero sopra la sua personalità e la sua epoca, a riesaminare ogni aspetto al lume della cultura progredita, a riconoscer meglio i valori spirituali, morali, estetici per meglio amarli, esaltarli, propagarli.

Giganteggerà ancora e più, innanzi al mondo, Leopardi poeta del dolore, ma dolore forte ed austero da cui scaturisce il bene e non il male, la vita e non la morte; Leopardi poeta della Patria che la voleva unita, grande, fiera, romana: quella di oggi; Leopardi poeta degli affetti teneri, dell'amore fremente, lirico, superbo ed armoniosissimo nel più stretto senso musicale.

Già, sarebbe superfluo, erroneo e contrario ad un presupposto elementare pensare soltanto che un poeta non possedesse al massimo grado il senso della musicalità, la quale è base naturale, imprescindibile della poesia vera ed alta. Quando capita di osservare che un poeta è antimusicale è come osservare che non è poeta; se poi è veramente tale, l'accusa di antimusicalità è una contraddizione in termini: essa fu rivolta da alcuno e per qualche tempo nientemeno che a Giosuè Carducci.

Leopardi, invece, non solo era musicalissimo per istinto, ma — data la sua indole di pensatore e di filosofo — studiò insieme agli altri fenomeni della natura e dello spirito anche, e particolarmente, il fenomeno musicale.

Se le arti sono — egli ragionava — il riflesso d'un sogno interiore, mosso da una sovrabbondanza d'anima, se sono l'espressione libera e schietta degli affetti, la spiritualizzazione d'ogni sentimento umano, quale di esse può contrastare il primo posto alla musica?

Dunque, Leopardi teneva in così elevata considerazione la musica da anteporla — quale mezzo espressivo — a tutte le arti, compresa la poesia, ed assegnarle il primo posto. Nessuno degli studiosi d'estetica, nel passato e nel presente, osò tanto. Leonardo da Vinci assegnò il primo posto alla pittura e il secondo alla musica, forse ricordandosi di essere innanzi tutto pittore; ma un recente costruttore della gerarchia delle arti respinse sdegnosamente la musica all'ultimo posto, dichiarando che essa non definisce nulla e nulla esprime.

Ora, appunto perchè non definisce nulla ed esprime l'inesprimibile, Leopardi stima ed ama la musica. « V'hanno modi del sentimento — egli annota — così delicati e sottili che non si possono determinare senza distruggerli; v'hanno delirii che il linguaggio non può tradurre; di quest'ardore che strugge la lirica si alimenta la musica ». Immaginate che a tal uopo egli avrebbe voluto conoscere i segreti tecnici di quest'arte per interpretare musicalmente alcuni principii cosmici, che la poesia non poteva rendere nella loro essenza.

Una volta, in sogno, ebbe l'apparizione di Maria Antonietta; destato avrebbe voluto comporre una canzone da porle tra le labbra, ma si accorse che i particolari effetti da lui sognati non potevano essere resi se non da « una musica senza parole ».

La Camerata dei Balilla di Radio Roma.

La Società corale « Domenico Silveri » di Macerata, per il concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D., nell'ora dell'Agricoltore trasmessa per cura dell'Ente Radio Rurale.

Una così profonda intuizione del mistero dei suoni non si riscontra in altri poeti se non, forse, in Shelley, e Leopardi andava sempre oltre l'indagine e nell'esperienza, come ammaliato ed assetato di scoprire verità ascose. Egli accertò, per esempio, che la ragione del fascino della musica non risale — contrariamente a quanto suol credersi — alla successione, agl'intervalli, agl'intrecci delle note, ma all'elementare, al suono semplice e più propriamente alla qualità del suono.

« E' questo che elettrizza e scuote al primo tocco, anche astraendo dall'opera dell'artista ».

Sensibilità finissima, come si vede; al qual proposito mi sorge nella mente un racconto del Grillparzer, in cui un umile suonatore è rapito da una sola nota, che a grado a grado cresce fino alla massima vibrazione, poi di nuovo discende fino al più tenue sospiro.

Tutto sta nel valore timbrico e nella interpretazione di questo unico suono, come di una successione di suoni. Alla stregua di questo principio Leopardi si spiegava gli entusiasmi frenetici che suscitava Angelica Catalani. Le melodie che ella cantava erano le stesse che cantavano molti altri virtuosi e spesso erano delle più triviali e insipide. *Eppure ella riusciva a compiere un miracolo. Perchè? « Tutto il diletto era originato, secondo Leopardi, dalla voce della cantante, cioè dalla qualità di detta voce ».*

Ed egli era un ascoltatore appassionato ed un assiduo del teatro d'opera. S'immergeva nel gorgo dei suoni, mentre il suo spirito vagava per gl'infiniti spazi, quasi come a diporto ardito notator per l'oceano. *Ma guai* se un discorde accento gli *feriva* l'orecchio: in nulla *tornava* quel paradiso in un momento.

Era, a quanto pare, un ascoltatore esigente!

Nei varii soggiorni a Roma, Napoli, Firenze, Bologna non trascurava la sera di recarsi all'Opera e il giorno dopo riferiva le sue impressioni al fratello Carlo. All'Argentina ascoltò un melodramma del maestro Carafa e lo giudicò senz'altro una cattiva contraffazione di Rossini; al Valle assistette alla rappresentazione del Corsaro *di Filippo Gelli e neppur questo gli piacque. Solo dopo aver sentita* La donna del lago *potette dire: « Eseguita da voci sorprendenti è cosa stupenda, e potrei piangere anch'io, se il dono delle lagrime non mi fosse sospeso ». Il* Barbiere di Siviglia *gli rivelò in pieno la grandezza di Rossini.*

Ma non bisogna credere che Leopardi non facesse le sue brave riserve anche per il suo glorioso conterraneo. Attribuiva il successo delle sue melodie al fatto che erano popolari, quasi rubate dalla bocca del popolo e fatte di successioni e di suoni che il popolo facilmente intende.

E sta bene. Anche lui se ne dilettava; ma il modo seguito da Rossini nel servirsi delle melodie popolari non persuadeva a Leopardi nel senso che tali melodie non avevano più la ricchezza spontanea primitiva.

Comunque la musica di teatro lo attraeva. A Napoli ascoltò con vivo interesse il Socrate immaginario *di Paisiello, protagonista il Lablache, e per tutta la serata stette — come ricorda un testimone — appoggiato sul gomito destro con la mano sugli occhi per evitare il riflesso dei lumi.*

A Bologna, infine, gli capitò un infortunio che capita spesso ai solerti amatori di teatro: s'innamorò pazzamente di una cantante. Si accorse poi ch'era indegna del suo amore e la fuggì.

Ma non per questo cessò di amare la musica e ripetette sempre: « Se non è la mia prima è certo una mia grande passione, e dev'esserlo di tutte le anime capaci d'entusiasmo ».

RAFFAELLO DE RENSIS.

BEETHOVEN

Una muraglia di spessore immenso
tetra: il maniero della sordità
che giù nei sotterranei t'imprigiona
incatenato di disperazione
e il tetto è il tuo cappello fin sugli occhi
per non vedere il principe che passa

Note in bufera frangono gli spalti
dai duri ceppi sciogli in sinfonie
e libero t'assorbi l'universo
per ridarlo agli uomini sublime
con l'anima inquieta tra le mani
nel misurarti assieme alla natura

Goccia il tuo sangue a premere sui tasti
per riscaldar di musica la vita
schiarandola di luna e di pastori
dopo stremanti angoscie crolli e pianto

. . . .
Perchè mi lasci ora torna o febbre
ho delibato appena il dir di LUI

FARFA.

Il teatrino dei Balilla di Radio Palermo.

LA STORIA DELLA MUSICA

CINQUANTATREESIMA PUNTATA

Ben dice il Gérold che la catastrofe si ha qui già fin dal primo Lied: tutto il seguito è una fuga, con varie peripezie, dell'uomo disperato. Fuggendo, egli è già rassegnato, e augura il buon sonno alla fanciulla che non sarà più sua; ma nel Lied seguente, paragonerà con amarezza il cuore di lei a una banderuola, e sentirà lacrime di gelo solcargli le guance. Un breve intermezzo sereno è portato dal «Tiglio», che richiama dolci pensieri; poi l'amarezza e il dolore riprendono. La cornetta del postiglione annunzia la posta, ma egli non riceve manco una parola. Si vede del bianco in testa e si rallegra d'esser vecchio ormai, ma, ohimè! non è se non brina, che un raggio dilegua. Il risveglio dai sogni gli è amaro, ed egli invoca i cani, che coi latrati non lo lascino dormire. Riposa davanti a un cimitero, e si convince che in Cielo non v'è nulla, e che «noi stessi a noi siam dèi». L'ultimo Lied presenta un povero sonatore di lira, che suona invano perchè il piattello riman sempre vuoto; e il viaggiatore si offre a lui in compagnia: «Con te mi lasci andar? — Dei canti ti prometto — se me li vuoi sonar!». Gli episodi sono ben più numerosi dei pochi ai quali abbiamo accennato, e il rilevare alcune caratteristiche musicali non sarebbe inutile, se la qualità di queste brevi note lo permettesse. Ci dobbiamo accontentare, invece, di rilevare solo che l'intensità espressiva è ancor maggiore che non nel ciclo precedente, e che l'accompagnamento pianistico è assai più elaborato in questa collana di visioni tristi, di meditazioni malinconiche e di rimpianti. L'ultimo ciclo è lo «Schwanengesang», o «Canto del cigno»: titolo che non ebbe da Schubert, ma dagli editori che, dopo la morte di lui, lo posero alla testa d'una raccolta di 14 «Lieder» su testi di Rellstab, Heine e Seidl, musicati nel 1828. Tra i principali, v'è la «Primavera», la «Partenza» e «Sulla riva del mare».

Rientrano ancora nella musica vocale i Cori di Schubert: più di quaranta per voci virili, e venti per cori femminili e misti. Sono poco conosciuti, ma molto considerevoli, e provano quanto Schubert avesse studiato gli effetti ch'è possibile togliere dalla voce umana. Il più celebre è il «Canto degli spiriti alla superfice delle acque». Lo «Splendore della notte» ha un magnifico «solo» del tenore. Schiettamente romantico è il «Canto notturno nella foresta». Tra i cori misti, basterà ricordare il «Canto di vittoria di Myriam», per soprano, coro e accompagnamento di piano, nel quale, a detta del Gérold, v'è qualcosa della maestosità di Haendel.

La mole del lavoro di Schubert è dunque ingente, e non minore è la sua importanza. Anche il Capri, che ben si oppone a chi ritenne che, immaginando le piccole forme trattate da tale musicista riunite in un tutto organico se ne otterrebbe un quadro di grandiosità beethoveniana (perchè totalità non significa aggregazione o mosaico, ma organicità, architettura, costruzione multipla e unitaria), vede nel temperamento schubertiano una profondità ed alacrità inventiva, una fluidità e un'abbondanza che nei «Lieder», ove quasi sempre e equilibrata e misurata, creò capolavori mirabili. Poichè accanto al suo troviamo il nome del Sommo di Bonn, ripetiamo col Magni Dufflocq che, in un certo senso, Schubert completa Beethoven, e che la sua statura artistica è sol di poco inferiore a quella del Grandissimo. Lo completa, in quanto dedica la parte migliore di sè alla musica vocale, che Beethoven aveva trattata solo per incidenza. E' meno esatto dire che lo prosegue, perchè Beethoven non è proseguibile (e una dimostrazione si avrà in Brahms), essendo «totale», avendo detto tutto quello che, nei limiti imposti dalla sua materia, era da dirsi e poteva esser detto. «Schubert non lo prosegue, dunque: gli cammina parallelo per un sentiero, dove il grande fratello aveva mosso sol pochi passi... Ma siccome Beethoven cammina sul sentiero di confine del classicismo, Schubert, che gli sta a fianco, è già nel podere del romanticismo». Ed egli stesso cita, a conforto, il giudizio del Landormy: «Con Schubert, e con lui solamente, incomincia quel bisogno di sognare, di sfuggire alla realtà, di riparare in un «altrove» che ci consoli e ci salvi; un bisogno che fu quello di tutti i grandi romantici, ma non di Beethoven. Beethoven è solidamente stabilito sulla realtà: non ne esce». Vedremo, dopo aver trattato di Mendelssohn e di Schumann, le caratteristiche schubertiane nei confronti con questi due grandi romantici.

«Semplicità di linguaggio e convinzione di sentimento», riconosce soprattutto il Pannain al musicista che si può considerare come l'incarnazione del Lied, il fascino del quale è posto dal Combarieu nella libertà dello spirito, nell'ingenuità, nella lontananza da ogni sistema preconcetto, e perciò nel rinnovamento continuo del suo modo di comporre. L'arte sua ha una doppia tendenza: sentimentale e realistica. L'una e l'altra fu seguita da due compositori che a lui si connettono direttamente: Schumann per la prima, e Mussorgski per la seconda. Ma «tutti i compositori del secolo XIX che scrissero melodie sono a lui debitori», debbono qualche cosa a questo genio puro, a quest'anima limpida, a questo cuore tenero, che nessuno potè avvicinare senza amare, e al quale la Provvidenza concedette, forse a compenso della vita brevissima, di scrivere a diciassette anni la «Margherita all'arcolaio» e a diciotto il «Re degli Ontani». Precocità e facilità. «Egli sentiva la musica come un canto, scrivendo per la voce o per gli strumenti». E qual cantare continuo di tutta la sua vita — si chiede il Magni Dufflocq — di dove gli viene? «Certo vi è in lui il più completo tipo del sognatore tedesco: egli non medita come Bach e Beethoven, ma sogna ed esprime il suo sogno, che è tutto canto, sul metro del popolo al quale è profondamente radicato». Il Romanticismo — così prosegue —, che, se non fosse venuto al mondo nel sacro bollore dello «Sturm und Drang», si sarebbe avuto lo stesso per merito di Schubert, si mescola al suo canto popolare e ne fa una cosa che non ha paragone in nessun'altra arte. Lied popolare e ballata romantica sono sempre vicini nel suo canto: la forma del Lied concentra la ballata in poche strofe; la ballata illumina con la sua luce romantica la melodia popolare, e la trae ad espressioni ardite e nervose. In poche battute c'è un intero dramma; nel racconto drammatico c'è l'anima del popolo tedesco... E tutto ciò coi mezzi più semplici, perchè per accompagnare i suoi «Lieder» egli non ha la ricca tavolozza di Weber, ma un semplice pianoforte, e non tenta neppure di trarne tutto il partito possibile, ma se ne sta agli effetti più soliti; non corre per i campi dell'armonia, ma s'accontenta di passeggiarvi da gran signore, con un discreto disprezzo delle regole se non gli convengono; non usa della voce umana come Bach o Beethoven, Mozart o Rossini ma, pur conoscendone tutti i segreti, li impiega con somma parsimonia... «Un semplice cambiamento di registro gli basta per mutar di colpo un ambiente o uno stato d'animo, per farci passare dalla lieta meraviglia all'inquietudine, e dalle lacrime alla speranza». Non è perciò arrischiato il dire che «la morte prematura di Schubert ci privò di un musicista che stava salendo ad altezza beethoveniana, e che sarebbe stato il vero rivale del Gigante di Bonn».

Vedremo più avanti quanto nel campo del Lied fecero Schumann e Brahms, che, se non poterono portarlo a maggior perfezione, lo arricchirono di sensibilità diverse e più complesse. Ma prima ci conviene trattare brevemente d'un altro grande e squisito romantico, che al pari di Schubert ebbe vita breve, ma che, confermando il detto di Leonardo che «la vita bene spesa è lunga», trovò modo di lasciarci dei pari ricchi tesori.

(Continua). **CARLANDREA ROSSI.**

PERSONAGGI DI TEATRO

DON EGIDIO nel «Nostro prossimo» di Alfredo Testoni

Il divino comandamento: «Ama il prossimo tuo come te stesso», così facile a recitarsi e così difficile a seguirsi, è pel sacerdote dell'innominato paese emiliano un preciso ordine della propria coscienza. Il sentimento religioso associato alla sua generosità naturale fanno del semplice prete una bella figura di apostolo.

Nella sua istintiva modestia egli ignora la propria grandezza, ma spira dalla sua condotta lineare e dalla sua tranquillità superlativa una forza d'attrazione quasi magnetica. Esempio di altruismo evangelico, ha l'aria di voler sminuire l'importanza del suo contributo all'opera colossale del bene e di nascondersi tra le quinte del palcoscenico affinchè il pubblico, vedendolo appena, non sia indotto ad ammirarlo più di tutti i personaggi dell'arguta commedia. L'eccellente uomo, immerso nei fastidi che gli piovono dal cielo, come se le fosche nubi l'avessero scambiato per un bersaglio provocatore, non protegge mai le proprie spalle. Se per un attimo è percosso da un timore, il timore riguarda la sua funzione di sacerdote, non il suo egoismo personale.

Povero come Giobbe, egli ha una sorella ammirevole e una fantesca devota, le quali sopperiscono ai bisogni della casa e alle spese della sagrestia tenendo a pensione delle persone irreprensibili durante l'estate. Un frammento di mondo viene così portato nell'abitazione di quel sacerdote perpetuamente immemore dei propri interessi materiali. Egli non vede nell'improvvisata «pensione» che una nuova possibilità di sacrificio e rinunziando alle comodità, alla quiete, al raccoglimento, allo studio, è unicamente preoccupato del benessere altrui.

Quando arriva l'ultimo ospite, malgrado sia inaspettato e in soprannumero, egli non può rimandarlo: la lettera con cui un padre in allarme raccomanda il figlio traviato da una passione e ammalato di questa, provoca delle lagrime di dolore e uno slancio di pietà irresistibile. L'ultimo dev'essere il primo.

Alle generali proteste dei dozzinanti in ottima salute e dallo spirito sano, egli risponde evangelicamente, come se il vantaggio e lo svantaggio risultassero sinonimi al cospetto del suo cuore. Ma la ribellione degli egoisti si placa grazie all'interesse che provoca il sofferente d'anima con i suoi atteggiamenti esagerati, i suoi comici sospiri, i suoi pseudo digiuni, la sua ipotetica esperienza di amatore ramingo e la sua autentica ingenuità. Le donne annoiate si stringono intorno al languido adolescente e gli uomini in vacanza si adattano a fargli largo.

Ma ecco il deluso, il patetico, il morituro, il raccomandato, riaversi come per miracolo dalla terribile depressione. Quel beniamino di tutti sa cantare, ridere e dimenticare il dramma di ieri. La sua giovinezza si raddrizza come un arboscello legato al palo dopo una giornata di vento. In questo caso, chi funge da elettrizzante sostegno è Emilia Testi, una deliziosa figlia di Maria, la quale, già promessa sposa a uno zotico fattore, è presa di vero amore per il giovane forestiero.

Le complicazioni si moltiplicano, come i nodi in certe sciagurate matasse. Ognuno pensa al proprio bene e Don Egidio Zanelli a quello degli altri. Nessuno si preoccupa di lui ed egli si dibatte tra le asperità e i malintesi. Malgrado la solida fiducia nell'onestà generale, i sospetti che gli sussurrano all'orecchio gli mordono il cuore. Cercando la verità, rinunzia persino al riposo, trascorrendo le notti di guardia, a colloquio con la propria anima trepidante.

Alla fine, com'è logico e naturale, nessuno lo delude e gli avvenimenti convergono a un epilogo sereno. I falsi allarmi sono cessati con gli equivoci e la verità ha l'aspetto sorridente.

Emilia Testi sposerà Cleto Carponeti, il giovane che per essere guarito d'una passione immaginaria ha acquistato la facoltà di capire quale sia l'amore solido e reale.

C'è un solo personaggio deluso: il fattore, ma poichè si tratta di un uomo che ha le consolazioni in tasca, frammezzo alle monete, possiamo seguire l'esempio di Don Egidio e affidarlo alla divina provvidenza.

MALOMBRA.

I poeti romeni e l'Italia

conversazione di Claudio Isopescu

PROFONDAMENTE radicato, direi quasi innato, è l'affetto che i romeni nutrono per l'Italia e per il popolo italiano. Non è vana affermazione questa, perchè fuori d'Italia non c'è anima che vibri più istintivamente e più fortemente di quella romena al nome augusto di Roma; e di tutti i popoli legati alla grande metropoli dell'antichità, i romeni soli possono vantare in uno dei più mirabili monumenti della Città Eterna il marmoreo atto di nascita della loro nazione, e ad esso, come al divo imperatore Traiano di cui porta il nome, s'inchinano come ad altare e nume della stirpe.

E non sarà mai abbastanza messo in rilievo il fatto che, se spiegabile e naturale è l'influsso duraturo della civiltà di Roma nei paesi occidentali, miracolosa ed unica nella storia è la conservazione dell'immortale suggello della maestà di Roma nella lingua, negli usi e costumi romeni, tenacemente mantenutisi nella regione carpatico-danubiana nonostante la fiumana delle invasioni barbariche e il secolare assedio di slavi e finno-ugrici.

Fin dagli albori della letteratura romena, la quale procede dalla rivelazione fatta al mondo attonito dagli umanisti italiani della gloriosa discendenza romena dal popolo re, riscontriamo una spontanea e viva ammirazione dei romeni per il bel paese, così espressa in ingenue e commosse parole: « E' il paese d'Italia pieno, come una melagrana, di città e terre civili, di numerosi abitanti e prosperissimi mercati, tale che per la sua civiltà e bellezza è stato chiamato paradiso terrestre. Nessun altro paese ha suolo, città, giardini, un'arte architettonica, una vita così felice. Uomini lieti e sani, cittadini colti più d'ogni altra nazione, e di acuto ingegno. Questo paese è sede e nido di tutte le scienze e belle arti, come già Atene in Grecia ».

La scoperta della latinità romena, fatta in Italia e diffusa qual nuova fede dagli araldi della « scuola latinista transilvana » fin nelle più umili capanne di pastori e contadini, passò dalla Transilvania in Valacchia; ma direttamente da Roma la lieta novella fu recata in Moldavia per diventare centro della rinascita culturale e politica e poi dell'unità nazionale romena; se ne accrebbero così l'ammirazione e l'attaccamento comune per l'Italia, che ispirarono a Giorgio Asachi la più bella ode romena all'Italia, ed ebbero loro simbolo nel puro e santo amore nutrito dal giovane poeta romeno per Bianca Milesi, la romantica giardiniera del Risorgimento italiano, della quale egli s'innamorò a Roma e che, per andar di tempo, mai dimenticò, nè in vita, nè in morte. Dopo cinquantasette anni di separazione, e dopo vent'anni dalla di lei morte, incalzato egli stesso dalla morte che lo colse pochi mesi dopo, a Bianca Milesi dedicò l'ultima ispirazione dei suoi ottantun anni. E' senza dubbio il più ideale e costante amore della letteratura universale.

E l'affetto dei romeni per l'almo paese, arriso di giovinezza che non tramonta, si espande alle descrizioni ed impressioni di artisti e poeti, pellegrini d'amore alla terra di sogno. Nei quattro anni passati in Italia per ragioni di studio, il giovane moldavo Costache Negri, discendente d'antica famiglia genovese, non si curò gran fatto di libri e carte, per abbandonarsi alle seduzioni della poesia e della letteratura e visitare, palmo a palmo, la classica terra dei suoi padri. Ma nel 1839 ben egli seppe dipingerla al futuro principe regnante Cuza e al grande poeta Alecsandri, che le lotte per la rinascita italiana appassionavano vivamente. Dai suoi *Ricordi* erompe una calda ammirazione per questo « paese di bellezza » che egli esalta « pel suo cielo sempre mite e azzurro, per l'eterna primavera dorata di limoni ed aranci, per la bellezza delle sue fanciulle dai serici capelli, fluenti in trecce e riccioli sulle guance, e più ancora per gli orizzonti di fiamma e di fuoco che accendono anche i cuori meno sensibili ».

Ammaliato dal lussureggiante paesaggio italico, egli ci descrive man mano i luoghi che più commuovono la sua fantasia romantica. Così per lui « Napoli è una città rara per clima, natura e sede, come per bellezza della razza, perchè vi sono uomini, e soprattutto donne belle, bellissime anzi: donne dagli occhi neri vellutati da lunghe ciglia che ne temperano lo sguardo quali lievi nuvolette che passino sulla pallida faccia lunare in una fredda notte d'Italia ».

Più ancora si piacque al fascino della Città dei Dogi, e più lungo soggiorno vi fece, così descrivendone le seduzioni senza pari: « Dolci sono le sere veneziane e più dolci le notti, quando, nel silenzio, le tepide brezze ne dissipano le nebbie lagunari e, come al dileguarsi di tenue velo, sotto la fioca luce della luna, magnifici si mostrano i gotici palazzi dei temuti Signori del mare di un tempo. La gondola veloce scivola silenziosa sulla superficie dei canali, seco recando fervidi giuramenti dell'amorosa giovinezza. S'appressa e s'allontana la gondola con molle dondolio cullando malinconicamente in vaghe fantasie di un avvenire impenetrabile ».

Sono Venezia e Napoli che l'affascinano sovra ogni altra città d'Italia, e « chi le ha viste, scrive egli, più non le dimentica ».

I suoi *Ricordi*, ricamati su un fondo autobiografico, fioriscono di pensieri per la patria lontana. E per l'indipendenza della patria prodigherà poi l'opera sua anche come diplomatico. Ricusò la candidatura al trono, ma di principe ebbe la munificenza: acquistò a Venezia per oltre duecento mila lire di monete, di medaglie e di quadri storici e ne fece dono all'Università di Jassy.

Dalla classe più illuminata muove, come si vede, l'affetto per l'Italia, ma esso si effonde e penetra in ogni campo; e soltanto questa comunione di sentimento può dar ragione di un fatto notevole, eppur poco noto in Italia: che la lingua italiana s'insegna in Romania non solo negli Atenei e negli Istituti superiori, nei licei e negli istituti commerciali, tecnici e militari, ma anche in appositi corsi speciali che si tengono nei massimi come nei minimi centri di popolazione, ad uso degli adulti della classe media della borghesia, in guisa che essa viene a trovarsi a portata di ogni ceto di persone. Grazie al prestigio acquistato dall'Italia fascista nel mondo, la cultura italiana si diffonde anche a mezzo di libri, di cui è largamente fornita la bellissima libreria italiana di Bucarest, e mediante numerose conferenze che si tengono alla Radio e presso gli enti di cultura, ed infine con traduzioni, libri, riviste e giornali romeni. Così, più di ogni altro popolo dell'Europa centro-orientale, quello che da Roma deriva origini, lingua e nome, prova meravigliosamente il suo profondo attaccamento all'antica madre.

I canterini del Gruppo dopolavoristico di Cison di Valmarino (Treviso).

Pagine di critica e di amore

conversazione di Lucio d'Ambra

TUTTO è poesia quando dentro l'intelletto l'anima si appassioni. Leggevo in questi giorni un vasto saggio critico consacrato da un giovane scrittore, Manlio Lo Vecchio-Musti, a *L'Opera di Gabriele d'Annunzio*. Questo libro di disamina reca in ogni pagina il segno — poesia — dell'amore ond'è nato.

Cinquecento pagine di critica e d'amore. E abbraccerei questo giovane pieno d'idee che vive, nelle idee, di sentimenti e mette avanti al suo libro quest'epigrafe di Théophile Gautier: « La critica non è, come alcuni immaginano, la ricerca dei difetti, ma la rivelazione delle bellezze ».

E infatti, seguendo l'opera di D'Annunzio dalle prime alle ultime pagine, il Lo Vecchio-Musti ne cerca, ne rivela, ne riporta a frammenti, commentando, spiegando, illuminando, le più alte e varie bellezze. Questo libro di critica innamorata, ma non ciecamente adorante, è come un museo dell'opera dannunziana in cui il Lo Vecchio ci è guida appassionata e commentatore che tutto sa. Sui quadri più illustri della galleria dannunziana egli proietta le acconce luci, accentra la nostra visione dal panorama al particolare, dall'insieme lirico, drammatico o narrativo, alla figura, all'episodio, al paesaggio, al momento. A inizio del libro il Lo Vecchio cita Carducci: « Un uomo, per grande ch'ei sia, non apparisce mai tale intieramente al tempo suo; la generazione venuta su con lui non si può così d'un tratto abituare a considerarlo come una figura da monumento ». Ma crede, il Lo Vecchio, che ci sia, per i contemporanei, modo e modo di leggere: il migliore è quello di non partire da presupposti canoni estetici, ma di seguire passo per passo la sensibilità, la fantasia e la potenza dell'artista. Così egli percorre, lasciando parlar D'Annunzio con le sue opere, più che il critico con le sue idee, l'intero itinerario dannunziano. Insomma critica analitica e non sintetica, critica d'amore che non accetta tutto ginocchioni, ma a ragion veduta, direi a ragion sentita, seleziona e consacra. Il riassunto analitico e illustrativo dell'opera dannunziana non ha conclusione: il giudizio definitivo è cómpito dei posteri secondo le risonanze che l'opera del Poeta avrà nei secoli. Tuttavia già guarda, il Lo Vecchio-Musti, nell'avvenire. E ci dice, facendoci uscire, rapiti di meraviglia, dal museo dannunziano dove ha tutto così mirabilmente visto e sentito, che i cultori e i commentatori, nell'avvenire, saranno numerosi per l'opera del D'Annunzio poichè « il cantore delle *Laudi* — per la monumentalità e l'importanza della sua opera e per la sua posizione a cavaliere di due secoli così diversi, per la sua particolare concezione panteistica della natura e per la divinazione di una nuova forma di religione, per l'ànsito dionisiaco che agita il suo poema di vita totale e per la disperata insistenza con cui ha predicato la necessità dell'eroismo, per la rara perfezione della forma e per l'inimitabile suggello del suo stile pittòrico musicale, per la straordinaria ricchezza del vocabolario e per la padronanza assoluta della tecnica — è forse il più grande poeta italiano dopo Dante ».

Ed è anche libro d'amore il mirabile saggio che di recente Glauco Natoli ha consacrato all'opera di Stendhal. Il saggio biografico-critico del Natoli, saggista di perfetto stile in questa difficile arte di riassumere un'opera e una vita, l'una con l'altra interpretandole e illuminandole, non è solo ammirevole per l'acuta penetrazione dello spirito stendhaliano e la geniale interpretazione dell'opera sua; ma è in esso anche notevole la vigilanza con la quale il Natoli, cauto nelle ricerche, stabilisce i dati e i fatti della biografia di Stendhal. Chè questo straordinario uomo, che noi adoriamo cento anni dopo la sua morte come se fosse più nostro di tanti che vivi ci circondano, si divertì un mondo ad arruffar la matassa per i suoi biografi cambiando cento nomi, imbrogliando le date, creando impossibili ubiquità, mascherando in ogni modo insomma, in un mondo di bugie, le più semplici verità con l'aria di dire ai critici: « Voi, critici del mio tempo, non avete voluto accorgervi di me e dei miei libri. Solo Balzac ha reso onore al mio *Rosso e Nero* e alla *Certosa di Parma*. Coi miei diciassette lettori del mio libro su l'*Amore* ho dovuto prevedermi i lettori per quarant'anni dopo la mia morte e cioè nel 1880 e i critici anche più tardi: per il 1935. Ma voi lavorerete per me, critici dell'avvenire, giusto quanto non hanno per me lavorato quelli del mio tempo. Io mi vendico così. Io farò pagare i postumi per gli antumi ». E i critici oggi pagano. E sovente con opere magistrali, come questa di Glauco Natoli, che farà fremere di gioia le ossa di Stendhal riconoscendogli le due verità cui più teneva: la pazienza di pensare un giorno intero prima di decidersi a mettere un aggettivo dietro o davanti a un sostantivo e l'impeto d'una fantasia che fa giustamente pensare il Natoli, nella *Certosa di Parma*, a Ludovico Ariosto.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOAMATORE L. I. - Palermo.

Da più di un anno posseggo un apparecchio a cinque valvole, trionda. Non ho mai potuto captare una stazione estera o altra italiana ad eccezione della locale, senza essere disturbato da sbalzi e scosse brusche ed altri disturbi atmosferici, specie quando passa il tram nella strada ove abito io. Nella ricezione delle onde corte poi c'è sempre un forte fischio.

Ella non accenna menomamente all'esistenza o meno di un impianto aereo-terra, cosa di primaria importanza specie abitando in una zona densa di impianti elettrici. Per la ricezione delle onde corte è poi in ogni caso consigliabile un buon aereo esterno. Veda all'uopo il diffuso articolo « L'installazione dell'apparecchio radiofonico », comparso a pag. 46 del N. 24 del nostro giornale (anno 1936). Di tale articolo potremo inviarle a richiesta una copia. Inoltre potrebbe esserle utile un filtro d'arrivo di cui potrà chiederci schema e descrizione.

RADIOAMATORE ROMANO.

Possiedo da otto mesi un apparecchio supereterodina a cinque valvole per la ricezione delle onde corte, medie e lunghe, dotato delle seguenti valvole: W 22, W 24, W 29, W 30, W 51. Funziona con un'antenna esterna che gira intorno al nostro appartamento legata ai balconi. Con essa ricevo bene quasi tutte le stazioni segnate. E' efficace quest'antenna? Si potrebbe aumentare la potenza aggiungendo una presa di terra al condotto dell'acqua?

Se i risultati ottenuti sono soddisfacenti, l'antenna installata può considerarsi sufficientemente efficace. Collegando la terra del suo apparecchio al condotto dell'acqua, l'intensità di ricezione resterà pressapoco immutata, ma diminuiranno un poco i disturbi di origine industriale.

RADIOAMATRICE BOLOGNESE

Posseggo un apparecchio a sei valvole col quale ricevo regolarmente tutte le stazioni, salvo la città del Vaticano che non ricevo per niente. Vorrei sapere il motivo di tale inconveniente. Sarà bene mettere l'antenna esterna?

Osserviamo anzitutto che per una regolare ricezione delle stazioni ad onde corte occorre sistemare un buon aereo esterno. Inoltre è noto che tutti i trasmettitori ad onde corte hanno attorno a sè una cosiddetta zona di silenzio più o meno estesa (alcune centinaia di chilometri) nella quale non è possibile la ricezione. Dette stazioni infatti sono utilizzate per le trasmissioni a grandi distanze.

S. ANNA - Lucca.

La mia abitazione è annessa ad una cabina elettrica ad alta tensione dalla quale partono 6 linee a 30.000 Volt (a due a due in direzione diversa) e 5 linee a 9000 Volt che mi circondano completamente. La ricezione senza antenna era impossibile. Sono riuscito a installare un aereo a circa 80 m. di distanza collegandolo ad un filo in gomma che passa in un tubo Bergmann con tutte le connessioni saldate. In questo modo posso avere una ricezione un po' migliore Ho provato una presa di terra utilizzando un pozzo vicino, ma non ho notato miglioramento. Cosa potreste consigliarmi?

Ella dovrebbe adottare per la discesa ed i collegamenti d'aereo un vero e proprio cavo schermato installando inoltre un'efficace presa di terra. Potremo inviarle al riguardo copia di un nostro articolo sull'installazione dei radioricevitori. Data però la vicinanza delle linee ad A. T. non si potrà mai eliminare del tutto l'influenza dovuta all'energia irradiata da queste.

UN ABBONATO FORLIVESE.

Il mio apparecchio a tre gamme d'onda ha funzionato egregiamente per 18 mesi poi sono cominciate le noie con improvvisi mancamenti di voce. Durante tali inconvenienti le valvole e le lampadine restano accese ed il venditore non ha saputo trovarmi alcun guasto. Anche le valvole sono state verificate e riscontrate in efficienza.

L'inconveniente lamentato è assai probabilmente imputabile a qualche contatto difettoso od irregolare verificatosi nell'interno dell'apparecchio. Speciale attenzione dovrà essere rivolta al commutatore d'onde.

ABBONATO N. 1036 - Foggia.

Vorrei sapere come avvengono i collegamenti tra le stazioni radio quando queste trasmettono contemporaneamente uno stesso programma. Desidererei anche conoscere come sono costituiti i collegamenti fra i microfoni e le stazioni radio in occasione delle trasmissioni dai teatri, piazze, ecc.

Le varie stazioni radiofoniche sono collegate tra loro per mezzo di circuiti telefonici in cavo, appositamente equipaggiati in modo da permettere la trasmissione della musica. Nel caso di trasmissioni da teatri, piazze, ecc. vengono utilizzate, per il raccordo tra la località dove avviene la trasmissione e lo studio, da dove la trasmissione stessa viene inviata alle varie stazioni radio, o apposite linee telefoniche aeree o in cavo, o alcuni circuiti della rete telefonica urbana, anch'essi opportunamente predisposti.

C. R. - Torino.

Da qualche giorno la mia radio mi dà Firenze sulla stazione di Rabat. Come va? Non è possibile poter captare di giorno, senza tanti disturbi, alcune stazioni europee con un sei valvole?

La stazione di Rabat (kc. 601) è finitima a Firenze (kc. 610) e pertanto è facile sia avvenuto un piccolo spostamento dell'indice nel suo apparecchio. Durante le ore diurne si possono ricevere bene soltanto i più vicini trasmettitori poichè la luce solare assorbe le onde elettromagnetiche irradiate da questi.

ABBONATO N. 66 - Frattamaggiore (Napoli).

Durante le prime ore pomeridiane la ricezione è buona, ma di sera si verificano assai frequenti distorsioni di voce. Non è il cosiddetto « fading » perchè la voce resta intatta di volume e di intensità, ma diventa estremamente nasale sino al punto da essere per qualche istante inintelligibile.

Gli affievolimenti sono sempre accompagnati da distorsioni. Ma, mentre i primi vengono opportunamente corretti dai circuiti del controllo automatico del volume, le distorsioni permangono.

EMIGRANTE RADIOFILO.

Posseggo un apparecchio munito delle seguenti valvole Philips: W E 21; A F 2 (25); W E 26; W E 30; W E 52. Essendo le suddette prossime all'esaurimento e dovendo io emigrare in America, vorrei sapere se esistono valvole americane con eguali caratteristiche, da poterle applicare sul mio apparecchio.

Le suddette valvole sono di tipo europeo, nè ci risulta che attualmente vengano costruite in America.

ABBONATO DI MILANO.

Sono venuto in possesso di un radioricevitore americano che era predisposto per un'alimentazione con corrente a 105 Volt. E' stato pertanto necessario applicare internamente un trasformatore 220/105 per poter inserire tale apparecchio sulla rete forza di Milano. La ricezione è però ora accompagnata da un rumore continuo. Qual è la causa?

Probabilmente il suddetto trasformatore, aggiunto internamente all'apparecchio, induce i vari organi circostanti. Sarà pertanto consigliabile collocarlo esternamente.

RADIOABBONATO DI BOLOGNA.

E' possibile installare una buona antenna esterna ad uso comune di più radioabbonati abitanti nella stessa casa? Vi sono difficoltà tecniche o legislative in proposito?

A pag. 47 del N. 49 del nostro giornale dello scorso anno (29 novembre 1936-XV) abbiamo pubblicato un articolo illustrante appunto l'impianto di un'antenna collettiva. Se ella ci farà conoscere il suo indirizzo, potremo inviarle copia del suddetto articolo. Naturalmente ogni radioascoltatore dovrà esser munito di regolare licenza-abbonamento individuale.

RADIOABBONATO N. 1/18095 - Viterbo.

Posseggo da circa un anno un apparecchio a cinque valvole, tre campi d'onda, che riceve in modo soddisfacente Roma I, mentre nella ricezione delle stazioni del Gruppo Torino o estere la voce si allontana fino a scomparire, poi ritorna, poi scompare di nuovo, ecc. Detto inconveniente è andato via via aumentando tanto che ho fatto compiere una verifica dal rivenditore, ma con nessun esito.

Riteniamo si tratti di una sregolazione verificatasi nel circuito del controllo automatico del volume per cui sarà consigliabile far eseguire una attenta verifica da un rappresentante della Casa costruttrice dell'apparecchio, il quale potrà — nel caso — inviare l'apparecchio alla ditta stessa.

ABBONATO N. 51300.

Vi sarò grato se vorrete indicarmi la data di inaugurazione della nuova potente stazione di Roma a 120 kW. di cui già da tanto tempo si è parlato.

La data d'inaugurazione della nuova stazione di Roma non è ancora stata fissata; essa, comunque, è prevista entro l'anno in corso.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27 - Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 15 - Per gli altri L. 18

(Alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del T.C.I. sconto del 5%)

ESTERO: abbonamento annuo L. 75 - Abbonamento semestrale L. 40 - Abbonamento trimestrale L. 22

Il c/c del « Radiocorriere » ha il N. 2/13500

PUCCI FRANCESCO - Verona.

Sono in possesso d'una supereterodina a 5 valvole. Vicino alla mia abitazione c'è una cabina elettrica e un cavo ad alta tensione, e ho molti disturbi. Ho provato a sopprimere l'antenna esterna, adoperandone una interna, ma i disturbi sono sempre quelli. Prego farmi conoscere, a mezzo la rubrica « La parola ai lettori », qualche cosa per migliorare la ricezione.

I disturbi sono probabilmente provocati dalla vicinanza della cabina elettrica. Poichè parte di questi saranno anche convogliati sulla rete di alimentazione, ella potrebbe montare un filtro d'arrivo di cui, a richiesta, le rimetteremo lo schema.

ABBONATO N. 17433 - Trieste.

Posseggo un apparecchio a 4 valvole; ricevo bene tutte le stazioni, però la locale, in questo caso Trieste, si fa sentire nettamente su tutte le stazioni che hanno la lunghezza d'onda tra le emittenti, Bari e Bologna comprese. Qual è la causa? C'è un rimedio? Desidererei poi sapere perchè i radiodisturbi prodotti dalle applicazioni dell'elettricità non sono percettibili nella ricezione della locale, mentre lo sono nelle audizioni delle altre.

Il suo apparecchio è poco selettivo; a richiesta potremo inviarle lo schema d'un filtro d'antenna, col quale ella potrà aumentare la selettività dell'apparecchio stesso. Circa ai disturbi, essi sono più percepibili sulle stazioni lontane che sulla locale, perchè l'intensità del campo elettromagnetico è molto minore per quelle che per quest'ultima.

ABBONATO CREMONESE P. R.

Da un anno posseggo un apparecchio radio 6 valvole; la mia casa si trova in mezzo alla campagna in riva al Po. Sono circondato da linee telefoniche e da tre linee di alta tensione: una da 120.000 Volt, una da 40.000 Volt e una da 3000 Volt. Il mio apparecchio ha sempre un certo ronzio; mi piacerebbe sapere la causa di questo disturbo.

Il disturbo è imputabile a qualcuna delle linee elettriche situate nelle vicinanze della sua abitazione. Ella può interessare le Società elettriche proprietarie di dette linee perchè ne effettuino una revisione sostituendo gli isolatori difettosi.

ABBONATO 71-333 - Milano.

Mi sono costruito l'apparecchio a 5 valvole, di cui allego lo schema elettrico coi vari dati, al quale vorrei inserire una sesta valvola, in modo d'aumentarne la potenza. Desidererei sapere se posso inserire una 45 o una 50 (triodi) tra la 75 e la 42. Nel caso che si potesse fare ciò vi prego di sapermi dire se l'accensione di detta valvola posso collegarla colle altre in parallelo oppure se debbo utilizzare una tensione d'accensione diversa.

Nella costruzione di apparecchi radio ella deve seguire sempre la norma di mettere le valvole di maggiore potenza per ultime. Ora le valvole 45 o 50 hanno una potenza di uscita di oltre 2 Watt. La 42, utilizzata come pentodo, ha una potenza di uscita quasi eguale. Quindi il vantaggio sarebbe quasi nullo e ci sarebbe invece pericolo di distorcere l'ultimo stadio. La 45 richiede 2,5 Volt di filamento, la 50 ne richiede 7,5, mentre la 75 e la 42 richiedono 6,3 Volt. Vede dunque che non sarebbe possibile fare il parallelo delle accensioni.

ABBONATO N. 65

Nel mio apparecchio radio a quattro valvole che ha soltanto la presa di antenna, ho sentito sempre bene Milano ma poco Bologna, Roma e niente Bari. Una sera per combinazione il filo d'antenna l'applicai alla rete di un letto e trovandomi su Bologna sviluppò una forza enorme per questa stazione e per Bari, ma debolissima per Milano. Desidero sapere come potrei fare per sentire sempre bene Bologna e Milano.

Le consigliamo di costruire un'antenna esterna più efficiente di quella utilizzata ora. In tal modo, anche senza ricorrere ai letti, l'intensità delle sue ricezioni aumenterà notevolmente.

ROBERTO V. - S. Maria Capua Vetere.

Il mio apparecchio a 5 valvole, che possiedo da quasi un anno, benchè sia fornito della selettività variabile, è assai poco selettivo tanto che da un po' di tempo noto nella ricezione di Napoli un rumore molesto, e si sente una stazione vicina. Inoltre una sera, aumentando il volume, l'apparecchio si spense, per riprendere dopo pochi secondi pur non essendo mancata la corrente. Togliendo l'antenna mentre l'apparecchio funziona lo si danneggia? Come mai ricevo Roma I con continue distorsioni mentre con un 4 valvole non si nota ciò?

Con tutta probabilità il suo apparecchio ha qualche organo interno sregolato oltre a qualche contatto difettoso od irregolare per cui si rende necessaria un'accurata verifica da parte di un buon tecnico. Faccia anche controllare la perfetta efficienza delle valvole. Nessun inconveniente può verificarsi staccando l'aereo.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

CONFIDENZA

Ad un tavolo di ristorante notturno di New York siedono Debussy, Ravel e Gatti-Casazza. E' attraverso a questi che abbiamo l'aneddoto. Si parla di musica moderna; anche della *loro* musica. Uno dei due compositori, non sappiamo precisare quale, si abbandona a questa confidenza:

— Mio caro, chi sarà di nuovo capace a scrivere otto battute di vera melodia ci metterà tutti nel sacco. (Veramente egli usò di un'altra espressione più volgare e pittoresca).

LA «CIACONNA» DI BACH

Il grande violinista Wilhelmy aveva annunciato nel programma di un concerto la *Ciaconna* di Bach. Poichè aveva sottomano un pianista eccellente, mutò questo pezzo, che è per violino solo, con la *Sonata a Kreutzer*. La sostituzione è bene accolta, eccetto che da un tipo semi-campagnuolo:

— Ho fatto trenta chilometri in vettura per sentire la *Ciaconna* di Bach, ed ora la esigo.

Wilhelmy, sempre gentiluomo, annuncia che, a concerto finito, eseguirà tale pezzo per chi desidera udirlo. Alla fine, mentre gli altri applaudono, il testardo campagnuolo protesta ad alta voce:

— Non rimpiango il mio viaggio, perchè adesso so che cosa è questa *Ciaconna*, e tutte le volte che vorranno farmela sentire scapperò a gambe levate.

MUSICISTI RUSSI

Nell'autorevole rivista inglese *Musical Times* si è accesa una polemica sulla musica russa, in seguito all'affermazione di un critico che essa non aveva quell'importanza artistica che le hanno voluto conferire alcuni ammiratori. Egli anzi esagerò al punto di classificarla « *musica-giuocattolo* ».

I zelatori non solo difesero l'opera ma anche i suoi creatori, affermando che sono degli interessantissimi tipi di umanità. Se non appare nella loro schiera un Wagner o un Berlioz — tale energia di carattere è rara nel temperamento russo — pure essi furono ben lontani dall'essere uomini comuni. La scena è prevalentemente occupata dai *Cinque*, gruppo compatto che aveva comuni gli ideali e spingeva a tal punto il cameratismo da aiutarsi l'un l'altro nella composizione. Fra essi il preminente, senza esserne il capo, era Balakirew, il capo guardiano della comunità. Per chi non lo sapesse esattamente, ricordiamo che il gruppo dei *Cinque* era costituito da: Balakirew, Cui, Rimsky-Korsakof, Borodine e Moussorgsky. Di essi quello che aveva più caratteristiche nazionali era Cui. Tchaikowsky è considerato solo un fiancheggiante perchè troppo « francesizzante ».

Segnaliamo un compositore la cui fama non ha valicato i confini: Alexander Jerov, ma la cui opera *Rogneda* ebbe un enorme successo e venne data al Teatro Mariusky settanta volte di seguito.

RISPOSTA DI MENUHIN...

Un ammiratore, dopo il concerto gli dice:

— Suonate meglio di Paganini!

E il fanciullo, con quel sorriso calmo che non lo abbandona mai:

— Lo avete forse sentito, lui?

PADEREWSKY VIOLINISTA

Dopo un pranzo in società, Ysaye è pregato di udire un giovane violinista. Benchè non ne abbia molta voglia, deve rassegnarsi. Il soggetto, indiscreto, esegue parecchi pezzi del suo repertorio; poi si attende il giudizio.

— Che ne pensate di lui? — chiede la padrona di casa.

— Devo confessare che mi ricorda Paderewsky.

— Ma... Paderewsky non suona il violino.

— Neanche questo giovanotto...

PUNTURE A BERLIOZ

Rossini: « *Peccato che quel ragazzo non sappia la musica! Ne scriverebbe della pessima* ».

Cherubini, invitato ad andare a sentire la « Sinfonia Fantastica » : « *Non ho bisogno di sapere come non si deve fare* ».

Un critico parigino: « *Berlioz che da quindici anni demolisce i musicisti, ora* (a proposito dei « Troiani ») *demolisce la musica* ».

SPIRITO DI MOSZKOWSKI

Il celebre pianista caposcuola Leschetizky gli presentò la giovane sposa (quinta o sesta della serie, perchè aveva fatto numerosi divorzi), e si ebbe questo commento: « *Le mie più vive congratulazioni, mio caro; raramente mi avete presentato una moglie così graziosa* ».

⦿ Parlando degli insegnanti, diceva: « *Per fortuna ci sono dei maestri di piano, altrimenti gli allievi farebbero troppi progressi* ».

⦿ Alludendo ai tre grandi B della musica tedesca (Bach, Beethoven e Brahms), diceva che bisognava pure tener presenti i tre grandi M della musica europea (Mendelssohn, Meyerbeer e Moszkowski).

FRASI DI WAGNER A LISZT

Benchè talvolta Wagner si mostrasse ingrato verso la generosissima dedizione di Liszt, pure talora si esprimeva con un fanatismo di questo genere:

« *Grazie, mio Cristo amato, mio Natale! Ti considero come il Divino Salvatore in persona, e con questa adorazione colloco la tua immagine sull'altare del mio lavoro* ».

ROG.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	Nome	kW	Graduazione
153	1961	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	150	
»	»	Hilversum I (Ol.)	100	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
182	1648	Radio Parigi (Fr.)	80	
185	1622	Istanbul (Turchia)	5	
191	1571	Koenigsw. (Germ.)	60	
200	1500	Droitwich (Ingh.)	150	
208	1442	Minsk (URSS) .	35	
»	»	Reykjavik (Islan.)	16	
216	1389	Motala (Svezia) .	150	
224	1339	Varsavia I (Pol.)	120	
232	1293	Lussemburgo . . .	150	
»	»	Leningrado I . . .	100	
240	1250	Kalundborg (Dan.)	60	
260	1153,8	Oslo (Norvegia) .	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
355	845,1	Rostov sul Don . .	20	
359,5	884,5	Budapest II (Un.)	13	
392	765	Banska Bystrica .	30	
401	748	Mosca III (URSS)	100	
519	578	Innsbruck (Austr.)	1	
527	569,3	Lubiana (Jugosl.)	6,3	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
»	»	Vilna (Polonia) .	16	
546	549,5	Budapest I (Un.)	120	
556	539,6	Beromünster (Sv.)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germ.)	100	
583	514,6	Madona (Lettonia)	50	
»	»	Grenoble (Fr.) .	15	
592	506,8	Vienna (Austria) .	100	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco) .	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Bel.)	15	
»	»	Cairo I (Egitto) .	20	
629	476,9	Tröndelag (Norv.)	20	
»	»	Lisbona (Portog.)	15	
638	470,2	Praga I (Cecosl.)	120	
648	463	Lione P.T.T. (F.)	100	
658	455,9	Colonia (Germ.) .	100	
668	449,1	North Reg. (Ing.)	70	
»	»	Gerusalemme (Pal.)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	2.5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (F.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svez.)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (URSS)	35	
»	»	Kharkov I (URSS)	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
740	405,4	Monaco di B (G.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T	90	
758	395,8	Katowice (Polon.)	12	
767	391,1	Scottish Reg. (In.)	70	
»	»	Burghead (Ingh.)	60	
776	386,6	Tolosa P.T.T (F.)	120	
»	»	Stalino (URSS) .	10	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopeli (Polonia) .	50	
804	373,1	Penmon (Ingh.)	5	
»	»	West Reg. (Ingh.)	70	
814	368,6	**MILANO I** . . .	50	
823	364,5	Bucarest (Rom.) .	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
841	356,7	Berlino (Germ.) .	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Sofia (Bulgaria) .	1	
859	349,2	Strasburgo (Fr.) .	100	
868	345,6	Poznan (Polonia) .	16	
877	342,1	London Reg. (In.)	70	
886	338,6	Graz (Austria) . .	7,5	
895	335,2	Helsinki (Finl.) .	10	

kHz	m	Nome	kW	Graduazione
904	331,9	Amburgo (Germ.)	100	
913	328,6	Radio Tolosa (F.)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslov.	32	
932	321,9	Bruxelles II (B.)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svez.)	10	
950	315,8	Breslavia (Germ.)	100	
959	312,8	Parigi P. P. (F.)	60	
968	309,9	Bordeaux S.-O. (F.)	30	
977	307,1	North. Ireland R	100	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Torun (Polonia) .	24	
995	301,5	Hilversum II . .	60	
1004	298,8	Bratislava (Cec.)	13.5	
1013	296,2	Midland R. (In.)	70	
1022	293,5	Cracovia (Polon.)	2	
1031	291	Koenigsb. I (G.)	100	
1040	288,5	Rennes PTT (F)	120	
1050	285,7	Scottish N. (I.)	50	
1059	283,3	**BARI I**	20	
1068	280,9	Radio-Cité (Fr.)	0.8	
»	»	Tiraspol (URSS)	4	
1077	278,6	Bordeaux P.T.T.	12	
1086	276,2	Falun (Svezia) .	2	
»	»	Zagabria (Jug.)	0.7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Kuldiga (Lett.) .	50	
1113	269,5	Moravska-O (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandie	10	
1122	267,4	Newcastle (Ing.)	1	
»	»	Nyiregyhaza (U)	6,2	
1131	265,3	Hörby (Svezia) .	10	
1140	263,2	**TORINO I** . . .	7	
»	»	**TRIESTE**	10	
1149	261,1	London N. (In.)	20	
»	»	West Nat. (In.)	20	
»	»	North Nat. (In.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecosl.)	10	
1167	257,1	Monte Cen. (S.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (D.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (F.)	60	
»	»	Kharkov II (URSS)	10	
1195	251	Francoforte (G.)	25	
»	»	Treviri (Germ.) .	2	
»	»	Cassel (Germ.) .	0,5	
»	»	Coblenza (Germ.)	2	
»	»	Friburgo B. (G.)	5	
1204	249,2	Praga II (Cec.)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (F.)	60	
1222	245,5	**BOLOGNA**	50	
1231	243,7	Gleiwitz (Germ.)	5	
1249	240,2	Saarbrücken (G.)	17	
1258	238,5	Riga (Lett.) . .	10	
»	»	**ROMA III** . . .	1	
1267	236,8	Norimberga (G.)	2	
1276	235,1	Juan-les-Pins (F.)	27	
1285	233,5	Aberdeen (Ingh.)	1	
»	»	Dresda (Germ.) .	0,25	
1294	231,8	Klagenfurt (Au.)	5	
1303	230,2	Danzica (C. lib.)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	2,5	
1330	225,6	Hannover (Ger.)	2	
»	»	Brema (German.)	2	
»	»	Kiel (Germania)	2	
1339	224	Montpellier (Fr.)	1,2	
1348	222,6	Salisburgo (Au.)	2	
»	»	Koenigsb. II (G.)	2	
1357	221,1	**BARI II** . . .	1	
»	»	**MILANO II** . . .	4	
»	»	**TORINO II** . . .	0,2	
1366	219,6	Ile-de-France .	0,7	
1375	218,2	Basilea (Svizz.) .	0.5	
»	»	Berna (Svizzera)	0.5	
1393	215,4	Radio Lione (F)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Fr.)	5	

STAZIONI A ONDE CORTE

kHz	m	Nome	Nominativo	kW
4273	70,20	Khabarovsk .	RV15	20
5969	50,26	Città del V.	HVJ	10
6000	50	Mosca . . .	RW59	20
6020	49,83	Zeesen . . .	DJC	50
6040	49,67	Boston . . .	W1XAL	10
6050	49,59	Daventry . .	GSA	15
6060	49,50	Cincinnati .	W8XAL	10
»	»	Filadelfia .	W3XAU	10
»	»	Skamlebaek	OXY	0,5
6100	49,18	Bound Brook	W3XAL	35
»	»	Chicago . . .	W9XF	10
»	»	Belgrado . .	—	1
6110	49,10	Daventry . .	GSL	15
6115	49,05	Podebrady .	OLR	34
6140	48,86	Pittsburgh .	W8XK	40
6150	48,78	Winnipeg	CJRO	2
6198	48,40	Parede . . .	CT1GO	2
7797	38,48	Lega d. N.	HBP	20
9125	32,88	Szekesfeherv.	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Jan.	PRF5	5
9510	31,55	Daventry . .	GSB	15
9520	31,51	Mosca . . .	RAN	20
9530	31,48	Jelöy	LKJ1	1
»	»	Schenectady.	W2XAF	40
9540	31,45	Zeesen . . .	DJN	50
9560	31,38	Zeesen . . .	DJA	50
9565	31,36	Bombay . .	VUB	4,5
9570	31,35	Millis . . .	W1XK	10
9580	31,32	Daventry . .	GSC	15
»	»	Buenos Aires	LRX	5
9590	31,28	Sydney . . .	VK2ME	20
»	»	Eindhoven .	PCJ	20
9595	31,27	Lega d. N.	HBL	20
9635	31,13	Roma . . .	I2RO3	25
9655	31,07	Lisbona . .	CT1AA	2,5
10330	29,04	Ruysselede .	ORK	9
10710	28,01	Tokio	JVN	20
11720	25,60	Winnipeg . .	CJRX	2
»	»	Radio Colon.	TPA4	12
11750	25,53	Daventry . .	GSD	15
11760	25,51	Podebrady .	OLR	34
11770	25,49	Zeesen . . .	DJD	50
11790	25,45	Boston . . .	W1XAL	10
11800	25,42	Tokio	JZJ	50
11810	25,40	Roma	I2RO4	25
11820	25,38	Daventry . .	GSN	15
11830	25,36	Lisbona . .	CT1AA	2
11860	25,29	Daventry . .	GSE	15
11870	25,27	Pittsburgh .	W8XK	40
11880	25,23	Radio Colon.	TPA3	12
12000	25	Mosca . . .	RNE	20
12235	24,52	Reykjavik . .	TFJ	7,5
13635	22	Varsavia . .	SPW	10
14600	20,55	Tokio	JVH	20
14970	20,04	Sofia	LZA	7
15110	19,85	Zeesen . . .	DJL	50
15123	19,84	Città del V.	HVJ	10
15140	19,82	Daventry . .	GSF	10
15180	19,76	Daventry . .	GSO	15
15200	19,74	Zeesen . . .	DJB	50
15210	19,72	Pittsburgh .	W8XK	40
15220	19,71	Eindhoven .	PCJ	20
15223	19,70	Podebrady .	OLR	34
15243	19,68	Radio Colon.	TPA2	12
15260	19,66	Daventry . .	GSI	10
15280	19,63	Zeesen . . .	DJQ	50
15290	19,62	Buenos Aires	LRU	5
15310	19,60	Daventry . .	GSP	10
15330	19,57	Schenectady.	W2XAD	18
15340	19,56	Zeesen . . .	DJR	50
15370	19,51	Budapest . .	HAS3	6
15370	19,25	Szekesfeherv.	HAS3	20
17760	16,89	Zeesen . . .	DJE	50
17770	16,88	Huizen . . .	PHI	23
17780	16,87	Bound Brook	W3XAL	35
17790	16,86	Daventry . .	GSG	10
18830	15,93	Bandoeng . .	PLE	60
21470	13,97	Daventry . .	GSH	10
21530	13,93	Daventry . .	GSJ	10
21540	13,92	Pittsburgh .	W8XK	40

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 14

Cinque eleganti flaconi dell'ACQUA L. E. P. I. T. deliziosa colonia classica per toletta della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS L. E. P. I. T. - BOLOGNA

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI — 1. Il Duca della Vittoria — 5. Occidente, ponente — 10. Sorta di acqua minerale — 16. Azienda Turistica Genovese-Milanese — 20. Inerente a regione — 21. Personifica il tradimento — 23. Culto religioso pagano — 24. La maggiore tra le cinque sorelle — 25. Spirito del male — 27. Nome femminile — 28. Carnivori notturni — 29. Scatola o stipo elegante, per riporvi oggetti preziosi — 33. L'abitazione dell'uomo — 37. Ritardo del debitore nel pagamento — 41. Divinità nordiche — 42. Un avverbio decapitato — 43. Nome russo comunissimo — 44. Mare a nord del Mar Nero — 45. Che dà e mantiene la vita — 47. Nella fisica — 48. Sommità, punte — 51. Uno degli uccisori di Cesare — 55. Parte superiore del corpo — 60. Nel linguaggio marittimo — 63. Avverbio di luogo — 64. La Turchia in automobile — 65. Un famoso principe — 67. Andare — 68. Ci danno il pane quotidiano — 69. Fango, limo — 70. Sigla piemontese — 72. L'uomo di... — 73. Il leone dei Latini — 75. Sponde, litorali — 79. Un lubrificante rinomato — 83. Alitare, spirare di vento — 86. Cerimonie — 89. Lavoratori dei campi — 90. L'uccello latino — 92. Del metodo e della dottrina di un celebre filologo di Rotterdam — 93. Uno degli elementi indispensabili alla vita dell'uomo — 94. Inerente a Noè — 95. Tribunale criminale che sentenzia in base al verdetto dei giurati — 96. Golfo tra il Mar Arabico e il golfo Persico.

VERTICALI — 1. Celebre legislatore greco — 2. Affermazione straniera — 3. Comodità — 4. Una parente prossima — 5. Opera Nazionale Dopolavoro — 6. Club Alpino Italiano — 7. Baccano, rumore — 8. La quinta tra due sorelle — 9. L'olio inglese — 10. Agrigento — 11. Preposizione semplice — 12. Il parlare del poeta — 13. Che ascolta — 14. ... Chaney — 15. Indispensabile al volo — 16. La Dea della vendetta — 17. Numero — 18. Forte liquore straniero — 19. Insegnante — 22. Africa Orientale — 26. Concede volentieri ospitalità — 29. Consorzio Articoli Vetrarii — 30. Tu ardisci — 31. Voce verbale latina — 32. Cosa, persona priva di valore — 33. L'eroe nazionale spagnuolo — 34. Antenati — 35. Uno ogni giorno — 36. Nel linguaggio farmaceutico — 37. Nome irlandese — 38. Sono i padri dei vizi — 39. L'urbs aeterna in tedesco — 40. Così si salutavano i Latini — 53. Signore inglese — 54. Principio, inizio — 55. Vertice, punta — 56. Bocciuolo per custodia di aghi — 57. Carbonato impuro derivato dalla lisciviazione delle ceneri — 58. Città costiera dell'Algeria — 59. Ornamenti delle giubbe dei domatori — 61. Due vocali — 62. Divisione, parte staccata (apocop.) — 66. Abitanti della Malesia — 71. In codesto luogo — 74. Il nome di un noto giornalista milanese — 76. Un anagramma di ori — 77. Nella vanità — 78. E' indecifrabile quella delle donne. — 79. Società delle Nazioni — 80. Religioso — 81. Un dito incompleto — 82. Un mezzo laccio — 84. Articolo francese — 85. Altro nome francese — 87. Il già latino — 88. Tre lettere di Tana — 91. Voghera in automobile.

(*Schema di Giuseppe Savio - Milano*).

Le soluzioni scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere » - Via Arsenale 21, Torino - entro sabato 10 aprile. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del Gioco proposto.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

1. E' tondo e panciuto — 2. Precede il deputato — 3. Nega recisamente — 4. Convertita in Ninfa da Nettuno — 5. Pronome — 6. Per il vino — 7. Conosciuti — 8. Per i re e gli imperatori — 9. Macchine utensili — 10. Città regale — 11. Fatti conosciuti — 12. Lo sono qualche volta i barbieri.

SOLUZIONE GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 12

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna, sono stati così assegnati: CARLO ROMAGNOLI, via Broglio 6, Bologna; GIUSEPPE POMINI, via Abate Tosti 18, Formia; WANDA CALCATERRA ROSSI, viale Monte Grappa 2, Milano; GINO FELDMANN, Borgo Felino 45, Parma; SETTIMIA MALFATTO, via Piffetti 36, Torino.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

Triangolo magico: 1. Serafini. — 2. Emanare. — 3. Radica. — 4. Anice. — 5. Face. — 6. Ira. — 7. Ne. — 8. I.

1 E	2 LET	TRI	3 CO	■	4 NA	TA	5 LI	6 TA
7 LET	TO	■	8 MI	9 NA	TA	■	10 RA	CI
TRI	■	11 N	CI	VI	LI	12 RE	■	TA
13 O	14 MI	CI	■	GLIO	■	15 MU	16	RE
■	17 NA	VI	GLIO	■	18 MO	NE	TA	■
19 NA	TA	LI	■	20 MO	■	21 RA	RI	22 TA
TA	■	23 RE	24 MU	NE	25 RA	RE	■	LI
26 LI	27 RA	■	28	TA	RI	■	29 A	SMA
30 TA	CI	TA	RE	■	31 TA	LI	SMA	NO

VETRINA LIBRARIA

EMILIO DE MARTINO: *Sei milioni per un cuore* - Editore Ceschina, Milano.

Uno dei meriti maggiori di questo nuovo romanzo di Emilio De Martino, è quello di farsi leggere tutto d'un fiato, senza dare al lettore quel senso di pesantezza e di noia che danno il più delle volte i problemi centrali, le indagini pseudo-psicologiche e simili che servono nella quasi generalità dei casi a nascondere, dietro un giro vizioso di parole e di cerchi concentrici, una povertà di idee sconcertante. Qui tutto è sano, e vi spira un'aria che sa di casa, con personaggi familiari, persone e non fantocci, creature di carne ed ossa non mosse a piacere dall'Autore, ma che vivono e pensano e si esprimono come vivrebbe, penserebbe e si esprimerebbe ognuno di noi in simili circostanze. Una favola semplice: una ragazza, Marisa, sulla quale il Destino, dopo una serie di disillusioni e di rovesci, fa convergere la girandola dei milioni. E con questa l'Amore, quello vero. E il tutto in una felice realizzazione di tipi e di ambienti, in una piena aderenza alla vita di ogni giorno, fatta di amarezze e di speranze, di illusioni e di ritorni, che affascina e che attira, e che fa della lettura una cosa piacevole, sì da giungere alla conclusione con un senso di rimpianto nel veder già chiusa la breve parentesi azzurra che fa di due cuori uno solo.

GIOTTO BIZZARRINI: *Longevità* - Editore Raffaello Giusti, Livorno.

Un libro che insegna come sia possibile prolungare la durata della vita riducendo al minimo il logoramento precoce degli organi generatori, toccando tutti i campi che interessano più da vicino il nostro organismo. Una dissertazione piacevole in tema di quella igiene che dovrebbe essere il fondamento primo della vita civile e della quale viceversa solo ci si ricorda quando è troppo tardi.

MATTEO NARDELLI: *Fascismo, idea universale* - Casa Ed. « Trentino ».

L'autore è uno squadrista della Marcia su Roma alla quale partecipò giovanissimo; nato a Trento, in un clima d'italianità, studioso e colto, il Nardelli ha pubblicato in questi giorni con prefazione dell'on. Paolo Orano, Rettore Magnifico della Università di Perugia, un'opera di sommo interesse, nella quale egli studia la dottrina fascista, inserita nella storia d'Italia, cogliendo gli aspetti caratteristici e discgnando le fondamentali tendenze che con la rinascita della romanità ridanno all'Italia la più alta funzione civile nel mondo.

C. BASTIANETTO: *Ponte di sole* - Emiliana Editrice, Venezia.

Un tema arduo, svolto con abilità e proprietà. Il romanzo tratta infatti del viaggio che una giovane suora ha intrapreso per ordine superiore, in abiti civili, verso l'America, allo scopo di studiare il processo psicologico ed il trattamento delle detenute nelle case di pena, per riferire sulla possibilità di adattamenti tra noi. Ed assistiamo alla traversata, alle peregrinazioni da carcere a carcere, ai contatti continui colla vita, ed all'incontro con un giovane chirurgo che ignora il vero essere della donna e che si sente attirato verso lei così diversa dalle altre e la cui missione così piena di fàscino lo interessa. C'è così nel racconto un senso di profonda umanità e di bontà che culmina nelle pagine della rivelazione di Suor Matilde, che tocca e commuove per la sobrietà e la compostezza dello stile.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA: *Il fratello di Romolo e Remo* - Paravia, Torino.

Nella bella e riuscita raccolta « Miti, storie e leggende » diretta da Luisa Banal è uscito Il fratello di Romolo e Remo. *Il titolo desterà sorpresa e curiosità invogliando, specialmente i giovani, a leggere lo smagliante racconto di Vittorio Emanuele Bravetta, che, confermando le sue brillanti qualità di narratore, rievoca le origini di Roma con fantasia di romanziere ed ispirazione di poeta.*

UGO GALLO: *Estasi calma*, 38 poesie con prefazione di Aldo Capasso - Genova, Emiliano degli Orfini.

Tra i molti poeti di cose, pochi i poeti dell'uomo. Pochi coloro che facendo del proprio io un mito universale attingono dal meditar sè ansie e certezze essenziali. Ugo Gallo in Estasi calma *è poeta dell'uomo, poeta di se stesso. Tutto nella sua poesia è sforzo di trasfigurazione.*

VITTORIO DA SALUZZO: *Le elegie della Varaita* - Ed. Cavalleri, Como.

Questa poesia, per taluni aspetti letteraria, sorprende il lettore avveduto per due ragioni: è moderna anco se chiusa in vecchie cadenze; è poesia anco se immersa in quello che può ben dirsi lo spirito fatale ed eroico d'una sensibilità superata.

ricordate:

...il migliore apparecchio radio è il...

5 VALVOLE **FIVRE**

3 ONDE

Radiomarelli vi offre la possibilità della scelta, coi nuovissimi tipi

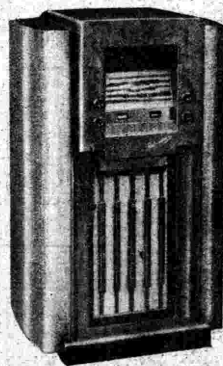
Alcor-Merak

ALCOR
su mobile di lusso

PREZZI:

ALCOR - In contanti Lit. **847**
A rate: Lit. **100** alla consegna e 17 rate da **50** lire.
Su mobile di lusso una rata in più da **50** lire.

MERAK sopramobile - In contanti Lit. **1347**
mobile - In contanti Lit. **1690**
radiofonografo - In contanti Lit. **2300**

(Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse; è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

MERAK
mobile

RADIOMARELLI

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.